



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI VENERDI' 9 GENNAIO 2026

26.

PRESIEDE IL PRESIDENTE ROBERTO CIOPI

INDICE

Conferimento della cittadinanza emerita al Prof. Avv. Gustavo Pansini.....	pag. 3
Approvazione convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Urbino per la gestione del Centro Servizi territoriale Provinciale (CSTPU) quinquennio 2026-2030.....	pag. 5
Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata del canile comprensoriale di Ca' Lucio in Comune di Urbino.....	pag. 7
Conferma Regolamento addizionale comunale all'IRPEF anno 2026.....	pag. 8
Conferma aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) anno 2026.....	Pag. 9
Anno 2026 - Individuazione delle aree di proprietà comunale da destinare a residenza o ad attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione....	pag. 10
Approvazione piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per l'anno 2026..	pag. 11
Approvazione, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, dello schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026.....	Pag. 15
Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000.....	pag. 26
Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011).....	pag. 34
Approvazione convenzione per la gestione in forma associata delle attività relative alla protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 - Periodo 2026-2028.....	pag. 90
Approvazione convenzione con l'Unione Montana Alta Valle del Metauro per la gestione del Sistema Bibliotecario comprensoriale periodo gennaio 2026-dicembre 2028...	pag. 93
Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno.....	pag. 95

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Alcuni Consiglieri arriveranno, però adesso cominciamo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
BICCARI Carla	presente
MAFFEI Giuseppina	assente giustificato
PAZZAGLIA Andrea	assente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
ZOLFI Brunella	presente
CLINI Orfeo	presente
RIGHI Thomas	presente
CIOPI Roberto	presente
VITALI Loredana	presente
CASSIANI Barbara	presente
MAGI Danilo	presente
SERAFINI Giulia	presente
LORENZONI Lorenzo	assente giustificato
OVARELLI Claudio	assente giustificato
SCALBI Laura	presente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DONNANNO Francesco	presente
MECHELLI Lino	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	assente
BORGIANI Carolina	assente
SANTI Lorenzo	assente
CALCAGNINI Brunella	presente
BALDUCCI Davide	assente giustificato
POMPILIO Vincenzo	assente
MATTEUCCI Simona	assente
GIOVANELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	presente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	assente
AMADORI Alice	presente
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' assente il nostro Assessore Francesca Fedeli per un infortunio, però ci seguirà online. Nomino gli scrutatori Serafini Giulia, Orfeo Clini e Brunella Calcagnini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In segno di profondo cordoglio della città di Urbino per le giovani vittime della tragedia di Crans Montana e di vicinanza ai feriti e alle famiglie coinvolte nella tragedia, ci alziamo in piedi per un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a tutti. Cominciamo il Consiglio.

E' arrivata il Consigliere Simona Matteucci, Lorenzo Ugolini.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA EMERITA AL PROF. AVV. GUSTAVO PANSINI (proposta n. 104)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prima proposta di delibera riguarda il "Conferimento della cittadinanza emerita al Professor Avvocato Gustavo Pansini". Già dal precedente Consiglio avete ricevuto tutte le motivazioni, quindi con i Capigruppo abbiamo deciso di non rileggerle perché le conoscete, e rimandiamo la cerimonia organizzandola insieme ai suoi parenti e all'Università. Vi daremo notizia per la cerimonia, sempre in Consiglio Comunale.

Qualcuno vuole intervenire? Prego Capogruppo Carrabs.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Buonasera a tutti. Buon Anno. Volevo intervenire chiaramente per manifestare il mio favore verso questa delibera, questa approvazione e volevo ringraziare la Giunta e tutto il Consiglio Comunale per aver accolto una proposta del sottoscritto nel riconoscere questa cittadinanza postuma al Professor Pansini. Penso che questo è lo spirito che deve animare il Consiglio Comunale, uno spirito di riconoscimento del bene comune, degli interessi della città e che alcune scelte importanti possono essere prese all'unanimità, senza fare una questione di parte e quindi perseguendo il bene comune tutti insieme.

Quindi ringrazio per questa approvazione e penso che il Professor Pansini sia molto grato e contento di questa scelta, perché tutta la comunità si stringe attorno alla sua famiglia, attorno al suo ricordo di questa grande figura che ha fatto tanto non solo per l'Accademia urbinata, per l'Università, ma ha fatto tanto per tutta la nostra comunità.

Quindi è un giorno importante e ringrazio ancora molto il Consiglio Comunale e la Giunta per aver approvato questo atto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Federico.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Anch'io volevo fare un piccolo commento in quanto allievo del Professor Pansini all'Università. Credo che sia stata una scelta positiva, perché comunque lo ricordiamo come un Professore di altissimo livello, e quindi volevo esprimere un commento positivo rispetto a questa proposta che l'Amministrazione Comunale ha portato avanti insieme al collega Gianluca Carrabs. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Lino Mechelli, prego.

Cons. LINO MECHELLI

Buonasera a tutti. Solo un intervento brevissimo. Ieri avevamo in qualche modo condiviso di sottoporlo all'approvazione senza interventi, in quanto l'avevamo già esaminata e condivisa in precedenza.

Io non intendo fare la competizione, chi è arrivato prima, però se si manifesta su questi argomenti e poi, quando siamo tutti d'accordo, si vuol precisare, ci tengo anch'io a precisarlo, che credo di essere stato perché ricordo la storia del Professor Pansini, di aver mandato al Sindaco Gambini molto tempo fa una lettera informale, comunque con tutte le motivazioni, perché ritengo che le iniziative della concessione di riconoscimenti di tale portata dovrebbero sempre partire dalla segreteria, perché altrimenti veramente è brutto andare in competizione.

Quindi dicendo che a suo tempo, sollecitato anche da molti cittadini, eccetera, avevo accolto anch'io e segnalato al Sindaco l'opportunità della concessione della cittadinanza onoraria al Professor Pansini. Quindi questa sera riconfermo questa condivisione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Laura.

Cons. LAURA SCALBI

Grazie Presidente. Anch'io ci tenevo a sottolineare come centrodestra che questa proposta è stata valutata da tempo e da mesi con il Sindaco e anche tutta la maggioranza. Ci tenevo particolarmente perché conoscevo il Professore Pansini, una persona davvero straordinaria. Tutto qua. Non mi piace fare politica su questo, però ci tenevo anche a sottolineare agli altri Consiglieri che questa proposta è partita mesi fa in maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altri interventi. Andiamo alla votazione.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Nel frattempo si è collegato anche Pazzaglia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Potete votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato all'unanimità.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO ED IL COMUNE DI URBINO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI TERRITORIALE PROVINCIALE (CSTPU) QUINQUENNIO 2026-2030 (proposta n. 100)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla seconda proposta di delibera "Approvazione convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Urbino per la gestione del centro servizi territoriale provinciale (CSTPU) quinquennio 2026-2030". La illustra il Segretario, prego.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Questa qui è una convenzione che andava in scadenza. che riguarda il centro servizi territoriale, alcune prestazioni che la Provincia fornisce ai Comuni della Provincia.

Eravamo partiti più tanti anni fa con il discorso della posta elettronica, siamo partiti con quella, poi dopo si è ampliata piano piano, adesso abbiamo anche la gestione degli stipendi, le pensioni e altri servizi. Comunque è una convenzione che prevede che si paga solo se si attivano i servizi, altrimenti è una convenzione gratuita.

E' il rinnovo della convenzione per altri cinque anni, dal 2026 al 2030.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è qualcuno che vuole intervenire? Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Chiaramente è una delibera che va portata perché questo è un servizio che la Provincia fa. Come diceva giustamente la Vice Sindaco poc'anzi, bisognerebbe cambiare il "PS" nella mail, nell'attesa di fare un "UR", almeno cambiamo in "PU". Questo sarebbe opportuno, perché tutti rilevano, questo lo dico al Direttore.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

E' un problema tecnico.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Se non ci fossero problemi, non avremmo bisogno di nessuno.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

..... quelli che sono agganciati lì hanno ancora il "PU", mentre gli altri hanno preso man mano il "PS".

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Sì, è il contrario: noi abbiamo "PS" mentre gli altri hanno il "PU".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Non vedo interventi. E' arrivato Vincenzo Pompilio che è presente. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

26 favorevoli.

Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Approvato all'unanimità.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL CANILE COMPENSORIALE DI CA' LUCIO IN COMUNE DI URBINO (proposta n. 105)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con la terza proposta di delibera “Approvazione schema di convenzione per la gestione in forma associata del canile compensoriale di Ca’ Lucio in Comune di Urbino”. La illustra il Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, buon anno a tutti che non ci eravamo ancora incontrati. Questa è una delibera che noi portiamo perché ovviamente siamo associati all'Unione Montana e quindi questo servizio viene fatto dall'Unione Montana per tutti i Comuni.

Da un po' di anni devo dire che questo canile serve solo i Comuni Soci dell'Unione, ma è stato allargato a molti Comuni che hanno l'obbligo di avere il canile che non ce l'hanno. Questo ha permesso anche di abbassare il costo dell'unità del singolo animale, perché proprio i Comuni hanno una quota fissa che pagano e che va a sostegno del canile, che comunque ha un costo abbastanza rilevante perché il nostro canile devo dire che è stato ultimamente ma da sempre viene gestito molto bene e soprattutto vengono fatte moltissime adozioni. Questa è la parte più importante. Motivo per cui ci sono solo una cinquantina di cani. Io mi ricordo che nel 2014 ne avevamo circa 180. Questo significa che l'attività viene svolta adeguatamente.

Chiaramente sono favorevole a rinnovare questa convenzione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Chi vuole intervenire? Non vedo ancora nessuna prenotazione. Andiamo alla votazione. Potete votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità 26 voti.

Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità approvata.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: CONFERMA REGOLAMENTO
ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF ANNO 2026 (proposta n. 106)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla quarta delibera. Iniziano le proposte collegate al bilancio di previsione. La quarta proposta di delibera riguarda la “Conferma Regolamento addizionale comunale all'IRPEF anno 2026”. La illustra l'Assessore Volponi, prego.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Buonasera a tutti. Anch'io rinnovo gli auguri di un Buon 2026.

Questa delibera, così come la successiva, sono propedeutiche, insieme alle altre, alla delibera sul bilancio. In modo particolare questa è la conferma del Regolamento addizionale comunale IRPEF anno 2026.

La stessa cosa vale per la delibera successiva. Poi magari riprendo la parola. Comunque sostanzialmente è la conferma esatta di quello che era già nel Regolamento.

Ieri l'avevamo anche affrontato nei Capigruppo, quindi non è nulla proprio di diverso rispetto a quello che era già prevista.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Apro la discussione. Non vedo nessuna prenotazione. Vado alla votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

21 favorevoli e 5 astenuti.

Per l'immediata eseguibilità, votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

22 favorevoli e 4 astenuti. Grazie.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2026 (proposta n. 107)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo con la quinta proposta di delibera che riguarda la “Conferma delle aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) anno 2026”. Sempre l'Assessore Volponi, prego.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Anche questa, come anticipato prima, è la conferma delle aliquote sull'IMU. Nessuna modifica. Ovviamente qui ci sono tutte le varie aliquote in base alla classificazione che vedete nel corpo della delibera, e poi c'era anche uno schema riassuntivo. Sostanzialmente anche questa è una mera conferma di quello già precedente, senza nessun genere di modifica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Apro la discussione .Chi vuole prenotarsi? Non vedo nessuno. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 7 contrari e 1 astenuto. Approvato.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: ANNO 2026 - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARE A RESIDENZA O AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE (proposta n. 115)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla sesta proposta di delibera che riguarda “Anno 2026 - Individuazione delle aree di proprietà comunale da destinare a residenza o ad attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione”. Chi la illustra? L'Assessore Bartoli, prego.

Ass. MAURIZIO BARTOLI

Anche questa qui è una mera rivalutazione in base all'indice ISTAT, e quindi è un aggiornamento dei prezzi di concessione delle aree PEEP e PIP di proprietà comunale. Per quanto riguarda i PIP, sono quelle di Canavaccio e di Schieti; poi abbiamo Val Maira e Valdazzo. Quindi l'incremento è solo quello dell'ISTAT del novembre di quest'anno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Apro la discussione. Prego Federico.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Volevo fare una domanda all'Assessore che ha preso la parola per la prima volta perché non era stato presente negli altre Consigli Comunali. Quindi volevo capire questa cosa, perché poi nella Capigruppo non l'abbiamo sviscerato questo punto. L'individuazione delle aree da destinare alle attività produttive, è stata condivisa con le Associazioni di categoria, con le imprese, oppure è stata semplicemente una valutazione che ha fatto l'Amministrazione e la Giunta in maniera autonoma? Grazie.

Ass. MAURIZIO BARTOLI

Absolutamente no. Queste sono aree a PEEP e PIP già individuate nel PRG vigente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non vedo altre richieste. Procediamo alla votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 8 contrari, nessun astenuto. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 8 contrari, zero astenuti. Approvata.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2026 (proposta n. 113)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla settima proposta di delibera "Approvazione piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per l'anno 2026". La illustra il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiaramente questo è il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni che abbiamo riconfermato con quelle proprietà che non sono state vendute, ma diciamo pochissime. Ovviamente questo piano dovrà essere aggiornato dopo l'accettazione da parte dell'Università sul tema del Petriccio, perché ad oggi noi abbiamo deliberato di modificare quella delibera con l'ultima delibera, perché abbiamo approvato di eventualmente cedere parte di alcuni terreni che erano invece proposti nel 2022 a permuta; adesso invece li riproponiamo, se verrà confermata appunto successivamente anche rifare il piano delle alienazione. Quindi questo non modifica nulla a quello dell'anno scorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Apro la discussione. Prego Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Proprio perché non modifica nulla rispetto a quello dell'anno scorso, andrebbe votato contro a prescindere. A parte le battute, in questo piano praticamente è prevista la vendita di alcuni fabbricati praticamente importanti, in particolare il lotto 14 che prevede la vendita della porzione di fabbricato di Santa Chiara, sostanzialmente per semplificare la parte dell'ISIA.

Noi vorremmo capire come mai l'Amministrazione continua a voler insistere rispetto a questa ipotesi, perché sappiamo che l'idea iniziale che era stata discussa e di cui avevamo parlato anche in questa sede, cioè quella di destinarlo a degli spazi per l'Università, non riscontra un interesse a quello che sappiamo, perlomeno poi ovviamente magari verremo smentiti, però non riscontra interesse da parte dell'Ateneo.

E' un immobile molto importante, è all'interno del centro storico, che naturalmente insiste anche nella parte adiacente all'ex Tribunale, dove poi ci sono anche delle ipotesi che abbiamo saputo proprio anche ieri nella riunione dei Capigruppo, su cui comunque il Comune è intenzionato a proseguire rispetto all'idea dell'impianto di risalita iniziale di cui si parlava salendo dal Consorzio verso appunto il versante di Santa Chiara.

Quindi vogliamo capire come mai c'è ancora questo interesse, sebbene non sembra ci siano degli investitori interessati. Poi magari la Giunta chiarirà meglio.

Inoltre è prevista anche la vendita del fabbricato del Conad centro storico, e vogliamo capire se al lotto 12 effettivamente c'è questo interesse, cioè la Giunta vuole vendere il fabbricato dell'attuale Conad centro storico? Questa è la domanda per capire meglio.

Inoltre pensiamo anche che l'importo delle alienazioni, poi naturalmente ne potremo parlare successivamente nella discussione sul bilancio di previsione, ma l'importo delle alienazioni, quindi tre milioni per il 2026, un milione per il 2027 e quasi 700.000 euro per il 2028, praticamente va a far parte sostanzialmente di più della maggioranza degli

investimenti in conto capitale dell'Amministrazione, cioè sostanzialmente se non ci sono queste alienazioni, cosa che naturalmente so benissimo, non sono ingenuo, non è fattibile e possibile vendere sempre tutto e tutto subito, però qualora non ci fossero, quegli investimenti che sono previsti a seguito delle alienazioni verranno comunque portati avanti? Con quali risorse? Oppure naturalmente verranno messi in stand by? Gli investimenti importanti che riguardano la nostra città sono molto legati alle alienazioni del patrimonio comunale. Quindi vorremmo avere maggiori chiarimenti rispetto a questi aspetti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ha chiesto la parola Brunella Calcagnini, prego.

Cons. CALCAGNINI BRUNELLA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e buon anno. Io volevo porre l'attenzione un attimo su queste alienazioni all'ex scuola di Cavagnino. Chiedo, perché non mi ricordo nel primo mandato se era già stata messa in vendita oppure questa cosa è avvenuta adesso.

Questa alienazione era proprio necessaria? E se magari la Giunta aveva pensato di inserire questa struttura in qualcosa di diverso, di farci qualcosa di diverso, perché mi piaceva ricordare che lì doveva nascere, non so a che punto, magari mi faceva piacere saperlo dal Sindaco e dalla Giunta, il Parco nazionale dello Zolfo di Marche e Romagna, che già era nato nel 2005, sappiamo con lo scopo nobile di valorizzare i luoghi che erano stati frutto di lavoro dell'uomo che aveva portato al progresso e alla crescita, e poi si era parlato di inserire in questo Parco nazionale dello Zolfo di Marche e Romagna anche San Lorenzo in Zolfinelli. Allora io volevo sapere a che punto era questo discorso del parco, perché inizialmente se ne era parlato tanto, poi adesso io non ne ho sentito più parlare, perché l'idea era quello di fare dei percorsi tematici, attività culturale e fare un'area vasta che tutelava il patrimonio della miniera.

Quindi io chiedo: alla luce di questa creazione, di questo parco, si può includere anche quella struttura e magari farci qualcosa di ricettivo? Non so, perché qui la vendita è a un privato, poi non sappiamo quali intenzioni avrà. Quindi la mia domanda è questa, Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ha chiesto la parola il Capogruppo Oriano Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Anch'io soltanto sostanzialmente per fare una domanda. Visto che si tratta, diceva il Sindaco, di una sostanziale conferma del piano delle alienazioni e valorizzazioni dell'anno scorso, quanto abbiamo venduto in un anno? Cioè siamo riusciti a concretizzare qualcosa in un anno o, come già in qualche modo anche i miei colleghi facevano notare, ci troviamo di fronte a un elenco virtuale che poi giustifica investimenti altrettanto virtuali? Questo è un po' il problema.

Vedo l'insistenza sul Conad del centro storico. Mi risultava che desse un reddito questo Conad, e quindi mi sembra un po' paradossale, visto che tutti gli Enti hanno a che fare con il problema della spesa corrente. Una cosa che ti dà un reddito, prima di venderla, ci penserei un attimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altri interventi. Per la risposta il Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Il tema che proponeva il Capogruppo Scaramucci è sul tema di Santa Chiara. La struttura di Santa Chiara, ribadisco quello che ho detto ormai mille volte, il piano delle alienazioni non si mette in pratica fino a quando non si mette in gara, e Santa Chiara non è mai stata messa in gara perché di fatto non c'è l'intenzione, come dice il Capogruppo Scaramucci, di vendere siccome non abbiamo imprenditori interessati, perché è chiaro che, se la mettessimo in vendita, forse qualcuno interessato ci sarebbe, proprio perché noi l'abbiamo messa nel piano delle alienazioni perché era di interesse, come ha detto lei, dell'Università, ma poi hanno ribadito l'interesse da parte dell'ISIA, che ha bisogno di allargare gli spazi, tant'è che siamo in procinto e comunque è stato anche proposto e deliberato, adesso non mi ricordo bene il passaggio, di affittare una parte con una proposta eventualmente di acquisto da parte dell'ISIA degli spazi al piano terra di quei locali. Chiaramente noi lo teniamo nel piano delle alienazioni perché, se ci fosse una opportunità, faccio un esempio, all'Accademia abbiamo dato degli spazi in Via Valerio; l'Accademia con quegli spazi ha ottenuto 10 milioni di euro dal Ministero. Adesso non c'entra con l'oggetto, ma il Ministero ha finanziato per 10 milioni di euro una cosa storica, la nostra Accademia, per la riqualificazione di quegli spazi. Tra l'altro dieci giorni fa il Direttore mi ha detto che è arrivato il primo milione di euro, che non si aspettavano, la mattina mi ha detto "E' arrivato nel conto corrente un milione". E vabbè, meglio di niente.

Questo perché appunto abbiamo bisogno, perché questi fondi vengono erogati chiaramente in più annualità.

Contemporaneamente, essendo in un periodo di finanziamenti da parte del Governo centrale, della Regione e quant'altro, se dovesse esserci questa possibilità, credo che sia opportuno, siccome noi teniamo alle nostre scuole e alla nostra Università, teniamo e quindi per questo motivo abbiamo anche acquisito un altro immobile proprio per trasferire gli uffici, come sapete. Quindi che si ritorni un'altra volta a discutere di questa cosa, quell'immobile viene tenuto nel piano delle alienazioni perché dobbiamo essere pronti perché, come sapete, quando escono i bandi ci sono magari 20-30 giorni, e rifare tutta la procedura del piano valorizzazioni diventa complicato.

Stessa cosa, diversa, ma per il Conad proprio perché noi abbiamo, e qui rispondo anche alla domanda che ha fatto anche il Consigliere Giovanelli, se non si realizzasse la vendita di questi immobili, come faremmo a finanziare le opere che abbiamo in programma? Vi faccio un esempio: non avete trovato a bilancio, non troverete a bilancio, 1.200.000 euro della vendita del Petriccio, faccio un esempio, ma se si realizza, chiaramente quello va a sostituire l'alienazione, però nel frattempo nel piano delle alienazioni le manteniamo, proprio per avere quella copertura ipotetica e in parte noi potremmo anche attivare, siccome abbiamo spazio adeguato, anche attivare i finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti.

Quindi detto così un po' sommariamente, ma questo è il modo. Noi quest'anno, e rispondo anche al fatto di quanti ne sono stati venduti, nell'anno 2026 noi non abbiamo messo in vendita nulla, non abbiamo fatto mai l'emissione del bando, perché siamo in un periodo dove facciamo fatica a spendere tutti i soldi che abbiamo, perché realizzare le opere non è che basta avere i soldi e il progetto. Bisogna anche avere tutte le imprese, i tecnici per far approvare i progetti. Sapete bene: il piano delle alluvioni 10 milioni di euro, il PNRR 30-40, non mi ricordo più neanche quanto, più i soldi che avevamo noi come bilancio nostro, quindi siamo in un periodo dove già facciamo fatica o comunque è pesante, non per Urbino ma per tutto il paese, realizzare le opere.

Però questo non vuol dire che nel 2026 e nel 2027 dobbiamo andare a realizzare le opere che abbiamo previsto. Non è che le mettiamo lì così, dimenticandoci poi.

Invece è molto interessante la domanda della Consigliere Calcagnini sul tema del Parco dello Zolfo. Cosa succede sul Parco dello Zolfo? Succede che il Ministero ci ha inserito tre anni fa, mi pare, nel Parco dello Zolfo, perché c'era il Consorzio, ma noi non eravamo Soci. Su nostra proposta mi pare, e dell'ex Assessore Aguzzi, è stato inserito il nostro parco come quello di Cesena, dell'Emilia Romagna. Il tema è che la nostra Regione ha deliberato, perché poi c'è una delibera regionale che deve essere mandata al Ministero, ha deliberato l'inserimento; invece l'Emilia Romagna, che tutti sappiamo Regione efficiente secondo canoni, non l'ha ancora deliberata. Quindi noi non veniamo inseriti ancora nel Parco dello Zolfo. Fra l'altro per questo motivo il Ministero ha stanziato un milione e mezzo. C'è stato un intervento da parte mia, da parte anche del Consigliere Pazzaglia, del Consigliere Rossi, abbiamo chiamato la Giunta di Cesena per sollecitare la Regione Emilia Romagna, e ci hanno detto che entro un mese faranno questa delibera per poi farci entrare. E qui dopo subentra tutto il discorso del Commissario, che è stato nominato un Commissario ad acta perché il Presidente... mi fermo qui, 15 anni di non attività, quindi questo Consorzio incassa mi pare più di due milioni di euro, ma non viene investito nulla neanche in quelli che erano i Soci di prima, proprio perché tra una cosa e un'altra, non veniva fatto.

Quindi fatta questa delibera, dovrà essere nominato un Presidente del Consorzio, e questo spero che avvenga presto per iniziare a proporre gli investimenti.

La scuola di Cavagnino è da sempre, da molti anni, nel piano delle alienazioni e io spero che si venda, ma non è proprio così facile e anzi ho proposto all'ufficio tecnico di mettere un cartello "Vendita", perché noi possiamo anche mantenerla. Faccio un esempio: abbiamo mantenuto la Casa Galaffi a Calpino, che era stata messa in vendita già prima del nostro insediamento nel 2014, è molti anni che è lì. Fortunatamente non è stata venduta perché poi sono arrivati i fondi del PNRR e sapete che realizziamo in quella casa un "Dopo di noi", un'altra struttura per il "Dopo di noi".

Quindi è chiaro che se nel frattempo riuscissimo a trovare una soluzione, ma ripeto, non solo risorse economiche per realizzarla, poi dobbiamo capire cosa ci facciamo, perché di immobili ce ne abbiamo già parecchi nella vallata, perché alla Miniera abbiamo un immobile anche ristrutturato da molto tempo e sottoutilizzato. Quindi bisogna capire quale utilizzo si possa fare.

Quindi io credo che quell'immobile, se potesse essere venduto e riqualificato anche da un privato, sarebbe una valorizzazione territoriale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è qualche replica? Metto in votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 8 contrari, 1 astenuto. Approvato.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. N. 36/2023, DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE RELATIVO AGLI ANNI 2026/2028 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2026 (proposta n. 114)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andiamo avanti con la pratica n. 8, proposta di delibera che riguarda l'“Approvazione, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, dello schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale 2026”. Lo illustra il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io qui ho tutto l'elenco delle opere. Le devo dire? Il piano delle opere chiaramente su tutto quello che non è stato realizzato, abbiamo messo a bilancio due milioni di euro per le sale civiche di Ca' Mazzasette, Trasanni, Canavaccio e Pieve di Cagna, che vogliamo assolutamente realizzare, al di là del piano delle alienazioni o meno, perché sono necessità urgenti, sperando che appunto, come dicevo prima, abbiamo gli strumenti per poterlo fare da parte dell'ufficio tecnico una volta completate le opere del PNRR e dell'alluvione, e quest'anno speriamo di riuscire a iniziare i lavori. Abbiamo già dei progetti approvati come Ca' Mazzasette, a Trasanni già abbiamo il progetto preliminare, a Pieve di Cagna è una struttura già esistente, ma dobbiamo fare una sala civica nell'ex scuola elementare.

Quindi questa è una delle cose importanti che abbiamo modificato. Poi se ci sono delle domande, sono a disposizione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la discussione. Ha chiesto la parola il Capogruppo Oriano Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Intanto solo una domanda. Ovviamente sono d'accordo che si faccia uno sforzo di investimento sulle sale civiche ma, da quello che mi è stato riferito, non ho documentazione in mano, la sala civica di Ca' Mazzasette sarebbe stata individuata in un'area estremamente delicata dal punto di vista storico ambientale, perché si tratterebbe - uso il condizionale - di un'area prossima alla chiesa, alla vecchia chiesa che è stata restaurata diversi anni fa e che è un gioiellino rispetto proprio all'ingresso alla frazione di Ca' Mazzasette. Prevedere lì una costruzione nuova che va a modificare l'inserimento di questa chiesa nello spazio, la riterrei davvero una cosa molto dannosa.

Probabilmente a Ca' Mazzasette esistono case in disuso o case in vendita che potremmo bene riutilizzare ai fini della funzione civica che vi si propone. Io ho sentito questa forte opposizione a questa ipotesi, se ho ben chiaro quello che si intende fare e, quando si può evitare una polemica su un tema così importante come appunto una sala civica, è meglio evitarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Sulle opere che sono state indicate in questo piano, riteniamo sicuramente utile e importante destinare degli spazi alle comunità nelle varie frazioni, nei vari quartieri. Una domanda importante sulla questione del PNRR perché - l'abbiamo anche fatta nella riunione dei Capigruppo - avete fatto una valutazione, anche se naturalmente tutti ci auguriamo che ci possa essere una proroga, perché non è sicuramente una cosa che riguarda solo il Comune di Urbino, ma riguarda tutta Europa, avete fatto però una valutazione su che cosa fare in caso di non proroga dei tempi di realizzazione delle opere all'interno del PNRR? Cioè a cosa dare priorità, capire come gestire la non possibilità entro il 30 giugno, perché siamo al 9 gennaio, immagino sicuramente che manca poco e alcune opere purtroppo non si sa se si finiranno, però comunque noi ovviamente ci auguriamo che si possa finire tutto, ci mancherebbe. Però una valutazione, una discussione, un confronto tra di voi su che cosa fare qualora non ci fosse una proroga? Riteniamo che sia importante fare una pianificazione per capire un po' anche dove andare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola a Brunella Calcagnini.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente. Io volevo rafforzare quello che ha detto il collega Oriano Giovanelli, perché quella è una zona che per motivi familiari frequento insieme alla frazione di Schieti. Ho avuto occasione di parlare, al di là di chi ha sostenuto o sostiene questa Giunta, ho avuto occasione di parlare di questa cosa e mi sembra che molti non ne sono affatto entusiasti, anzi qualcuno ha detto "Eh sì, ma sarà una struttura che il Sindaco monterà, poi smonterà". Addirittura, perché hanno capito in tanti che effettivamente lì la zona che avete individuato, come diceva il Consigliere Giovanelli, è una zona di pregio. Io non ci farei assolutamente niente, ma io non ne capisco niente e non sono nessuno, però il sentore degli abitanti di quella zona non è proprio entusiasta di questa struttura a fianco alla chiesa.

E poi lei prima Sindaco ha parlato della Miniera che ci sono degli immobili. Tra l'altro lì c'è l'edificio che la casa del minatore, è a due passi da Ca' Mazzasette: non potrebbe essere valorizzata quella come sala civica della zona? Il Vice Sindaco sta facendo di no, però io ho diritto di proporre qualche cosa di diverso, perché sinceramente lì anch'io non la vedo la zona migliore per fare una sala civica. Poi tra l'altro si tende adesso al recupero, a riqualificare le zone e a recuperare l'esistente, quindi voi lì andate a costruire un qualche cosa in un luogo bellissimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola a Lorenzo Ugolini.

Cons. LORENZO UGOLINI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo fare alcune domande nel merito. In particolare nel programma triennale delle opere pubbliche troviamo Ponte Armellina, dove risultano due milioni e mezzo che devono essere spesi per la riqualificazione di Ponte Armellina, in particolare l'acquisto e l'abbattimento delle stecche di abitazione. Erano risorse se non erro regionali, che attualmente sono in gestione ad ERAP, cioè l'attuazione è in mano ad ERAP. Quando avevamo fatto l'incontro con il Direttore di ERAP, congiunto con il Comune di Petriano, ci era stato riferito che si stava procedendo all'acquisto degli

appartamenti che mancavano nelle due stecche di palazzine che dovevano essere abbattute. Io quindi volevo sapere se, nell'ottica anche di definire delle priorità come in questo caso, se c'erano stati dei progressi in questo senso, se si era completato l'acquisto di questi appartamenti e in ogni caso comunque di mantenere alto un po' anche il pressing sull'Ente regionale per l'abitazione pubblica per concludere questi lavori.

Poi volevo sapere per quanto riguarda invece la sala civica di Mazzaferro, perché non la trovo qui nel programma triennale delle opere pubbliche, a che punto sono invece i lavori, se ci sono stati dei progressi, perché mi ricordo che in una delle precedenti variazioni di bilancio avevamo investito ulteriori risorse, mi pare 20.000-40.000 euro, una cosa di questo tipo.

Volevo sapere poi anche alla fine, dove si fa riferimento alla realizzazione dell'area camper, dove sarebbe locata poi l'area camper che si va a realizzare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Lorenzo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buonasera a tutti e auguri di buon anno a tutti. Io faccio il solito intervento quando presentate programmi triennali di questo tipo, dove già le altre volte si era evidenziato la shiftazione delle opere da un anno all'altro e mi pare che oggi nel 2026 si accumuli tutto quello che c'era nel 2023, 2024, 2025, con livelli di progettazione che sono molte a livello 1, ovvero ancora alla valutazione degli indirizzi progettuali, se non alla fattibilità, ma non alla fattibilità tecnica, alla possibilità di realizzare l'opera, quindi allo stadio iniziale, e vi sono indicazioni di realizzazione a partire già dall'anno 2026 con somme stanziare molto importanti, tra le quali vedo anche quelle dell'ex Megas, dove comunque rimane sempre il livello di progettazione a livello di fattibilità, che non è una fattibilità tecnico economica, ma è una fattibilità ancora precedente. Quindi siamo proprio allo stadio ancora embrionale. Si vede invece che l'impegno di spesa è tutta sul 2026, quindi con indicazioni che sembrerebbero portare a un'esecuzione dell'opera che queste, dati i tempi che avranno bisogno per poter realizzare progettazioni, poi gli appalti, è già evidente che il 2026 è già saltato largamente. Quindi non si capisce perché continuate a presentare piani triennali di questo tipo, dove le opere vengono inserite e shiftate continuamente senza realizzarle. Forse non sarebbe meglio presentare eventualmente cose più realizzabili con un'idea realmente fattibile da qui al 2028, come riportate, 2026-2027-2028, piuttosto che concentrarle tutte sugli anni e ritrarle fuori di anno in anno, sempre le stesse, con le stesse cifre? Così come succedeva ad esempio con il Ponte Armellina. Già il collega Ugolini ne ha accennato prima: sono passati più di dieci anni, forse 15 anni, e ancora questa roba è lì e non si è fatto niente.

Quindi non si può assolutamente votare a favore a una situazione di questo tipo che sembra molto una presa in giro, proprio detta palesemente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Scusate del ritardo ma avevo gli scrutini. Adesso faccio questo intervento, non ho ascoltato gli interventi precedenti, quindi non so, magari in qualcosa mi ripeto, ma mi aggancio a quello che ha detto il collega adesso Santi sulle alienazioni anche perché, quando poi si aliena un bene, questo è patrimonio del Comune, sono i gioielli di

famiglia, bisognerebbe reinvestire le cose che si alienano. Poi invece si va a leggere il bilancio, qui a pagina 17 e 19 dei fogli che ci avete mandato, e di reinvestimenti per capitalizzare tutti i soldi introitati ce ne sono veramente pochi.

Ne leggo alcuni: sistemazione parcheggio Lobati: sembrano tutti lavori di manutenzione ordinaria o qualcosa anche di straordinario, ma non certo di investimento.

Poi c'è scritto: manutenzione straordinaria edifici comunali, valorizzazione borghi, riqualificazione funzionale sede ex Megas, che è buttata sempre lì, che poi si va a vedere apporto da privati e poi c'è scritto contributo del Ministero, così come la fornace Volponi, mettete in tutti questi tre anni 100.000 euro da alienazioni, e poi? Quindi dà l'idea che non facciate niente. Non solo.

Altre cose sulle alienazioni volevo far vedere: acquisto attrezzature sportive. Ma di che cosa parliamo? Voi vendete i gioielli di famiglia per buttar via dei soldi. E' come se in una famiglia uno ha un palazzo nel centro della città, lo vende per farci tutti i viaggi. Questo è sperperare denaro pubblico.

In più abbiamo visto che, come dicevano chi mi ha preceduto, sono dieci anni che nel piano delle alienazioni mettete sempre le stesse cose. L'abbiamo anche detto alla preconiliare: ma perché c'è ancora Santa Chiara? Che poi, a sentire il Sindaco, Santa Chiara assolutamente non è in vendita perché lo vuole l'ISIA, lo vuole quello, lo vuole quell'altro, e l'Università, però di fatto è lì, sono dieci anni.

Quindi assolutamente a mio parere è un'Amministrazione che proprio non ha una visione e anche tutti i progetti che avete messo dà l'idea che sono proprio irrealizzabili, perché non ci sono i soldi, perché poi se questi non si alienano e non si vendono, con cosa le fate queste robe? Con niente. Quindi di fatto cosa fate?

Quindi assolutamente siamo contrari a questo piano, ma già da molto tempo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Gianluca Carrabs, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Io capisco l'esigenza della Giunta, del Governo cittadino, di dover scrivere nero su bianco quelli che sono i propri intenti sulle alienazioni e su operazioni che aiutano in una collaborazione tra pubblico e privato la realizzazione poi degli scopi e degli obiettivi del Comune. Però quello che mi fa paura quando leggo questi atti e quando soprattutto intervengo e verifico queste azioni, la mente mi riporta sempre alla svendita delle azioni di Marche Multiservizi, quando noi abbiamo venduto a 7,58 euro un'azione, per poi dare la possibilità a Marche Multiservizi dopo alcuni mesi di venderle a 14,58 euro.

La cosa ancora più grave, che in quella sede noi non abbiamo ricevuto in cambio solo delle risorse economiche, dei soldi, perché dice "L'abbiamo fatto per avere delle risorse che ci servivano per fare altri investimenti e per portare ad Urbino un interesse maggiore rispetto alle azioni di Marche Multiservizi", no, noi abbiamo preso in cambio, con una valutazione enorme, il rudere al Sasso, che ancora oggi non sappiamo cosa farci, come collocarlo, e abbiamo visto che delle gare sono andate deserte e quindi è un bene che non vuole nessuno.

Allora abbiamo ceduto sovranità all'interno di Marche Multiservizi che, come sappiamo, è una Società di scopo molto importante, una multiutility che serve a questo territorio, e che chiaramente portava anche un profitto rispetto alle azioni che abbiamo ceduto, per prendere in cambio che cosa? Una scatola vuota. Si vede che siamo abituati con Tivoli a fare questi ragionamenti, perché questo era un pacco antesignano

praticamente di quello che poi è accaduto a Riceci con Aurora e compagnia cantante. Vediamo che il metodo è sempre lo stesso.

Ecco perché io dico a tutti che è importante guardare con attenzione quando si fanno queste cose, quando si votano questi piani, ma soprattutto quando si attuano, perché adesso è un'azione di indirizzo, quindi non c'è all'interno di questa azione di indirizzo una responsabilità che poi però, nel momento in cui si attua, potrebbe riversarsi anche all'interno del Consiglio Comunale nel momento in cui si prefiguri e si configuri un danno erariale. Quindi è importante che i Consiglieri comunali ne prendano atto e facciano massima attenzione nel momento in cui si attuano queste scelte.

Quindi noi vigileremo costantemente su questa azione e speriamo che per il bene di Urbino, azioni come la vendita delle azioni di marche Multiservizi non verranno più fatte, perché significa solo svendere il nostro patrimonio e il nostro interesse al peggior offerente, non al miglior offerente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non ho nessuno prenotato. Le risposte al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Il Consigliere Capogruppo Giovanelli dice, e rispondo con questo anche alla Consigliere Calcagnini, per farla breve perché sennò vado sempre fuori tempo, "Sala civica a Ca' Mazzasette, non è adeguato e i cittadini non sono contenti in quel luogo". Sì, abbiamo l'immobile di Miniera, però i cittadini vogliono un luogo nel paese, nel borgo, nel quartiere, e quindi dal punto di vista architettonico la struttura sarà progettata non in via provvisoria, qualcuno diceva il Consigliere, che noi la montiamo e poi la smontiamo. Fare queste affermazioni, capite bene che assumono più un carattere politico che un carattere reale concreto.

Noi abbiamo avuto veramente incontri con i cittadini, con le Associazioni dei cittadini, che ci dicono di fare il prima possibile e fare in quel luogo, perché quel luogo è centrale rispetto alle attività che nel quartiere si realizzano. Quindi non è che ho molto altro da dire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

No, non può parlare, perché parlo io adesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore non intervenite, lasciate parlare il Sindaco.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, per favore. Vada avanti Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Dopo magari lo può dire. Loro intendono quell'area lì perché lì c'è il campetto, c'è l'area per fare le feste, c'è tutta una serie di questioni per cui la struttura va fatta lì. Abbiamo avuto anche un periodo di stallo, perché a quest'ora l'avevamo costruita, proprio perché c'era questo dubbio dei vincoli, che poi invece non c'erano.

Quindi la sala civica, abbiamo avuto rassicurazione dai cittadini di Ca' Mazzasette che assolutamente la vogliono in quel luogo. Ma al di là di questo già noi avevamo ragionato che tecnicamente va costruita in quel luogo.

Quindi quando si dice "E' ben chiara la contrapposizione", non è ben chiara niente, a noi non è chiara per niente. Anzi ci hanno sollecitato di fare presto. C'è qui il Consigliere Sirotti che dell'area, la Vice Sindaco. Ecco, queste sono le questioni che sono in campo.

Il Capogruppo Scaramucci dice "Come farete con i piani del PNRR?", poi ci sarà anche nella discussione del bilancio. Noi fortunatamente, facciamo le corna perché domani possono fallire le ditte che costruiscono, noi non abbiamo ad oggi la cognizione che, a parte la scuola media Volponi, tutte le altre opere dovrebbero essere finite entro giugno. Parlo del palazzo De Rossi, parlo di Via delle Mura, parlo della Data che è finita, adesso non mi ricordo tutti i progetti, l'asilo, la palestra di Schieti; tutte le strutture pensiamo a giugno di finirle. La proroga per la rendicontazione è a ottobre, quindi i lavori finiti entro giugno, noi entro giugno dovremmo finire questi cantieri.

Abbiamo deciso, anche con condivisione da parte della Preside, perché noi abbiamo dovuto sospendere i lavori nonostante che avremmo potuto continuare e finire anche quella, vi ricordo che è l'unica opera che è cofinanziata con un finanziamento di 1.600.000 euro da parte del Comune, che è la scuola Volponi, che chiaramente abbiamo ragionato dello stralcio funzionale alla palestra con alcuni spazi. Pensiamo di poterla rendicontare. Ma comunque è un'opera che era stata finanziata con i fondi regionali o nazionali, non mi ricordo, e poi è passata nel PNRR, perché se l'avevamo presentata come PNRR, non avevamo bisogno del cofinanziamento, perché questo è un sistema in questo paese che è così. Per il resto le opere dovrebbero - facciamo gli scongiuri - essere terminate per giugno.

Siamo uno dei pochi Comuni che ha tante opere da fare, che forse riesce a realizzare quello che aveva progettato, perché fortunatamente i 10-11 milioni di euro, che sarebbe la strada di Fontesecca, il camminamento fino alla Torre, l'area camper con il camminamento davanti a Santa Lucia, Via Di Vittorio, sono passate nella rigenerazione urbana, per cui abbiamo tempo fino alla fine del 2027, perché i 20 milioni di euro che avevamo avuto come città capoluogo, più di una metà sono passati nella rigenerazione urbana fortunatamente. Non so neanche perché, non mi chiedete perché è successo questo. Perché il Ministero ha deciso così, quindi sono stati tolti dal PNRR ed entrati nella rigenerazione urbana. Il contrario di quello che è successo prima con il tema della scuola.

Dopodiché noi purtroppo la scuola non l'abbiamo potuta continuare perché non avevamo lo spazio adeguato in un luogo unico per spostare i ragazzi. Purtroppo abbiamo fatto questa scelta di sospendere quell'opera, ma crediamo anche che ci siano delle risorse, io ho partecipato alla riunione a Roma dei Comuni capoluogo, speriamo che ci siano spazi diversi per finanziare quell'opera. E noi, appena finito il Liceo Raffaello, sposteremo la scuola Volponi nell'attuale palazzo ex scuole Pie Venerini.

Sulla valorizzazione, Consigliere Calcagnini, della struttura della Miniera, noi abbiamo anche pensato e discusso con le persone di Ca' Mazzasette, ma dicono "La Miniera non è Ca' Mazzasette. E' il luogo abitativo che pensiamo anche che possa avere uno sviluppo", ma voglio approfittare di questo perché noi purtroppo in questa città, in questo territorio, abbiamo costruito i quartieri senza avere un centro. Questo è il motivo perché le persone vogliono a Trasanni la sala civica al centro del paese, a Canavaccio la vogliono al centro del paese, a Mazzaferro la vogliono al centro del paese. Ovunque nei territori vogliono la sala civica che sia al centro, perché non è solo sala civica, è un luogo

di aggregazione delle persone, non è che le puoi mandare alla Miniera a incontrarsi. Questo almeno è il mio punto di vista.

Approfitto per dire questo, la casa ex AST Asur, che noi avevamo messo in quel piano delle permutate, succede come con l'Università: abbiamo il quadro, noi decidiamo, ma qualcun altro non decide. Speriamo i prossimi giorni che decidano, perché così mi hanno promesso, ma non è che noi possiamo ristrutturare una casa dove ci vuole almeno un milione di euro per ristrutturarla. E poi non è funzionale a quello che dicevo prima. Hanno un luogo dove si possono fare le manifestazioni, perché il luogo non è adeguato per fare questo tipo di attività a nostro pensiero ovviamente.

Il Consigliere Ugolini dice: Ponte Armellina a che punto siamo? Noi abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare, le opere di urbanizzazioni là dovevamo farle, il milione di euro, le abbiamo finite e rendicontate. Non so se ancora abbiamo riscosso, c'è fra l'altro un problema di cassa, ma credo di sì. Le due stecche che devono essere abbattute non è così, perché non sono abbattute due stecche ma una eventualmente; i soldi che sono rimasti, i due milioni e mezzo, sono di case popolari per costruire, perché gli appartamenti sono stati tutti acquisiti da case popolari, per mi pare 800.000 euro, tutti gli appartamenti, e sono stati trasferiti a patrimonio comunale, perché il patrimonio comunque deve essere del Comune, quindi comprato ERAP e trasferiti al Comune con i fondi che però non sono gli stessi che trovate a bilancio, perché sono stati già rendicontati quei soldi lì.

Lo stato dei progetti, dice il Consigliere Santi, "mettere a bilancio senza avere un progetto definitivo", se avevamo un progetto esecutivo, prima di fare il progetto esecutivo dobbiamo metterlo al piano delle opere, non è che possiamo fare il contrario. Prima facciamo il progetto e poi lo mettiamo nel piano delle opere: è il contrario, Consigliere, almeno a mia conoscenza.

Con questo su rispondo anche al Consigliere Carrabs e finisco, a parte volevo dire del parcheggio Lobati. Il parcheggio Lobati io mi sono ritrovato a gestire una situazione del passato che non è un'opera pubblica, però è un'opera che è stata fatta un po' così, un po' con il beneficio del Comune rispetto al privato, tutta una situazione, ed è una situazione da sanare. Noi l'abbiamo sanata provvisoriamente, perché sono quelle cose fatte così fatte un po' - si diceva da noi - alla contadina, nel senso facciamo il capanno, poi l'autorizzazione la chiederemo. Quell'opera lì è stata fatta dalla sua Amministrazione, quando lei era Assessore, o prima, non lei, facciamo il parcheggio e poi decideremo. Chiaramente è in un'area privata. Quindi noi abbiamo l'obbligo di mettere in sicurezza il luogo e mettere in sicurezza anche la proprietà privata. Quindi per me è un'opera da realizzare. Speriamo di poterlo fare prima possibile.

Ma non è l'unica opera fatta così. Qui troviamo dappertutto il bocciodromo senza accatastare, la casa di là senza fare niente, cioè non quelle che abbiamo fatto noi. Noi stiamo lavorando in questi anni, da dieci anni come ha detto lei, per sistemare i danni che sono stati fatti in passato. Dopo me le fate dire: le aree pubbliche non prese in carico dal Comune, le strade, i piazzali, le cose, cioè una serie di questioni. Lasciamo perdere.

Quindi non è che gli abusi li abbiamo fatti noi. Li ha fatti qualcun altro.

Perché mettiamo delle opere? Perché se noi non avessimo nel piano degli investimenti la riqualificazione straordinaria degli edifici comunali, non potremmo presentare il progetto con il GSE. Lei ride. Se ride, non rispondo per niente, andiamo avanti e votiamo, perché se uno mi chiede "Perché mettiamo nel piano delle valorizzazioni la riqualificazione energetica degli edifici pubblici?". Se il 20 di gennaio scade la domanda GSE e non l'ho nel piano delle opere pubbliche, non posso presentare la domanda al GSE. Che domande sono queste qui?

Il Consigliere Crespini dice “Non ci sono i soldi. Perché la mettete nel piano delle valorizzazioni?”. E’ chiaro che se prendiamo i soldi del GSE al 100% come è nel bando nazionale, lo facciamo, sennò non riusciamo a farlo o oppure dobbiamo farlo con altre risorse. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Per dichiarazione di voto può intervenire il Capogruppo Oriano Govanelli, tre minuti.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Innanzitutto volevo assicurare la massima collaborazione perché si risolva anche il problema della scuola Volponi, con tutte le connessioni che ha con il nuovo Liceo e così via.

Edificio ex Megas. E’ stato già detto, e ribadisco in dichiarazione di voto che secondo noi non si tratta l'affare del secolo, come lo definì il Sindaco Gambini, nel senso il più grande affare che l’Amministrazione Comunale aveva fatto allora alienando quelle azioni e ricevendo indietro questo grezzo che rimane lì, mentre abbiamo perso entrate significative sulla parte corrente del bilancio, quindi diamoci un tempo Sindaco per vedere se abbiamo ragione noi che quello è il peggior affare che ha fatto fare alla città oppure è il migliore. Diamoci un tempo, vediamo entro un anno cosa succede, perché altrimenti così la tiriamo un po’ troppo per le lunghe a capire chi ha avuto ragione e chi ha torto.

Un altro elemento importante per noi è assumere attraverso il piano delle opere pubbliche degli obiettivi che abbiano un senso. Lei ha citato il tema delle sale civiche: è un tema che ha un senso. Il tema di Ponte Armellina è strategico rispetto a un’idea di città. Ponte Armellina deve diventare l’elemento emblematico di una città che è capace di accogliere, che è capace di includere. Oggi non lo è, per troppi anni non lo è stato e bisogna assolutamente fare in modo che nell’arco di questo mandato noi riusciamo a cambiare la natura di quella situazione.

Insisto sulla questione dell’area della Chiesa di Canavaccio. Lei è convinto della sua opinione. Ci sarà pure una minoranza che ha diritto di batterla contro. Faremo rumore su questa cosa di Ca’ Mazzasette. Faremo rumore su questa cosa, perché quello è un insulto a uno spazio ambientalmente molto qualificato. Sarei curioso di sapere cosa ne pensa Cucinella di andare a deturpare quell’area con un intervento di quello che avete in mente di fare voi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Per dichiarazione di voto Capogruppo Maria Francesca Crespini, tre minuti.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Ogni volta che lei parla, Sindaco, io rimango veramente... perché lei è solo capace di fare illazioni contro qualcuno, peraltro parla male di gente che poi è in Giunta con lei o che è suo uomo di fiducia, Consigliere di maggioranza, perché poi l’Assessore ai lavori pubblici l’ha fatto il Consigliere Mechelli, io l’ho fatto un anno, lui aveva rinunciato, me l’ha messo a me, poi mi ha passato al turismo per altre ragioni. Ma di che cosa parla? Parla di cose fatte per far capire come favori personali? Lei prima ha detto “Ah, perché ha fatto lì il parcheggio Lobati, non si sa, perché qui cose, là...”, ha lasciato intendere come se avessero fatto delle - dico la parola che proprio lei non ha avuto il coraggio - per delle marchette, ma di che cosa sta parlando?

Noi qui potremmo citare, ma non una signor Sindaco, ma sa quante marchette potremmo citare noi che sono ancora in atto, le avete fatte voi dai lavori pubblici, con ad esempio tutti i cambi di frustoli, cambi di strade, per facilitare abitazioni e avete reso poi la vita impossibile ad altre che non sono magari vicino a voi o che non avevano delle grazie? Ma di che cosa parla?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No no, è così, perché quando si accusa a vanvera, bisogna stare attenti perché qua siamo in una sede istituzionale, la massima sede, e qui nessuno fa le marchette di noi. Sempre quelli del passato. E' 12 anni che lei governa. Sarà ora di far basta? Che il passato oramai è diventato lei, è dieci anni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Non ha detto marchette, ma non facciamo i finti tonti. Ha detto "Facevano delle cose che... lasciamo perdere".

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

I favoritismi sono. In più quando parla anche delle opere pubbliche, i piani, il PNRR, è tutto messo a terra, l'area camper, lei dice anche delle cose che non sono corrette. Mi dispiace, perché l'area camper, non lo so se l'ha visto il progetto, ma lei non lo fa sotto il parcheggio di Santa Lucia. Lei lo fa laggiù nel tiro a segno. E ancora, e ancora, e ancora, non c'è nel progetto, perché sono andata a vederlo, e l'ha confermato alla preconiliare l'Architetto Mandolini, non sanno come collegare quella zona laggiù per farle l'area camper con il centro della città.

E 925.000 euro, vorrei concludere anche questo, l'area camper che poi vabbè, lo ridico con il bilancio, avete messo 235.000 euro, poi i soldi, parte alienazioni, non si sa neanche, e se lei dice prima la riqualificazione, il GSE, allora perché non ha messo soldi del GSE e ha messo con alienazioni?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore vada in conclusione.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Le conclusioni sono che è ora di farla finita di incolpare sempre gli altri e di prendersi delle responsabilità perché sono 12 anni che governa, 12 anni di malgoverno e che ha portato, lei sta portando la città....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, dichiarazione di voto.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Voto assolutamente contro perché il piano è inadeguato come tutto è inadeguato le alienazioni e le opere pubbliche che presentate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Dichiarazione di voto Capogruppo Gianluca Carrabs, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Il mio voto sarà sicuramente convintamente contrario perché manca una consapevolezza di fondo nell'approvazione di questo documento. Uno è il ragionamento che è stato evidenziato poco fa dal Capogruppo Giovanelli dove, ragionando su una strategia rispetto al cuore dei problemi di Urbino, Ponte Armellina non ha ancora trovato una soluzione da parte di questa Amministrazione. Io non voglio indagare chi ha creato il problema e non ha saputo portarlo e traghettarlo fino ad oggi, però appunto sono 12 anni che questa Amministrazione siede in questa assise e sono 12 anni che veramente, se non attività tampone per imbiancare un po' gli occhi ai cittadini, non è stato fatto nulla.

Ho fatto alcuni mesi fa un sopralluogo proprio per rendermi conto come altre volte in quell'area, e devo dire che la situazione ogni volta che vado a trovare delle persone, mi rendo conto che è sempre peggio, e vedo che c'è un abbandono complessivo del Comune, sia rispetto alla raccolta dei rifiuti, sia rispetto alla manutenzione delle strade, sia rispetto a ogni attività o azione sociale che si può fare per recuperare i tanti giovani che vivono lì e che servirebbero come il pane nelle aziende e nelle industrie di questo territorio, ma nessuno si occupa né delle attività basilari, e sia in quelle ordinarie e straordinarie che dovrebbero avere in quel luogo.

L'altra situazione molto importante che ogni volta in questo Consiglio Comunale mi preme sottolineare è la situazione del centro storico. Noi dobbiamo avere un occhio di riguardo al centro storico. Siamo una città patrimonio dell'UNESCO. Dobbiamo guardare a una manutenzione ordinaria e straordinaria in programma, che chiaramente veda questa città avere una conservazione particolare rispetto ad altre, perché chiaramente Urbino, lo sappiamo, è un tesoro ed è un privilegio da conservare. E tutto questo ancora non lo vedo in queste azioni amministrative. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Dichiarazione di voto Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Io userei questa massima: chi di cantieri ferisce, attenzione, perché di cantieri perisce, nel senso che il Sindaco è ossessionato dai cantieri in questa città, ossessionato veramente, e lo capisco, perché giustamente pensa “non abbiamo mai avuto così tante risorse dallo Stato in questa città, ricordo risorse cercate, volute e votate dal centrosinistra a livello europeo, mentre la destra a livello europeo, il PNRR l'aveva votato contrario”. Bisogna ricordarle queste cose.

Al di là di queste questioni europee che ci interessano adesso relativamente, io credo che una città sia fatta giustamente di cantieri, di opere pubbliche, di lavori, ma sia fatta soprattutto di persone. Noi abbiamo sempre criticato questa Amministrazione in maniera molto dura proprio sull'abbandono, sul poco interesse e sulla poca visione che c'è, secondo il nostro punto di vista, rispetto al futuro della città, del territorio dove ci vivono le persone, perché al di là di continuare la storiella che è colpa degli altri, di quelli che c'erano prima che non facevano la manutenzione, che è colpa dell'Università perché non decide che è colpa e di qualcun altro; mi è sembrato di sentire la Meloni oggi nella conferenza stampa che è sempre colpa di qualcun altro.

Ma al di là di questo, mi sembra che sia tornato il Gambini di lotta più che di governo, cioè quello che praticamente alla fine, siccome si rende conto che non riuscirà a dare delle risposte su quello che è il futuro della città, allora è ossessionato dal finire almeno i lavori per far vedere che qualcosa in questi 12 anni, e saranno poi 15, se questa Amministrazione durerà fino alla fine, è stato fatto.

Sentire che le opere sono state fatte alla contadina, mi sembra veramente molto poco generoso rispetto anche ad una storia che lo stesso Sindaco Gambini aveva, cioè quella di militanza proprio in quelle Amministrazioni che gestivano le cose alla contadina. E siccome lui stesso dice sempre che alla contadina non è un'offesa, ma è in realtà un titolo di pregio, perché comunque lo penso anch'io, perché cosa vuol dire, che i contadini fanno le cose male? Perché lei difende sempre i contadini quando serve, poi dopo adesso che invece serviva a dire alla contadina, dice che la contadina ha fatto male.

Quindi io credo che il voto debba essere contrario per tutte le motivazioni che abbiamo espresso, e chiudo Presidente, scusi se mi sono dilungato, perché noi non vediamo in queste opere uno sviluppo che possa essere utile alle persone, cioè quando verranno finiti questi cantieri, questi interventi sono utili per poter aumentare le presenze di famiglie in questa città?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vada alla conclusione per favore.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Cioè verranno più persone a vivere in questa città? Si troveranno meglio? Avranno più servizi? Ci sarà un aumento del valore degli immobili? Ci saranno più turisti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, dichiarazione di voto, ha sfiorato di parecchio.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Questo è il motivo per cui il nostro voto è contrario, perché non vediamo una visione di quello che può succedere con queste opere. Questo l'abbiamo sempre detto e non abbiamo mai avuto risposte.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altri interventi. Si vota. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 11 contrari, zero astenuti. E' approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 11 contrari. Approvata anche l'immediata eseguibilità.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000 (proposta n. 112)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 9 "Approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025-2027". Vice Sindaco Giulia Volponi, prego.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Anche questa delibera rappresenta una delibera propedeutica a quella che arriverà poi successiva con il bilancio. Il DUP sostanzialmente è stato oggetto di Consiglio Comunale il 30 settembre 2025. Non ci sono, come lo leggete nella delibera, interventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP, però è opportuno da un punto di vista contabile far sì che sia allineato con quello che è il bilancio di previsione. Quindi diciamo che è un aggiornamento tecnico contabile che allinea il bilancio, la previsione del 2026.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Chi vuole prenotarsi? Prego capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Volevo fare una domanda all'Assessore: per questa redazione ho visto che nel bilancio a pagina 20 c'è una spesa di 249.000 euro. Vorrei sapere per che cosa servono e per chi, dal momento che avete nominato - a sentire il sindaco e poi lo sappiamo - un Assessore con competenze. E' stata sostituita l'Assessore Volponi e messo un Assessore con competenze tecniche l'ufficio è dotato di personale eccellente. Io vorrei sapere questi 249.000 euro per che cosa servono, per chi servono e per che cosa servono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Il DUP, abbiamo discusso e abbiamo visto in precedenza, è un documento importante perché dà un po' l'idea di quelle che sono le idee dell'Amministrazione, la programmazione che l'Amministrazione vuole portare avanti nella città.

Già in passato avevamo praticamente fatto dei quesiti e delle domande alla Giunta per capire questa programmazione, quale fosse l'orientamento di questa programmazione rispetto alle scelte. Io riporto alla memoria, quindi cerco di capire anche qui se possono essere illustrate queste cose perché comunque, se aggiorniamo il DUP, probabilmente c'era un'occasione di poter fare degli slanci anche da questo punto di vista.

Intanto per esempio su Urbino capoluogo, siccome è stato sempre detto nel documento unico che Urbino per fortuna è capoluogo e, al di là della felicità nel vedere la Vice Sindaca Volponi in visita al Papa in quanto città capoluogo, naturalmente cosa importante, vogliamo capire effettivamente in cosa è cambiata secondo la Giunta la vita dei cittadini con questa trasformazione nel capoluogo, al di là delle indennità che sono aumentate, eccetera, però comunque effettivamente cosa è cambiato?

Per quanto riguarda il punto 2 sempre del DUP, riguardante la cultura e il turismo, poi ne parleremo anche durante la discussione sul bilancio, noi vediamo che comunque le

risorse previste per la cultura e il turismo sono sempre molto risicate rispetto alle risorse previste per esempio per le manutenzioni e sono scelte naturalmente, quindi non è una critica così a prescindere. Sono scelte che naturalmente vanno poi a pesare sulle possibilità che ci sono di rendere la città attrattiva dal punto di vista culturale.

Poi abbiamo letto che praticamente il Sindaco oggi in un'intervista ha detto che si sta costruendo una destination management organization con il Montefeltro e con Fossombrone, quindi sostanzialmente come strategia di programmazione del prossimo anno il Comune vorrebbe praticamente portare avanti questa strategia di promozione della destinazione. Però in realtà in precedenza il Comune aveva detto che c'era questa discussione con le tre Unioni Montane, quando c'era l'Assessore Cioppi che poi dopo ha cambiato mestiere, è andato in Consiglio a fare il Presidente del Consiglio, e praticamente c'era una strategia con le tre Unioni Montane, quindi anche con la zona del cagliese che aveva già in campo il progetto delle alte Marche. Quindi quella forse potrebbe essere magari una direzione verso la quale andare in maniera più spedita rispetto al fatto di cominciare di nuovo una discussione con il Montefeltro e con Fossombrone che praticamente sono territori diversi, ma va benissimo. Ripeto, se si vuole fare quella strada, l'importante è avere un'idea ben chiara e portarla avanti.

L'altra questione, sulla questione del rapporto con l'Università, il rapporto con i giovani di questa città. Siamo anche alla vigilia, se non erro, della nomina della Presidenza di Erdis, nei prossimi mesi se non erro, e vogliamo sapere cosa ne pensa rispetto al lavoro che per esempio la Presidenza di Erdis ha fatto in maniera positiva anche in questo tempo, sebbene non fosse la prima scelta della Giunta Gambini. La scelta si era orientata su altre figure.

Sulla TARI qui praticamente è come sparare sulla Croce Rossa perché abbiamo provato tantissime volte a dirvi "Ma perché non si prova, come hanno fatto altri Comuni, ad investire qualche piccola risorsa per poter diminuire la TARI?". Parentesi, so benissimo che le tariffe le stabilisce ARERA, però ci sono altri comuni che hanno utilizzato alcune risorse, non so se con il PEF o qualcosa, da qualche parte li avranno presi, probabilmente vi sarete informati, per poter evitare l'aumento della tariffa, che comunque ad Urbino è una delle più alte che c'è.

Per quanto riguarda i servizi sociali e la sanità, per carità, vedo che dopo l'impegno di Urbino Salute il Sindaco si è affrettato a portare l'Assessore Calcinaro insieme a Carelli per fare una chiacchierata con il personale dell'ospedale di Urbino, e va benissimo, ripeto va bene quando l'Amministrazione si impegna e interviene, è solamente visto in maniera positivo, però pretendiamo dal Presidente della Conferenza dei Sindaci qualcosina di più, cioè se il pronto soccorso è ancora in uno stato come quello che è, e non lo dico per parlar male dell'ospedale, lo dico perché lo dicono i fatti quello che sta succedendo all'interno, si chiede naturalmente un impegno più forte.

Sul centro storico cosa dire? Il commercio sappiamo che langue e non è stata praticamente fatta nessuna scelta nemmeno durante le festività natalizie; era stato proposto in passato dai commercianti di poter mettere i parcheggi gratuiti la domenica, questa cosa l'avete bocciata, anche noi avevamo dato un assenso rispetto a questa cosa; il piazzale di Borgo Mercatale rimane sempre lì con le macchine.

Presidente, lei non può battermi quando ancora manca il tempo per finire di parlare. Scusi Eh.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' tutto informatizzato, io non faccio niente. Ci sono i tempi stabiliti da Regolamento.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sembra quasi che non si può nemmeno finire di parlare quando c'è il tempo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' tutto automatizzato.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Va bene, perfetto, a me piace la digitalizzazione. Sullo sport diciamo che il polo di Varea lo vediamo ancora fermo e i ragazzi aspettano questi campi da padel che dovrebbero arrivare non si sa quando. Sulla viabilità, cosa dire? Urbino-Pesaro, la strada, non è stato fatto un metro; la ferrovia non c'è; la Fano-Grosseto nessuna novità.

Sull'ultima cosa, e chiudo, sul piano urbanistico generale, io mi auguro che il nuovo Assessore inizi al più presto una discussione con le categorie, con le Associazioni, per poter ragionare anche su quelle cose di cui abbiamo parlato prima, cioè capire effettivamente quali possono essere le prospettive di questa città, perché naturalmente ci aspettiamo tanto, la gente si aspetta tanto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altre dichiarazioni di voto. Ci sono le risposte.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Risponde l'Assessore Vice Sindaco, ma volevo solo fare una battuta. Quando lei Consigliere Scaramucci continua a dire "Che cosa cambia se siamo capoluogo?", io credo che non sia produttivo per la comunità e non sia neanche produttivo dal punto di vista politico perché vede, quando in questi giorni il Consiglio Comunale di Fano ha chiesto che anche Fano diventi capoluogo e la sua componente politica ha votato a favore, questo argomento parla da solo, non c'è bisogno di fare altri commenti. Potrei dirle mille cose cosa cambia: cambia tantissimo. Adesso non è che questo la sede per fare il cambiamento, però lei dovrebbe fare una riflessione quando fa queste affermazioni. Lei deve fare un'affermazione, perché stasera lei ha parlato di PUG. Se abbiamo avuto 300.000 euro, sennò ne avevamo forse niente o forse 100, non cambia niente? Faccio solo questo esempio qui, ma così en passant.

Continuare a dire che è uguale, tanto per denigrare la nostra città, è lo stesso discorso che hanno fatto l'altra sera appunto i medici che io non ho convocato. Io ho convocato l'Assessore perché lo convocavano. Urbino Salute non si capisce manco chi è, che l'hanno detto, si capisce chi è, che vuole speculare sulla sanità politicamente, e i medici hanno detto chiaro "Smettetela di far politica sulla sanità". Smettetela ci hanno detto. Non dico altro, perché fare politica su queste cose è una cosa grave, molto grave. Invece di dire "Facciamo un incontro adeguato per parlare di questa cosa". Non serve a nulla, non è che questo fa guadagnare punti a qualcuno. E quindi Urbino capoluogo, per fortuna l'ha portato a casa questa Amministrazione, poteva essere fatto prima, poteva essere fatto dopo, non è stato fatto. Questa è la realtà. L'ha fatto questa Amministrazione, questo Governo regionale, questo Governo nazionale. Dopo ci saranno tante cose che fanno male. Questa l'hanno fatta bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Vice Sindaco.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Brevissimamente perché poi anche rispetto alla richiesta del Capogruppo Crespini molto probabilmente faceva riferimento al successivo punto sul bilancio, e su questo non abbiamo approfondito e sarà l'occasione di approfondire successivamente.

Sul capoluogo mi permetto solo una considerazione in più, visto che ha citato il fatto che sia andata dal Papa. Al di là di questo, che sicuramente è stata una grande occasione, penso che sia per tutti noi un grandissimo onore pensare che una città proprio come Urbino possa essere al pari di capoluoghi al pari di Genova, Bologna, piuttosto che di altre grandissime città. E questo perché penso proprio, che permetta anche una grandissima condivisione con altre città molto più grandi di noi, è vero, ma che hanno delle caratteristiche che possono veramente poi creare anche delle sinergie. Per cui io credo che questo sia veramente un grandissimo obiettivo che è stato raggiunto e soprattutto che lo dobbiamo credo veramente curare con tutta la cura del mondo e non denigrare, perché pensare di essere in una città capoluogo credo che faccia veramente onore a tutti.

Inoltre io personalmente, in occasione di diversi incontri in cui era presente il Sindaco, ho partecipato per esempio, per fare qualche esempio Capogruppo Scaramucci, in Prefettura a degli incontri e a delle risorse che sono state stanziare dal Ministero solo ed esclusivamente per i capoluoghi di Provincia. Non credo che sia assolutamente banale.

E pensare da ultimo, perché l'avevo certamente seguito, il PUG che possa avere un finanziamento di ordine di 300.000 piuttosto che, come diceva prima il Sindaco di 50 o forse neanche, in una città come Urbino con tutte le caratteristiche che ha, veramente questo penso che sia una delle altre mille situazioni che ci fa capire come sia un grandissimo obiettivo che dobbiamo veramente non denigrare ma continuare a sottolineare l'importanza.

Per quello che riguarda la TARI, ne possiamo parlare qui a lungo, ma credo che non sia questa la sete, perché tutto quello che riguarda il bilancio di previsione in questo momento del 2026 non riguarda la TARI, in quanto la Tari sappiamo bene che appunto l'autorità ARERA e tutte quello che sono le tariffe vengono determinate dal PEF ad aprile, con una proroga molto probabilmente fino a luglio; sarà occasione per effettivamente approfondire alcuni argomenti, però mi permetto di sottolineare a tutti che bisogna maneggiare con cura l'argomento e non strumentalizzare, perché la TARI, lo sapete sicuramente tutti meglio di me, è un valore che si compone di tanti aspetti e soprattutto che è vero che potremmo trovare delle modalità per calmierare, arrivare, cercare di, ma nello stesso tempo vuol dire che è a scapito di qualcun altro.

Per cui abbiamo approfondito anche su Pesaro, ne ripareremo in altre occasioni. Sono delle scelte che magari politicamente sembra che chissà quale Amministrazione vada vicino ai cittadini, poi comunque è comunque per qualcun altro. Non dico che non bisogna farlo, però questa è la questione della TARI che sarà quindi oggetto, me ne prendo sicuramente anche la responsabilità almeno di approfondire, nei tempi dovuti però. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Per dichiarazione di voto chi vuole intervenire? Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Dopo l'intervento del Sindaco quasi quasi potevo quasi ipotizzare un voto a favore. Io volevo partire dal verbo denigrare. Denigrare praticamente deriva dal latino: denigrare, composto da "de" prefisso con valore intensivo e "niger" nero, quindi denigrare praticamente significa letteralmente rendere nero. Qual è l'evoluzione del significato denigrare?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

No, sto solo leggendo il significato del verbo denigrare. In due minuti facciamo presto, le lezioni sono molto più lunghi, io non sono un Professore. Cosa significa denigrare? Significa annerire materialmente, oppure anche macchiare la reputazione di qualcuno. Praticamente in italiano sostanzialmente significa screditare, mettere in cattiva luce, parlar male.

Invece qual è il contrario di denigrare? Abbiamo vari contrari: possiamo usare elogiare, esaltare, apprezzare, difendere, riabilitare, quindi sono tanti...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Esatto, sto vedendo il significato su internet significato. Perché sono voluto partire da questo? Perché sennò vedo che il Consigliere Pazzaglia si sta per addormentare, quindi cerco di fare presto. Perché il Sindaco e la Vice Sindaca continuano sempre a utilizzare questo verbo, cioè se l'opposizione fa delle degli appunti, dei commenti e delle valutazioni dei giudizi che fanno parte del ruolo dell'opposizione, allora denigra.

Io ci terrei a diciamo illustrarvi che l'obiettivo nostro non è rendere nero, cioè macchiare di valore l'impegno che l'Amministrazione mette in campo per fare delle cose. Il problema è che mancano proprio le idee, cioè il fatto che sia nero è che forse è nero davanti a voi, cioè c'è qualcosa di nero che vi impedisce di andare oltre perché se voi mi dite che Urbino capoluogo - me l'avete detto voi adesso - la vita è cambiata perché, uno, avete preso 300.000 euro invece di 200.00 euro per il PUG, e la Vice Sindaca Volponi può andare alle riunioni in Prefettura a Pesaro, cioè queste sono le due cose che avete detto voi, che non è che ho detto io, allora sì che è evidente che è impossibile difendere, riabilitare, esaltare il lavoro dell'Amministrazione, ma invece è molto più utile, ma anche per voi, per evitare che ci sia ancora questa coltre nera davanti ai vostri occhi, per vedere quello che sta succedendo e forse magari impegnarvi di più. Questo è il motivo per cui noi cerchiamo non di denigrare, ma di commentare, suggerire, magari anche sbagliare, per carità, però cercare di fare il nostro mestiere.

Quindi il voto è assolutamente contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Gianluca Carrabs, tre minuti.

Cons. GIANLUCA CARRBAS

Anche il mio sarà un voto contrario, perché anche qui manca la strategia, manca il percorso, ma manca anche un'analisi che in questo Consiglio non riusciamo a fare, evidenziando da un lato la conoscenza dei problemi, perché si cerca di sminuire le osservazioni che l'opposizione fa, che comunque l'opposizione non è che viene da Marte. Sono cittadini che vivono ad Urbino e che cercano di contribuire con la propria proposta, con la propria iniziativa, una soluzione e dare un contributo all'Amministrazione Comunale. Qui invece si tenta sempre di sminuire e di lasciare da parte quello che viene dall'esterno.

Io vi consiglierei di prendere in esame e di attivare soprattutto le Commissioni e di attivare soprattutto i Consigli monotematici rispetto agli argomenti che ci stanno a cuore,

perché è inutile fare spot, fare propaganda, abbiamo visto che il Sindaco si è impegnato con degli spot su La7 per promuovere Urbino, eccetera. Ma prima dobbiamo avere l'idea di dove vogliamo andare, dove vogliamo portare questa città: una città turistica o una città universitaria? Qual è l'obiettivo che vogliamo darci? Che cosa vogliamo portare con noi e che cosa vogliamo far diventare questa città?

E' proprio dando questi interrogative e poi cercando di darci delle risposte, dobbiamo capire anche che cosa vogliamo fare con i nostri Enti strumentali e con le Società di gestione. Si parlava prima praticamente dell'IMU, della TARI, l'imposta di soggiorno per quanto riguarda il turismo. Anche lì vincolare specificatamente alcune entrate rigorosamente a delle azioni di sviluppo sostenibili per questa città, sarebbe un'indicazione valida che potrebbe dare questo Comune. Fare degli spot, lasciano il tempo che trova. Invece bisogna secondo me ragionare, come si era tentato di fare alcuni tempi fa, mi rivolgo anche alla Francesca che insieme a lei, quando si amministrava Urbino, si cercava di celebrare i grandi eventi, di fare delle azioni, delle attività che portassero a Urbino le persone.

Chiudo dicendo che ci vuole un grande piano per questa città di ripopolamento, cioè o noi ci mettiamo in testa che abbiamo bisogno di cittadini che vivono la città, che vengono a vivere qui e che si insediano con le loro famiglie in questo territorio, oppure saremo perdenti, saremo come tutte le città dell'entroterra di questo appennino italiano che soffre lo spopolamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Lino Mechelli, tre minuti.

Cons. LINO MECHELLI

Grazie Presidente. Intervengo solo sulla questione di Urbino capoluogo. Io credo che bisognerebbe solo esprimersi valorizzando eventualmente, faccio la proposta al Sindaco di fare un convegno a Urbino con Forlì-Cesena e con Massa Carrara, e poi anche loro farci dire qual è il vantaggio di essere capoluogo di Provincia. E' fuori discussione che è stata una conquista strategica. Sinceramente sentirla denigrare, adesso mi rispiegherà il denigrare Federico Scaramucci. Voglio dire una conquista, che non è stata una conquista facile. Io credo Maurizio, scusa il nome, invece rispettabilissimo Sindaco, quando molti non ci credevano, ci siamo dato anche qualche pacca "Coraggio, ce la faremo", perché c'era nell'aria questa possibilità, perché noi abbiamo una storia che va all'Unità d'Italia, e quindi era a portata di mano.

Ma l'importanza di Urbino città capoluogo, la sottolineatura del Sindaco sulla storia di Fano è emblematica, perché la terza città mi pare se non sbaglio delle Marche dice "Ma scusa, noi avanziamo la candidatura perché ci sembra in qualche modo di avere diritto a essere considerati capoluogo come altri". Quindi io non gliela nego questa aspirazione. E' è chiaro che non può andare a scapito nostro per ovvie ragioni, ma storiche, di tutto, eccetera.

Io su altre questioni mi riservo sul bilancio di intervenire per fare delle sottolineature, eccetera, però torno a ripetere che noi dobbiamo approfittare di questa situazione di vantaggio Urbino capoluogo, veramente. E mi sembra anche, a parte il lavoro fatto dal Vice Sindaco Volponi, ho sentito l'intervento nelle dichiarazioni di questi giorni dell'Assessore Bartoli che sul PUG punta molto e ha dato disponibilità di una grande partecipazione, quindi coinvolgimento in modo orizzontale e non verticale, solo con qualche occasione.

Quindi il mio voto è convintamente a favore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Oriano Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Il voto è contrario e ovviamente condivido molto le considerazioni che hanno fatto i miei colleghi. Volevo soltanto sottolineare una cosa in 30 secondi. Noi abbiamo bisogno per poter discutere, perché siamo qui per questo, per dare il nostro contributo, che ci sia da parte degli Assessori, quando presentano dei documenti così importanti, perché DUP è documento unico di programmazione, quindi è un è un documento sicuramente strategico, ci vogliono delle relazioni politiche. Non siamo un condominio, anzi nel condominio si discute più animatamente. Ci vogliono le relazioni politiche per farci discutere, per capire dove volete andare, quali sono le cose fondamentali che volete indirizzare, altrimenti come facciamo a dare un contributo serio al dibattito su questa città?

Dopodiché pensate che denigriamo. Semplicemente avanziamo delle obiezioni rispetto a un vuoto che avvertiamo, cioè noi sentiamo che c'è il vuoto e diciamo "Oh ragazzi, bisogna che lo riempite". Adesso aspettiamo con fiducia il documento di indirizzo sul piano urbanistico generale, però quello è un pezzo fondamentale, strategico, ma non è tutto. Quindi abbiamo bisogno che ci sia uno svolgimento di un ruolo politico, perché siamo qui per far questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Francesco Donnanno, prego.

Cons. FRANCESCO DONNANNO

Grazie Presidente. Anch'io volevo fare un intervento in merito a Urbino capoluogo di Provincia, perché spesso in quasi tutti i Consigli ormai siamo abituati a sentire voci provenienti dai banchi di fronte a noi di quest'aula riguardo - sembrerebbe - l'inutilità dell'essere diventati capoluogo di Provincia. Sinceramente non so se l'opposizione lo fa per motivi politici oppure perché magari è poco informata, perché spesso viene detto che non ci sono vantaggi. I vantaggi non è magari in un ingresso diretto di soldi per solo avere acquisito il titolo di capoluogo di Provincia, ma è anche la possibilità di partecipare a numerosissimi bandi di ogni tipo, che fino a un paio di anni fa non potevamo partecipare. Ne ho alcuni sotto e sono facilmente consultabili nei vari siti dei Ministeri.

Detto ciò, nel caso in cui queste affermazioni da parte della minoranza siano dovute a scarsa informazione, invito a informarsi; nel caso in cui invece queste affermazioni vengono fatte solo per motivo politico, a quel punto veramente c'è una denigrazione, perché vuol dire far vedere nero a determinati cittadini che magari non riescono, non vogliono, informarsi al riguardo. E quindi c'è una vera e propria denigrazione per non sottolineare l'importanza dell'essere diventati Urbino capoluogo, città capoluogo.

Detto ciò, il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Non volevo fare l'intervento ma dopo questa lezioncina del Capogruppo del Gruppo Misto Donnanno, è la prima volta che lo sentiamo parlare, per fare il professorino, veramente è una cosa che mi irretisce per cui intervengo; intervengo perché intanto lei ha

parlato con me, come se fosse in un bar: quali sono i fondi che ha citato, ma senza poi citare quali sono questi bandi. Ha detto che denigriamo. Noi casomai facciamo delle critiche e abbiamo sempre detto che Urbino è come una Ferrari ferma ai box perché manca l'autista, manca il pilota, mancano i progetti. Non fate del vittimismo come siete capaci di fare sempre, perché nessuno denigra niente. Noi abbiamo detto che finora i benefici di Urbino capoluogo per adesso non si sono visti. Noi siamo sempre stati in fondo nella provincia Pesaro e Urbino, ci siamo nelle targhe, il riconoscimento che è ufficiale, per carità, siamo tutti stati contentissimi. Ma chi l'ha mai messo in dubbio? Ma di che cosa parlate? Fate degli interventi a vanvera.

L'intervento anche del Consigliere Scaramucci non è affatto di denigrazione. Ha fatto soltanto la constatazione, quella, perché è una critica, perché se uno ha una Ferrari, come abbiamo, bisogna farla uscire dai box, partire e guidarla bene, non sbandare e neanche tornare indietro, perché uno non sa più che cosa bene sta facendo.

Quindi quel documento è la stessa pappa dell'altra volta e dell'altra volta ancora: non ci sono idee, non ci sono progettualità, non si capisce dove si vuole arrivare. Per cui veramente risparmiateci queste lezioncine. Noi non siamo quelli seduti nei banchi di fronte, caro Consigliere Donnanno. Mi raccomando.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo nessun'altra dichiarazione di voto, andiamo alle votazioni. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 10 contrari, zero astenuti.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 10 contrari, zero astenuti. Approvata.

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151 D.LGS. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. 118/2011) (proposta n 111)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso abbiamo quattro emendamenti sulla successiva proposta di delibera del bilancio di previsione. Andranno discussi ciascuno come una normale proposta di delibera. Partiamo dal primo. Però volevo, prima di discuterlo, che si desse il parere contabile e il parere dei Revisori in merito al primo emendamento.

Procediamo con il primo emendamento che riguarda il fondo anticrisi.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima ci sono gli emendamenti da discutere.

Intervento fuori microfono non udibile.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

C'è l'illustrazione degli emendamenti, la votazione degli emendamenti e poi la votazione della delibera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi arrivata un'altra informazione. Quindi prima c'è l'illustrazione. Pratica n. 10 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028". La illustra il Vice Sindaco e Assessore Giulia Volponi, prego.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Ci apprestiamo a presentare la delibera del bilancio di previsione che sicuramente si pone come delibera chiaramente tra le più importanti dell'Amministrazione, perché il bilancio di previsione, che quindi al di là di tutti i dati tecnici, di tutti gli allegati, di tutto quello che sicuramente sono stati messi a vostra conoscenza nei tempi sicuramente giusti e oggetto anche di Commissione e di pre consiliare, però quello che ci preme, preme soprattutto a me in questo momento, è chiaramente quello di tradurre e cercare di condividere quella che è la strategia politica che ci sta dietro ai numeri perché, a differenza di quello che è stato detto finora in generale dai Capigruppo della minoranza, comunque dagli interventi che hanno preceduto questi punti, effettivamente è stato sempre detto che non c'è nessun genere di visione, di programma. Invece io sono qui nella speranza che venga ascoltata, perché vedo che c'è abbastanza movimento, di far sì che possa essere veramente condiviso quella che è la visione e la strategia dell'Amministrazione.

Il bilancio sono appunto dei numeri, ma traducono in maniera concreta quelle che sono le scelte dell'amministrazione, quella che è stato la campagna elettorale, ma soprattutto quello che è stato il documento unico programmatico che non è stato qui oggi discusso, motivo per il quale nella delibera precedente non abbiamo avuto oggetto di discussione approfondita perché non era questa la sede. Oggi invece è la sede proprio di dire come andiamo a concretizzare e dove pensiamo di destinare le risorse che abbiamo.

Mi preme dirvi che è un bilancio di previsione importante, perché l'avete visto tutti; stiamo parlando di un bilancio di 92 milioni e, anche se volessimo farlo al netto di quelle

che sono le partite di giro, stiamo parlando di un bilancio estremamente importante di circa 54 milioni, di cui 30 milioni circa sono solo di investimenti.

Mi preme dare un ordine di grandezza, anche per renderci conto di quanto il bilancio è cresciuto nel tempo, perché se pensiamo ad un bilancio del 2013 che era di 27 milioni, o un bilancio del 2022 di 48 milioni, ci rendiamo conto che oggi stiamo facendo i conti con un bilancio estremamente importante. Questo perché nel frattempo c'è stata tutta una storia, c'è stato purtroppo il Covid, ci sono stati i fondi; questo lo dico solo perché chiaramente è una mole comunque importante.

Quello che mi preme chiaramente sono io, ma che porto avanti tutto quello che sono le scelte dell'Amministrazione vorrei sottolineare, a differenza di quello che è stato sentito sinora, come questa Amministrazione ha ben chiara la visione: non opera a spot, non opera con improvvisazione, ma ha ben chiara la visione dove vuole andare oggi nel 2026 e soprattutto nel futuro, con un'attenzione che io invece prenderei di primo aspetto proprio sulle persone, un'attenzione sul sociale, un'attenzione sugli individui, un'attenzione sulle famiglie. E questo ve lo dico cercando di portarvi dei numeri che chiaramente sono estrapolati da tutte le voci che voi avete e che però è possibile dare un dato più aggregato, ma questo non perché è qualcosa di diverso rispetto al bilancio, ma proprio perché penso che sia opportuno fare delle riflessioni effettivamente su quello in cui crede questa Amministrazione. Per esempio sul sociale e famiglie, i numeri che vi do ovviamente sono dei numeri comprensivi di tutto quello che riguarda poi il macroaggregato, quindi chiaramente anche il settore, quello che sono tutti anche chiaramente i dipendenti, per darvi però il dato completo.

Sociale e famiglia, sono previste risorse per 810.000 euro, a cui si dovrà aggiungere l'Ambito, anche se chiaramente l'Ambito, come sappiamo, è un bilancio dentro il bilancio di cui Urbino è capofila, però 810.000 euro e rotti sono dedicati totalmente al sociale e alla famiglia. Per famiglia si intende sicuramente in aggiunta anche l'attenzione agli asili nido, dove per il Comune hanno un impegno di circa 672.000 euro, e questo è un impegno che viene profuso sicuramente anche con l'apertura del nido a Canavaccio, oltre quello Tartaruga. Certamente un importo estremamente importante di oltre 1.340.000 euro circa è per tutto quello che riguarda i servizi educativi. E' chiaro che i servizi educativi sono dei servizi, e qui ritorno a tutto quello che sono scuole dell'obbligo e tutto quello che non se ne può fare a meno, però penso che anche qui c'è la scelta dell'Amministrazione perché comunque nelle risorse a disposizione possono essere investite in una certa maniera piuttosto che in un'altra, e soprattutto cercare di portare avanti dei progetti estremamente importanti proprio per tutto quello che riguarda il servizio educativo, le scuole, ma che va oltre le scuole.

La stessa cosa per i giovani. Abbiamo un impegno di oltre 46.000 euro e questo è tutto quello che viene destinato per le attività giovanili. E' chiaro, ripeto, perché chiaramente non voglio creare disguidi, sono dei numeri comprensivi chiaramente di tutto.

Quello a cui però mi preme particolarmente porre attenzione e mi sono permessa anche un confronto rispetto al passato è di comprendere perché, al di là che uno giustamente potrebbe dire ci sono delle spese in qualche modo obbligatorie, i servizi educativi sono obbligatori, qualcosa del sociale potrebbe essere imposto, però ci sono delle scelte invece che l'Amministrazione ha totalmente la possibilità di fare in autonomia. Parlo del benessere, dello sport, della qualità della vita, parlo della cultura, parlo del turismo. Sono le scelte in cui questa Amministrazione ha creduto da anni, da sempre, e sta continuando a credere in una maniera molto precisa, perché vi dico che quello che è sport e benessere, ho cercato di aggregarlo anche a livello di termini, sono circa 500.000 euro che sono investiti e sono previsti per 2026 e semplicemente per raffrontare nel 2013, sono

andata abbastanza indietro nel tempo, quello che era previsto e assestato, l'assestato del 2013 era di 348.000 euro, ma l'assestato nostro del 2025 è stato 534.000 euro. Questo vi fa capire comunque sicuramente l'impegno che si sta versando in settori come questi.

L'altro dato è sicuramente quello del turismo perché quello in cui noi crediamo fortemente è invece uno sviluppo del turismo perché, a differenza di quello che diceva prima il Capogruppo Carrabs, in cui si dice "L'Amministrazione punta o sull'Università - non si capisce - o sul turismo", no. Molto probabilmente, anzi siamo sicuri che l'Amministrazione punta su più fronti, perché non è vero che uno esclude l'altro. E questo sarà anche il grande progetto del piano urbanistico generale di cui me ne sono occupata all'inizio e sicuramente adesso proseguirà, dove metterà in conto tutto a livello chiaramente trasversale, orizzontale, tutti i settori, ma tutte le associazioni, tutti i cittadini, tutti coloro che vivono qui e anche in quell'inizio è stato proprio condiviso questo aspetto, cioè di dire che non c'è un qualcosa che esclude l'altro. Non è vero che se puntiamo solo all'Università non possiamo puntare al turismo. Possiamo puntare a tutti questi aspetti ed è quello che stiamo facendo, perché per il turismo ci sono a bilancio 343.000 euro di risorse ad oggi nella previsione 2026, mentre per esempio il turismo 2013 c'era una previsione di 200.000 euro, l'assestato del 2025, che sono ovviamente i dati definitivi, è quello di 613.000 euro che sono stati portati come assestato investito nel turismo.

E poi abbiamo la cultura: quello che è l'importo oggi previsto è di 393.000 euro e rotti, arrotondo, e questi sono impegni di spesa che voi trovate nelle voci di bilancio 2026, nella previsione, che questa Amministrazione ha deciso assolutamente di stanziare, di prevedere, per far sì che si possa realizzare che cosa? Si possa realizzare sicuramente un aumento della residenzialità, di far sì che le famiglie vivano a Urbino nel nostro territorio. E a proposito di questo, quello che è importante ed è collegato, prima non ricordo chi ha detto che è necessario che le opere pubbliche abbiano un obiettivo, chiedo scusa forse, il Capogruppo Giovanelli. Le opere pubbliche hanno assolutamente un obiettivo, che è quello di far sì che vadano nella direzione che vi sto dicendo. In modo particolare per esempio lo sviluppo dei borghi, a cui faceva prima riferimento il Sindaco, va proprio nella direzione di un arricchimento del nostro territorio, di far sì che le famiglie possano popolare non solo il centro storico, su cui ci possono essere sicuramente delle misure, ma il nostro territorio in senso lato, in tutto quello che è la nostra città affinché possa essere aumentata la residenzialità. Noi aumentiamo la residenzialità, invertiamo lo spopolamento, se permettiamo ai cittadini e alle famiglie di insediarsi, di risiedere, di stare bene, di trovare dei borghi accoglienti, se troviamo delle infrastrutture che possono permettere di ospitarli per avere dei lavori che sono al passo con i tempi, se offriamo loro lavoro. Questa è la visione dell'Amministrazione, e in queste scelte si concretizza tutto quello in cui noi crediamo.

La stessa cosa è di poter aumentare la ricettività; aumentarla perché puntiamo esattamente su quello che è lo sviluppo del turismo e sotto questo profilo sicuramente dobbiamo anche fare una riflessione su quelle che sono le entrate, perché sicuramente l'altro aspetto su cui dobbiamo sottolineare le scelte che abbiamo fatto è in base a quello che vi dicevo prima: come stiamo attenti alle famiglie? Siamo stati attenti alle famiglie decidendo di non aumentare le tariffe del nido, che non è una cosa scontata e banale, perché gli asili nido hanno un costo estremamente importante; le tariffe, poi sicuramente altri Assessori, l'Assessore Sirotti, interverrà sono quasi le più basse sicuramente anche a livello provinciale, e nonostante questo abbiamo deciso di non aumentarle per far sì che ci possa essere una concretezza di un'Amministrazione vicino alle famiglie.

La stessa cosa per quello che riguarda ad esempio il CUP, che è il canone unico patrimoniale, la scelta del suolo pubblico piuttosto che i mercati o quello che è la

pubblicità. Abbiamo deciso di non aumentarla nonostante in questo caso ci potesse essere un aumento comunque considerevole da poter fare.

Vengo brevissimamente all'aumento che abbiamo previsto con la Giunta sulle tariffe della sosta e sull'imposta di soggiorno. Anche qui vi voglio sottolineare come abbiamo deciso di non aumentare gli abbonamenti di sosta per far sì di voler sempre favorire o cercare di essere assolutamente attenti a tutti coloro che frequentano in maniera continua e costante la nostra città, quindi coloro che vivono qui, coloro che lavorano qui, gli studenti, e questa è una scelta, anche questa non scontata.

Sul fatto dell'aumento delle tariffe, che quindi questo comunque incide chiaramente su Urbino Servizi mi preme dire che è stato eliminato o meglio ridotto il contributo dato su vostra sollecitazione, come più volte l'ha detto anche il Sindaco. Quello nasceva, il contributo dato a Urbino Servizi, da un piano che nasce sicuramente molto tempo fa, quando è nato il centro di Santa Lucia, che tutti conoscete, e sicuramente per Urbino Servizi è stato un importante scoglio da dover gestire, perché comunque le cifre erano estremamente importanti e quella sostenibilità prevista effettivamente ed evidentemente non era così. Quindi che cosa è successo? E' successo che è stato previsto proprio un contributo affinché potesse essere in qualche modo gestibile un'opera del genere.

Nello stesso tempo è intervenuto in maniera estremamente lungimirante la previsione del Sindaco Gambini di prevedere degli abbonamenti, che quelli hanno permesso di far sì che venisse molto utilizzato quel parcheggio che sicuramente oggi è un'opera importante. Nello stesso tempo però la gestione dei parcheggi è una gestione che deve fare conto con i costi della vita, con tutto quello che sono i rincari e quindi deve essere sostenibile. Nel bilancio, dopo tantissimo tempo, vedete che effettivamente la voce di Urbino Servizi, da 300.000 euro prima, poi abbassata a 200.000 euro, oggi è di 70.000 euro; 70.000 euro perché il mancato adeguamento invece per quello che vi ho detto degli abbonamenti come scelta. Queste sono state delle scelte, così come - e vado alle conclusioni - l'imposta di soggiorno, perché anche l'imposta di soggiorno è un aumento di 1 euro rispetto quindi a quello medio di un hotel a 3 Stelle è di 2,50 euro, perché riteniamo fortemente in linea, tutto quello che vi ho detto sinora, di investire e puntare su quello che è il turismo, di far sì che l'imposta di soggiorno possa permettere investimenti, investimenti che sono per tutti, per l'accoglienza, per far sì che la nostra città possa essere il più accogliente possibile, per far sì che quelle risorse investite nel turismo possano avere anche poi un senso nel momento in cui effettivamente i turisti arrivano con tutte le opere che ovviamente stiamo portando avanti.

Sicuramente gli aspetti sono molteplici. Concludo al momento dicendo sicuramente che questo è un bilancio di previsione e quindi il bilancio di previsione comporta la necessità di un equilibrio, la necessità di entrate e di uscite che siano certamente in equilibrio e credo che questo sia anche inoltre il dovere nostro e l'impegno che abbiamo credo dimostrato, sicuramente molto anche già chi ha preceduto questa Amministrazione e quello che stiamo cercando di fare ora, che è nostro dovere intercettare più risorse possibili in aggiunta a queste, per far sì che tanti altri progetti possano essere realizzati.

Permettetemi infine di ringraziare sicuramente gli uffici per questo, poi c'è la ragioniera Ornella Valentini e il Dirigente Federici Andrea, che è con noi da novembre, per quelle che sono eventualmente delle specifiche tecniche, ma mi sento veramente di ringraziarli per tutto il lavoro che sappiamo e sapete bene è fatto soprattutto dietro un bilancio così complesso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Vice Sindaco. Do la parola al Sindaco per integrazione all'illustrazione.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Semplicemente una battuta. Ovviamente ringrazio l'Assessore e Vice Sindaco Giulia Volponi per l'esposizione, perché il nostro bilancio è disaggregato in modo polverizzato, e quindi spesso si fa fatica a capire quanti soldi si mettono sui singoli settori se non si fa l'aggregato come è stato fatto.

Approfitto perché prima gli interventi che sono stati fatti, anche secondo me pesanti, non ho avuto l'occasione di replicare. Questa è una città capoluogo. Quali sono i benefici? I benefici più grandi non sono gli investimenti, i soldi. Questa credo che non sia la parte più importante. La parte più importante, quando uno amministra, è amministrare attraverso la formazione di amministratori futuri. Cosa voglio dire con questo? Questo fatto del capoluogo ha permesso in questa sala di ospitare tanti giovani, non cito quelli della maggioranza, non me ne vogliate, perché ce ne abbiamo tantissimi, mi sono elencato solo dei nomi: il Consigliere Amadori, Matteucci, Ugolini, Borgiani, Balducci, Pompilio. Sono il patrimonio più grande, cito quelli della minoranza, tra la maggioranza tantissimi altri, che in futuro possono amministrare la città. Ovviamente voi direte "Perché cita solo quelli della minoranza?". Perché diversamente purtroppo non avremmo avuto l'opportunità di formare queste persone. E lei, Dottoressa Crespini, Capogruppo Crespini, che fa l'insegnante, però vorrebbe non che nessuno replichi, perché gli interventi che vengono fatti dalla minoranza in questo Consiglio sono offensivi e denigranti, perché quando si dice "Qui non c'è una guida". Vede, il pilota i cittadini l'hanno scelto. Può darsi che sono tutti non giusti? Lei si è candidata due volte a Sindaco. I cittadini non l'hanno scelta come pilota. Se ne dovrà fare una ragione. Non è che può continuare a pensare che l'altro 90% di cittadini non sono capaci di intendere e di volere, perché lei ha fatto un'osservazione al Capogruppo Donnanno, ha semplicemente interpretato il suo punto di vista, però lei vorrebbe che non lo dicesse. Lei si è alzata in piedi come la Professoressa, qui purtroppo ci sono allievi, perché tutti, io sono arrivato a fare il Consigliere comunale, non sapevo neanche cos'era una delibera, e piano piano sono diventato Sindaco della città. Le persone giovani che qui, il capoluogo, il numero di Consiglieri che c'è qui, avvicina la gente alla politica, all'Amministrazione Pubblica. Siamo in un periodo dove è complicato questo argomento.

Quindi si faccia una ragione che i cittadini non pensano che la visione ce l'ha solo lei, perché evidentemente dire che in Giunta non c'è nessuno che ha un minimo di capacità, i Consiglieri di maggioranza purtroppo sono tutti analfabeti...I Consiglieri di maggioranza avrebbero tante cose da dire, ma sono disarmati dalle affermazioni che voi state facendo ogni tanto. Cerchiamo di capire, di portare avanti il Governo di questa città, perché poi quando andremo alle prossime elezioni fra tre anni e mezzo, voi dovrete dire ai cittadini quello che avete fatto e non è che quando ho detto prima il tema della sanità, perché veramente la gente è stufa di sentire certi argomenti. Quello che viene fatto in città, nel territorio, è una cosa che la gente non apprezza per la mia considerazione.

Quindi torno a dire è importantissimo, perché questo bilancio, noi approviamo questa sera, portiamo in approvazione questo bilancio, ma non sono le cose più importanti. Le cose più importanti sono avere dei bravi amministratori futuri, come in un'azienda: formare gli amministratori del domani è l'investimento più importante.

Noi non abbiamo mai affermato che i Consiglieri di minoranza sono incapaci e inetti. Qui invece viene detto pubblicamente sulla stampa, in questo Consiglio Comunale, che qui abbiamo tutte persone che praticamente non sono... Probabilmente i cittadini hanno scelto questa Amministrazione, hanno scelto i Consiglieri comunali e l'opportunità

di avere tante persone che possono essere formate per il futuro è l'investimento più grande che ha portato la città capoluogo.

Quindi cerchiamo di lavorare, ognuno facendo le proprie osservazioni. Voi stasera avete fatto gli emendamenti, li discuteremo, ne parleremo. L'Assessore al bilancio ha fatto la sua relazione, la ringrazio. Gli uffici, e questo è un altro investimento, cerchiamo di portare avanti personale che sia capace di portare avanti un'Amministrazione, perché c'è bisogno. Quando ci sono persone che vanno in pensione come il nostro Segretario che è seduto laggiù in fondo, un po' ci preoccupa, perché bisogna trovare altrettante persone.

Mi suggerisce la Marianna che purtroppo quest'anno è l'ultimo bilancio, speriamo che magari cambia la legge, che l'Ornella Valentini non ci vada in pensione, perché anche lei purtroppo quest'anno dovrà, se non cambia, speriamo di trovare il modo di parlare con la Meloni di cambiare la legge in modo che la pensione arrivi più tardi, perché sicuramente avrà bisogno di avere il tempo necessario per formare le persone che dovranno sostituirla.

Abbiamo dei bravi Dirigenti, abbiamo delle persone che abbiamo acquisito. Sicuramente il futuro non finisce qui, però il principio deve essere che secondo me votiamo questo bilancio, ci sono le risorse che ci sono. Fortunatamente dopo 12 anni di governo abbiamo, lo dicevo ieri, abbiamo finito il contributo della Legge Tognoli 250.000 euro per la Urbino Servizi. Nonostante questo Urbino Servizi è in equilibrio. Abbiamo iniziato nel 2019 a togliere i soldi che erano stati dati dalle precedenti Amministrazioni per compensare il mancato aumento delle tariffe, abbiamo abbassato del 30-40% gli abbonamenti e gli abbonamenti da 40 nel 2014 sono diventati 1.200 mi pare, gli abbonamenti dei parcheggi, a prezzi veramente bassi, diciamolo chiaro.

Quindi noi facciamo questa scelta perché non è giusto che i cittadini di Urbino, residenti a Urbino, paghino il parcheggio, perché se non lo paga chi parcheggia, lo paga il cittadino di Urbino attraverso i 300.000 euro che trasferiamo. Se voi sembra giusto... Come ha detto giustamente il Vice Sindaco prima, ha detto che voi avete detto "Smettetela di dare i soldi a Urbino Servizi", l'avete detto voi in un passaggio che non mi ricordo dove. E abbiamo lavorato in questi anni. Abbiamo iniziato nel 2019 per togliere 50.000 euro all'anno e cercando di capire come equilibrare il bilancio. Nel 2020 è arrivata la pandemia, abbiamo dovuto smettere perché Urbino Servizi, giustamente i parcheggi sono andati in disavanzo e quindi adesso è ora di equilibrare le voci di bilancio.

Credo che non ci preoccupano minimamente tutte le considerazioni che vengono fatte al di fuori, perché credo che sia giusto arrivare a zero trasferimento con mancato aumento delle tariffe.

Abbiamo fatto uno sforzo enorme con il non aumento degli abbonamenti, perché comunque riteniamo di salvaguardare chi utilizza i parcheggi in modo frequente.

Scusate se vi ho preso un po' di tempo, ma credo che sia stata una cosa opportuna e credo che quello che ha detto il Consigliere Donnanno veramente sia la risposta più adeguata per la maggioranza, non solo per il suo gruppo consiliare, di guardare le cose concrete e non fare considerazioni che sono di denigrazione degli altri.

Noi speriamo di doverlo fare però, quando purtroppo vengono fatti certi attacchi, certe considerazioni, non è facile rispondere con serenità.

Quindi cerchiamo di stare sereni e cerchiamo, lo dico tante volte, mi piacerebbe andare, quando finisce il Consiglio, a cena con tutti i Consiglieri, soprattutto con i giovani, perché noi dovremmo andare a casa, io, la Brunella Zolfi non so se vuole ricandidarsi, la Crespini, tutti quelli che hanno fatto la loro carriera politica, e arrivare a formare le persone giovani. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Iniziamo la discussione. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Grazie. Secondo me siete un po' permalososi comunque. Sindaco, io le parlo sempre con il sorriso e con amicizia anche, anche perché la conosco da quando era molto più giovane, eravamo tutti e due molto più giovani. Lei in campagna elettorale ha detto che io mi devo vergognare di candidarmi ei o mica le porto rancore perché ha detto una cazzata - scusi il termine - di questa portata. Sta un po' nella dialettica politica anche la polemica.

Ringrazio l'Assessora Volponi per la sua relazione e ringrazio anche per la sottolineatura che ha voluto dare proprio nella relazione alle questioni sociali.

Rilevo che era motivo di vanto anche di questa Amministrazione, ricordo in questo senso un intervento dell'Assessora Foschi ricordando il ormai è defunto Irmo Foglietta, che prima delle prima del bilancio, proprio sulle questioni sociali, si faceva un patto con le organizzazioni sindacali. So che è convocato per il 19 questo incontro. E' un peccato che si faccia dopo che il bilancio viene approvato. Diciamo che rientra nel quadro di una scarsa sensibilità o comunque almeno di una dimenticanza nelle corrette relazioni che si devono avere con le parti sociali oltre che con la minoranza.

Di quel patto, i contenuti che ho visto anche sottoscritti al Comune di Pesaro, al Comune di Fermignano, volevo segnalarle anche altri aspetti importanti che non erano presenti nell'elencazione peraltro dettagliata che lei ha fatto delle questioni sociali. Mi riferisco alla clausola sociale da applicare agli appalti; una clausola sociale a tutela della dignità del lavoro, dei contratti di lavoro ed è una clausola che mi auguro anche il Comune di Urbino si impegni ad attuare nelle gare per gli appalti di opere e servizi. E' una clausola sociale che, assieme alla proposta che anche noi abbiamo fatto con un emendamento, di un di un salario minimo da applicare alle gare d'appalto, fa riferimento a quella piaga crescente che c'è nel nostro paese che si chiama lavoro povero e lavoro poco dignitoso, e quando il lavoro povero e poco dignitoso arriva a lambire anche i rapporti con la Pubblica Amministrazione, vuol dire che siamo un pezzo avanti con la denigrazione - questa sì - della qualità della vita e del lavoro. Ricordo, perché noi non viviamo in una campana di vetro, ma viviamo dentro un contesto, che il vostro Governo da questo punto di vista ha fatto dei tagli nei confronti della lotta alla povertà. E oggi vedo che abbiamo pochissimo tempo per questo che è piuttosto importante,.

Leggo oggi che siamo al 94° posto in Italia per prodotto interno lordo della nostra Provincia; Ancona è al 66° posto. Vuol dire una cosa semplice, che l'economia dei servizi in qualche modo tiene su il livello del prodotto interno lordo. Urbino dovrebbe starci dentro a questa cosa. E allora rifletto rispetto ai rischi che vedo invece; non solo vedo i rischi di un inverno sociale molto preoccupante legato alla scelta del riarmo, cioè di spostare risorse che viene dall'Europa, alla quale noi ci stiamo adeguando, di spostare risorse che avranno delle ricadute necessariamente sulla qualità della vita delle persone, ma rispetto alla difesa di alcuni capisaldi di servizi che tengono sul reddito. Quando noi parliamo dell'ospedale o dell'Università, non parliamo soltanto di servizi fondamentali per la persona. Parliamo anche di macchine economiche importantissime.

Il fatto che il nostro Governo abbia previsto per il 2028 che il prodotto interno lordo applicato alla sanità scende sotto il 6%, vuol dire che ci poniamo in coda con tutti gli altri paesi europei, sotto il livello di tutti gli altri paesi europei, e questo avrà effetti sul lavoro povero e quindi sul reddito disponibile anche in una città che vive di servizi come questa.

Quando noi siamo un polo scolastico di primaria importanza, e questo Governo sceglie di finanziare bonus significativi per le scuole private piuttosto che sostenere la scuola pubblica, in che direzione pensate che noi stiamo andando? Quando la precarietà nel mondo universitario è alimentata dalle scelte del Governo, dove pensate che andremo a finire noi in questa città? Quale reddito avrà disponibile il cittadino urbinato, chi lavora nei nostri servizi? Questa è la questione che si devono porre quando discutiamo di scelte di bilancio che sono scelte politiche. Dice “Ma noi cosa ci possiamo fare?”. Noi facciamo parte di un contesto in cui possiamo dire operare, cercare di compensare, guardando a quelli che sono i nostri punti di forza e i nostri punti di debolezza.

Davvero, per un dibattito sul bilancio mi sembrava giusto avere un po' più tempo disponibile, ma rispetto e quindi chiudo qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Lino Mechelli, prego.

Cons. LINO MECHELLI

Grazie Presidente. Io sono un pochino sorpreso dall'impostazione del dibattito perché, per quanto riguarda che hanno presentato degli emendamenti, io gli do un taglio diverso: se vengono respinti, gli do un taglio; se vengono approvati invece è un altro. Come procedura pensavo, e non ho interrotto il collega Capogruppo Giovanelli, ma mi pare che io intervengo e probabilmente sono smentito poi dal successo o meno degli emendamenti, però se andiamo avanti così vuol dire che poi ci sarà una discussione sugli emendamenti e poi ci saranno altri sette minuti di discussione... è così che va a finire, perché discutere degli emendamenti o meno cambia la sostanza. Quindi io gli do un'impostazione diversa: se le tariffe vengono bocciate, è chiaro che ho un taglio diverso del dibattito. Comunque andiamo avanti così, io dico alcune cose e poi ci rimandiamo, ma non mi convince questo dibattito.

Faccio qualche considerazione. Il bilancio presentato dalla Vice Sindaco Volponi, è chiaro con la partecipazione, colgo l'occasione di citare anche la collaborazione dell'ufficio perché la Dottoressa Valentini è l'ultimo anno, perché dopo meritato riposo, si legge in verità con assoluta chiarezza, io ho tutti gli elaborati, è una proposta che rispecchia gli elementi essenziali veramente di bilancio perché è veritiero, c'è attendibilità sugli effetti e c'è il pareggio garantito, che quello deve essere obbligatorio.

Quindi il bilancio corrisponde esattamente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 118, appunto veridicità, attendibilità e sostenere per ogni euro previsto la ragionevolezza e anche certezza di essere riscosso, evitando il rischio di creare disavanzi futuri; garantisce quello che deve garantire un bilancio, c'è un equilibrio tra le entrate e le uscite, non esistono debiti fuori bilanci; sulla spesa corrente si è sviluppata una politica di risparmio, basta pensare al risparmio energetico della pubblica illuminazione, però ci sono state diverse attività che sono state razionalizzate, eccetera.

Poi, parlando del bilancio, il piano triennale delle opere pubbliche è corposo, è finanziato con il bilancio comunale, i fondi PNRR, i fondi assegnati dal maltempo. C'è un po' di tutto. Sicuramente è un piano di opere straordinarie che qualifica il nostro Comune e tutto il territorio.

La cosa che preme quando si parla di bilancio, perché è utile che racconto delle voci quelle più o meno interessanti, è che continuamente il nostro Comune si è classificato nella categoria degli Enti virtuosi, e non è una cosa, come dice il Sindaco, banale, ma è una cosa effettiva questa. Io sono molto ottimista sugli effetti di questo bilancio, le dichiarazioni fatte dal Sindaco, condivise anche da altri soggetti della politica e

dell'Amministrazione, emerge un tracciato che indica la strada maestra di transizione a un modello che ci chiama a un impegno straordinario per mettere a sistema e in posizione di sostenibilità tutte le strutture e i servizi aggiuntivi che si sono nel frattempo realizzati.

Mi riservo di dire la mia sul problema del ritocco delle tariffe, perché lì mi piace dare una spiegazione. Quindi ritengo molto positivo il bilancio e, poi tra un ulteriore intervento e la dichiarazione di voto, sarò ancora più preciso. Grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola a Carla Biccari.

Cons. CARLA BICCARI

Buonasera a tutti. Parlo anche come Capogruppo di Liberi per Cambiare, sostituisco questa sera Pazzaglia che è senza voce, quindi è per questo che sta lì, lo vedete fermo e inespressivo. Espressivo sì ma non a livello verbale, è senza voce.

Spesso ci sentiamo dire, questo è un piccolo inciso, spesso ci sentiamo dire che non interveniamo e che siamo qui solo ad ascoltare e a scaldare le sedie. Noi non ci sentiamo affatto disarmati come Consigliere di maggioranza. Riteniamo solo inutile rispondere e replicare a certi argomenti che secondo noi sono proprio futili, e quindi evitiamo proprio di metterci ad altri livelli. Ci riteniamo anche un po' offesi a volte delle vostre considerazioni. Ecco perché mi sono permessa di ribadire così.

Per quello che riguarda il bilancio invece ritengo che sia un bilancio solido, in equilibrio, che conferma una chiara attenzione agli investimenti e allo sviluppo della città.

Questo bilancio garantisce continuità ai servizi essenziali e dimostra una gestione responsabile delle risorse pubbliche. Voglio sottolineare in particolare l'attenzione riservata ai servizi educativi e ai servizi sociali e culturali. Restano una priorità per questa Amministrazione. In questi anni, nonostante il contesto economico, come ha detto l'Assessore Volponi, non sono aumentati né gli abbonamenti ai residenti, né gli asili nido, a conferma questa di una scelta chiara a sostegno delle famiglie.

Per questo lavoro bisogna ringraziare logicamente la Giunta e bisogna ringraziare anche tutti gli uffici e, come ho già detto, sono molto favorevole e appoggio totalmente questo bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola a Lorenzo Ugolini, prego.

Cons. LORENZO UGOLINI

Grazie Presidente. Io, nel fare questo intervento, prendo qualche spunto che è venuto fuori da questo dibattito. Innanzitutto condivido anche le osservazioni che ha fatto il Consigliere Mechelli sull'organizzazione di questa votazione, in particolar modo degli emendamenti che secondo me è un po' carente. Faccio l'esempio del Parlamento: si presenta il bilancio, si votano gli emendamenti e poi si vota e si discute la proposta di legge, cioè si presenta in quel caso la proposta di legge. Secondo me questo sistema non funziona molto perché poi il giudizio di merito può cambiare dal momento che un emendamento viene approvato o non viene approvato sul bilancio complessivo.

Dopodiché invece andando sul bilancio, io mi auspico che questo 2026, dopo aver approvato questo bilancio, possa essere - è stato detto prima questo aggettivo - l'anno della concretezza e che si possano prendere veramente degli impegni che sono molto importanti per la nostra città. Io penso che in questo caso l'opposizione non ricopra tanto il ruolo, e mi dispiace che i Consiglieri di maggioranza - ho sentito adesso la Consiglieria Biccari - si

sentano offesi, perché io penso che il ruolo della minoranza sia molto di più e venga interpretato anche in maniera molto diversa da come magari viene percepito dai Consiglieri di maggioranza. In particolare io penso che noi abbiamo presentato molte proposte in questi mesi, abbiamo cercato di essere molto collaborativi. Gli emendamenti al bilancio che abbiamo fatto oggi, se ne parlerà dopo, sono anche una dimostrazione in questo senso.

Per tornare invece sulla questione del capoluogo che si diceva prima, accolgo positivamente la provocazione - se così la possiamo chiamare - la sollecitazione che ha fatto il Consigliere Donnanno perché sì, magari ci possono essere dei vantaggi, ci possono essere dei bandi a cui possiamo accedere? Bene. Che però si lavora in questo senso, si lavora per intercettare questi bandi. Avevamo proposto nel caso dei bandi europei, non dei bandi chiaramente nazionali, ma dei bandi europei, un ufficio per la progettazione europea e speriamo che anche questa proposta possa essere accolta dalla maggioranza. Così come ad esempio abbiamo fatto tantissime proposte sul tema del turismo nel Consiglio precedente, nel punto monotematico.

Per tornare, si era detto prima, al discorso dello spot su La7, noi pensiamo che dal punto di vista turistico si possa andare molto più oltre lo spot televisivo, che non sia lo spot televisivo un modo per mettere da parte una strategia, cioè dietro lo spot televisivo ci deve essere una strategia per la promozione turistica della nostra città. Faccio un esempio sul tema degli eventi: sul tema degli eventi secondo me ad esempio, non voglio rompere le scatole, però il calendario natalizio è stato un po' carente. L'ho detto anche in separata sede poi all'Assessore Ottaviani, quindi non se la prenda. Si poteva fare meglio. Chiaramente si può sempre fare meglio, però in questo momento c'è una mostra bellissima che avete inaugurato alla Galleria Albani, e io penso che è stata promossa veramente molto, molto poco da parte dell'Amministrazione. E quindi il mio sollecito è che quando ci sono cose di questo tipo, si potrebbe e si dovrebbe fare molto di più dal punto di vista della promozione.

Poi per quanto riguarda invece i parcheggi a raso, l'aumento delle tariffe è molto preoccupante proprio perché, è stato detto prima, noi vogliamo una città che sia accogliente, attrattiva e sostenibile. Ci sono delle cose che sono state dette anche in precedenza e penso che alzare le tariffe a 1,80 euro, al di là del discorso di Urbino Servizi, l'abbassamento del contributo a Urbino Servizi, a questo punto si affronti il problema alla radice, si ragioni su come magari estendere il portafoglio dei servizi di Urbino Servizi per magari dargli una maggiore sostenibilità a prescindere dal contributo comunale, però io penso che alzare i parcheggi a 1,80 euro sia preoccupante, perché sì, dall'altra parte la pagano i cittadini, però io mi preoccupo dell'effetto, dell'indotto che potrebbe generare una scelta di questo tipo, cioè rende ancora meno accogliente e ancora meno attrattiva la nostra città. Faccio un esempio: Viale Ceccarini, che conosciamo tutti, che è a Riccione, che è una via molto trafficata in un luogo turistico per eccellenza d'estate, ha una tariffa oraria di 60 centesimi all'ora. Io penso che lì ci sia una scelta da parte dell'Amministrazione del Comune di Riccione nel cercare di magari tenere più basse le tariffe per promuovere anche l'afflusso, il flusso turistico, il flusso delle persone, anche perché poi con i parcheggi noi non ci rivolgiamo soltanto ai turisti, ma ci rivolgiamo ai cittadini stessi, ai city user, agli studenti che magari vengono a Urbino che pagano già una contribuzione importante al nostro Ateneo e che magari vengono a Urbino e devono pagare molti soldi per sostare a Urbino. E quindi noi dobbiamo tenere conto anche della qualità e dell'esperienza che tutte queste persone che frequentano Urbino hanno.

Dopodiché sul bilancio, un'altra cosa che mi viene da dire è che l'Amministrazione deve ripartire dalle persone, l'ha detto la Vice Sindaca Volponi, ed è una cosa molto

positiva che io condivido, però penso che si debba fare davvero perché ad esempio sulla terza età: sulla terza età cosa si sta facendo? Cosa si può fare ancora di più? Perché è un tema molto importante, al di là del “Dopo di noi” che è stato sicuramente un intervento positivo.

Sulla questione del bilancio, la Vice Sindaca Volponi ha fatto un elenco numerico delle risorse stanziare, però quello che a noi interessa dal mio punto di vista non è l'importo numerico in termini assoluti che viene dato a ogni voce, perché ad esempio a me su un bilancio di 48 milioni di euro sentir dire “per i giovani destiniamo 46.000 euro” non mi soddisfa. Forse è stato detto male, forse si è espressa male, però non mi soddisfa e non capisco in quale senso questi 46.000 euro.

Dopodiché un'altra cosa, e vado a concludere, la Vice Sindaca ha detto “L'Amministrazione non punta sull'Università o sul turismo. L'Amministrazione punta su più fronti”. Io penso che questo non sia un punto di forza dire “L'Amministrazione punta su più fronti”, ma un punto di debolezza, perché oggi Urbino dal mio punto di vista non ha bisogno delle politiche di espansione delle grandi città, ma ha bisogno di politiche selettive, mirate, che non mirino su infiniti fronti, ma che siano selettive e mirate per far innanzitutto rafforzare l'autenticità della nostra città e poi rafforzare il brand Urbino, il brand Urbino dal punto di vista turistico ma sotto tutti i punti di vista.

Quindi secondo me in prospettiva l'impegno che deve prendere l'Amministrazione deve essere in questo senso. Me lo auguro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Federico Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Noi, quando discutiamo il bilancio, andiamo a ragionare non semplicemente sui numeri, anche se i numeri giustamente sono molto importanti, ma si fa un ragionamento un pochino più ampio che dà un po' una fotografia di quelle che sono le scelte che l'Amministrazione intende mettere in campo.

Al di là della presentazione c'è stata da parte della Vice Sindaca Volponi che onestamente, sentire dire che abbiamo una visione sul sociale, cittadini e imprese, io onestamente, andando a sviscerare un po' il bilancio, io non l'ho riscontrata in maniera preminente dalle scelte che sono fatte nei numeri, e vi andrò un attimino a indicare il perché.

La fotografia che emerge da questo bilancio, e ne è prova anche il fatto che il Sindaco sia stato costretto sostanzialmente a spiegare con degli articoli di stampa le motivazioni dell'aumento di costi, perché di fatto che cosa troviamo qua in soldoni? Troviamo un aumento di oltre il 20% delle tariffe dei parcheggi. Poi le motivazioni che avete addotto, io non entro nel merito, però di fatto troviamo un aumento del 20% delle tariffe dei parcheggi; troviamo un aumento del 67% quasi della tassa di soggiorno e quindi, al di là del fatto che si è detto “Sì, ci servono questi 70.000-80.000 euro in più per poter fare gli spot su La7”, poi andremo a vedere anche meglio le motivazioni di questi spot su La7, vedremo un po' i risultati, eccetera, però di fatto queste voci danno l'idea nella narrazione che emerge anche all'esterno dal mio punto di vista sostanzialmente è di una città che è sempre più cara, sempre meno accogliente e sempre più difficile da vivere. Perché? Perché in realtà con il bilancio si possono fare delle scelte che possono andare nella direzione di cui parlava la Vice Sindaca Volponi, cioè l'attenzione sui cittadini per cercare di far sì che possano venire a vivere qua, l'attenzione alle imprese per cercare di

far sì che possano aprire qua delle nuove imprese, l'attenzione alle famiglie, quindi dare una mano.

Nelle proposte che abbiamo fatto perché comunque noi abbiamo sempre detto di voler essere un'opposizione seria, non solo critica nel commentare le scelte dell'Amministrazione, ma provare, anche fare delle proposte. Poi ovviamente possono essere giuste o sbagliate, l'Amministrazione è giustamente libera di approvarle o bocciarle, però questo è un po' lo spirito che ci ha animato.

Se è vero che l'obiettivo era offrire lavoro alla cittadinanza, come è stato detto da parte vostra, cioè cercare di far sì che le persone possano venire a vivere qua, ma allora perché per esempio non provare a utilizzare delle risorse per incentivare a venire a vivere qua?

Dopo discuteremo di una proposta che è stata attuata anche in altre città, perché poi alla fine a volte non è che c'è bisogno di inventarsi chissà che cosa. Si prova a prendere spunto da quello che fanno anche altre città, e vedere dove magari, indipendentemente dal colore politico, destra o sinistra che sia, dove magari alcune scelte hanno funzionato o meno. Questa poteva essere un'occasione: investire alcune risorse per poter incentivare a venire a vivere qua.

Sono tanti anni in realtà che questa cosa si dice, che non è stata mai fatta, ma in realtà ci sono queste possibilità: si fanno dei bandi, si fanno degli incentivi per poter venire a vivere qua a chi rispetta determinati requisiti, si trovano degli spazi e si danno dei messaggi di voler essere accoglienti. Così come per esempio poteva essere un'occasione per poter magari fare dei bandi per chi vuole aprire per la prima volta un'impresa, poteva essere un'occasione? Oppure poteva essere un'occasione per poter fare dei canoni calmierati per chi decide di aprire un'attività nel centro storico perché magari è difficile, perché il centro storico soffre? Perché comunque, come tutti i centri storici per carità, però soffre perché è in difficoltà, e quindi magari può essere un'occasione quella di incentivare.

Le misure che vengono inserite nel bilancio dal mio punto di vista possono essere utili per incentivare e non per difendere le scelte e quindi essere costretti a dire "Ah, ma noi abbiamo dovuto aumentare i parcheggi perché comunque c'era tutto un giro tra Urbino, Urbino Servizi, il Comune di Urbino", eccetera; oppure "Ah, noi siamo stati costretti ad aumentare queste tasse, perché dobbiamo fare determinate spese per fare la pubblicità sulle televisioni". In realtà però non c'è dentro questo bilancio secondo me un obiettivo chiaro, come è stato raccontato prima nella presentazione.

Poi tra l'altro, prima è stato detto che non si vuole discutere da parte dei Consiglieri di maggioranza perché sono argomenti futili e non sono di livello, io non so qual è il livello che intendeva la collega Biccari, il nostro può essere sicuramente anche un livello basso, però è il livello di chi tutti i giorni prova a cercare di tirare avanti la baracca: il commerciante che cerca di tenere aperto e andare avanti; l'impresa che, sebbene ci siano difficoltà nell'aprire un'impresa o nel tenere un'impresa in questa città, perché è chiaro che è più difficile avere un'impresa ad Urbino piuttosto che magari a Pesaro e a Fano che hanno più collegamenti, viabilità, eccetera, eccetera; o le famiglie che magari potrebbero avere anche dei vantaggi, potrebbero avere degli aiuti più che dei vantaggi, per comunque tener botta con le bollette che aumentano.

Quindi l'idea anche degli emendamenti, e io voglio ringraziare anche la disponibilità degli uffici perché mi hanno detto che è la prima volta in assoluto che si presentano praticamente degli emendamenti al bilancio, quindi è stato anche magari un lavoro in più, e quindi sicuramente li ringrazio, l'idea è stata proprio questa, cioè non di dire solo "Fa tutto schifo", perché non è vero neanche quello, però di dire "Bene, ma perché non andate a migliorare questo singolo aspetto, questo aspetto preciso?". Perché poi alla fine il

discorso del bilancio sono le scelte politiche che non è denigrare, e continuate con questo termine. Non è denigrare, ma è cercare di proporre delle visioni alternative a quelle che avete fatto, oppure cercare di dare un suggerimento per andare verso una certa direzione. Questo è lo spirito che in qualche modo si voleva portare avanti.

Poi nei punti precisi sul bilancio magari dirò dopo perché adesso non voglio rubare altro tempo per i colleghi, perché poi ci sono anche gli emendamenti da presentare, quindi ci sono delle voci su cui vorrei fare delle domande. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Sindaco scusi, volevo iniziare la mia replica con una battuta rivolta a lei. Sembriamo Sandra e Raimondo...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No, perché la volevo far riflettere che lei predica bene ma razzola malissimo, perché ha fatto tutto un elogio dei giovani, ha fatto un grande elogio dei giovani, che lei qui ha dato la possibilità a tanti giovani di approcciarsi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Però il capoluogo è lei che l'ha fatto tutto, lei è tutto, ha dato la possibilità a tanti giovani di approcciare, ha fatto l'elogio solo ai giovani della minoranza, la ringrazio a nome di Vincenzo che l'ha incluso tra i giovani, e quindi anche lei in fondo poteva elogiare i suoi per gratificarli, perché già dice sempre che noi li criticiamo, che io non ho mai personalmente detto male di alcuna persona a cui si fanno delle critiche politiche non personali. Io vi prego di prendere le critiche, come si dice sempre ai giovani, poi lei che insegna lo sa come me, che le critiche servono a dare degli stimoli per una riflessione. E' questo, perché non è che criticiamo a vanvera.

E allora lei che ha esaltato tutto questo, i giovani, i giovani, poi cosa fa? Mi nomina Londei a Presidente del Legato Albani: è proprio un giovane di prima pacca, di primo pelo, un giovinello trovato lì per caso. Vede che anche lei, se veramente voleva valorizzare i giovani, faceva delle scelte ben diverse.

Comunque chiuso la parentesi, per dire questo. Avevo preparato altri punti, ma poi avremo modo. L'Assessore Volponi ci ha snocciolato delle cifre, perché spesso uno legge voce per voce, invece anche noi abbiamo fatto la somma di tante voci. Le volevo fare una comparazione alla sua lettura, come a volte no le letture possono essere molto diverse.

Lei ha detto che per l'ambito territoriale ci sono destinati 800.000 euro come Comune. No l'ambito territoriale, per il sociale; poi l'ambito territoriale ha detto ancora cifre, però il Comune ha messo più di 800.000 euro. Volevo dire che le spese per le Istituzioni comunali sono quasi 700.000 euro, la comparazione.

Poi ancora ha detto che per i giovani avete destinato 46.000 euro. Noi abbiamo fatto i conti che per solo gli affitti dei capannoni che lei dice "Bravo, investo, faccio così", lei non è padrone dei suoi capannoni dell'ufficio tecnico e spende la bellezza di 62.800 euro

di affitto all'anno per i capannoni comunali a Cavallino, Via Zeppi e quello che dà i soldi, lo sappiamo, tra Marche Multiservizi del capannone del Sasso.

Poi dice “Abbiamo investito molto sul turismo, la qualità della vita, gli spot, nei borghi”. Ma qual è la qualità della vita secondo lei? Che cosa fa la qualità della vita di un borgo? I servizi, la prima cosa, ma se dopo le 17 in certi borghi non c'è più neanche l'autobus per tornare a casa, le scuole sono state chiuse tutte e quelle che sono aperte sono in procinto di essere chiuse, gli ambulatori medici chiudono e il Comune non riesce a metterci una pezza, i servizi non ci sono. Come può pensare un cittadino di andare a stare a Pieve di Cagna quando non c'è un servizio. La qualità della vita la fanno i servizi, sennò sono spot. Sono parole al vento. Il turismo, 600.000 euro avete parlato, ma soltanto di affitto che pagate tra gli Infopoint e le robe, a Urbino Servizi, vanno via 223.000 euro. L'accoglienza, che quando uno arriva al Mercatale paga addirittura 1 euro per salire e 1 euro per scendere per fare quattro rampe di scale, che dopo le 8 sono chiusi. Ma che città turistica e accogliente? Ma di che cosa parliamo? Che se si va a Jesi, che è una città che non è capoluogo di Provincia, c'è un parcheggio con un ascensore che ti porta lì a 1 euro, il parcheggio tutto il giorno.

Ha fatto un'analisi che proprio mette lo sgomento, perché è una lettura questa veramente fuorviante.

Ha detto prima il Sindaco la palestra di Schieti, ma se i lavori si sono bloccati, che se non riuscite a dirottare tutte le attrezzature che avete smontato desuete e anche malfunzionanti della Data e dirottarle nella palestra di Schieti, non riuscite neanche più ad aprire la palestra perché avete fatto l'appalto con dei soldi al ribasso e non ci state dentro. La palestra di Schieti ha tutte le attrezzature dentro, per il riscaldamento e così, della Data: sono state smontate e rimesse laggiù.

Sulla residenzialità, poi ne parleremo, perché su questo proprio non si fa niente neanche per trattenere i 2.000 pendolari che tutti i giorni vengono ad Urbino a lavorare, entrano, lavorano e riescono. Su questo non c'è nel documento un cenno per una strategia per provare a trattenere questi lavoratori. Ho chiesto questa mattina, con un accesso agli atti, l'incremento dei 47 residenti in più, che cosa ci sono? Perché nella relazione dei Revisori sono 13.859, ho chiesto questa mattina: sono tutti extracomunitari, che magari sono di passaggio; ho chiesto quante sono le giovani coppie e dove vanno a stare? Non c'è una giovane coppia che sta nel centro storico o nei borghi.

Il tempo è finito. E lei ha detto che stiamo qua fino alle tre e le quattro, discutiamo tutte le interrogazioni. Vediamo se è vero.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Francesco Donnanno.

Cons. FRANCESCO DONNANNO

Grazie Presidente. Volevo fare un intervento riguardo al tema dei parcheggi che è sempre un tema scomodo, a nessuno piace pagare il parcheggio, penso.

Lodevole la scelta del Comune di Riccione, come diceva il Consigliere Ugolini, di applicare una tariffa di 60 centesimi in Viale Ceccarini. Peccato che sia stato tralasciato un dettaglio. Io adesso qui sotto ho il sito della Polizia Locale di Riccione, c'è scritto che in Viale Ceccarini, lato Cattolica, la tariffa oraria è di 60 centesimi, invece lato Rimini di 1,20 euro. Peccato che c'è un limite massimo di sosta, che è quello di tre ore, che dal punto di vista di un turista non è proprio comodo. Se lo vogliamo ragionare in ambito turistico, io mi metto nei panni di un turista che viene a Urbino, che magari parcheggia in Viale

Buozzi, va giù per Via Raffaello, visita la piazza, visita il Palazzo Ducale, ma ogni tre ore deve ritornare su per Via Raffaello per rifare il ticket. Diciamo che non è molto comodo?

Ripeto, è molto scomoda la questione dei parcheggi anche perché, esempio personale, io l'estate scorsa sono stato in una località turistica in Slovenia e il parcheggio lo pagavo 8 euro all'ora, in particolare nella cittadina di Bled, bellissima, però capite bene che per un turista 8 euro all'ora, magari in alcuni parcheggi senza neanche un abbonamento giornaliero, diventa abbastanza complesso dal punto di vista economico.

Per cui sì scomodo il fatto dell'aumento delle tariffe orarie, però ricordo anche il fatto che appunto per un turista c'è anche la possibilità di una tariffa giornaliera che non supera i 10 euro, che corrisponde a pagare cinque ore e mezza che, tenendo conto che se una persona, un turista, vuol vedere in maniera approfondita il Palazzo Ducale, solo quello ti prende almeno tre ore, diciamo che punto di vista mio non è affatto male come tariffa giornaliera.

Invece giusto un appunto sul commento che ha fatto la Capogruppo Crespini che, non me ne voglia, oggi non ce l'ho assolutamente con lei, però è una precisazione che ci tengo a fare, in quanto ha detto che non insulta ma fa solo dichiarazioni politiche, attacchi politici. Io vorrei ricordare che in durante il Consiglio del 20 dicembre 2024, adesso purtroppo non ricordo di preciso il punto che stavamo discutendo, però ovviamente i Consigli sono tutti registrati e si può tranquillamente ritornare a vedere le registrazioni, la Capogruppo Crespini ha attaccato, perché questo è il termine giusto, l'Assessore Sirotti, dicendo di avere un complesso di inferiorità. Io adesso faccio fatica a interpretarlo in maniera politica, e ci sono le registrazioni, pertanto si può tranquillamente andare a rivedere.

Detto ciò, ringrazio e anticipo già il voto favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola ad Alice Amadori.

Cons. ALICE AMADORI

Grazie Presidente. Volevo fare questo intervento sul bilancio di previsione che credo che sia un importante momento dell'attività amministrativa perché, non solo è un documento contabile, ma è lo strumento attraverso cui questa Amministrazione fa capire qual è la visione che ha di questa città nei prossimi anni e soprattutto ne detta un po' le priorità.

Devo essere sincera, mi sono piaciute alcune parti dell'intervento della Vice Sindaca Volponi, mi sono trovata anche d'accordo con quanto detto, specie il passaggio in cui si parla di attenzione alle persone, al sociale e ai giovani proprio perché, quando ho iniziato a leggere la documentazione che ci è stata fornita, in realtà io l'ho letta ponendomi quattro domande: quali erano gli strumenti che sarebbero stati messi in atto per l'imprenditorialità, soprattutto quella giovanile, perché l'obiettivo è quello di creare lavoro, quello di trattenere i giovani in questo territorio; mi sono chiesta poi come questa Amministrazione intende valorizzare il nostro Ateneo; mi sono chiesta anche quali sono gli strumenti concreti a supporto delle famiglie, specie soprattutto quelle più giovani; e poi mi sono chiesta come turismo, cultura ed eventi diventino delle leve di valore e sviluppo economico.

In realtà poi, andando a leggere il DUP e poi anche nel bilancio di previsione, ho visto la ripetizione di un elenco di opere che sono presenti all'interno del documento da anni e, proprio perché si parla di attenzione alle persone, credo che l'attenzione alle persone si dimostra dell'esserci. Quindi quando arriva una lettera a noi come Consiglio

Comunale in cui i genitori chiedono una tribuna a Varea, non può essere a gennaio 2026 non ancora pronta. Oppure credo che l'attenzione alle persone si verifichi anche nella realizzazione finalmente dei campi da padel, di cui ancora ad oggi non c'è neanche l'ombra. Credo che l'attenzione alle persone si dimostri riqualificando finalmente i campi da tennis, che sono anni che richiedono riqualificazione. Credo anche che l'attenzione alle persone si dimostri, perché ho letto dello Stadio Montefeltro che potrà ospitare grandi eventi, si dimostri nel dare nella tribuna scoperta oggi dove vanno a vedere le partite i tifosi locali, l'accessibilità ai servizi igienici, che oggi è negata. Credo che poi anche il fatto che ad oggi lo Stadio del Montefeltro è parzialmente accessibile alle persone disabili.

So che ho fatto l'elenco magari di azioni che sembrano banali, però quando si parla della qualità della vita, è questo che noi dobbiamo offrire. Sono delle piccole attenzioni che magari sembrano banali, però in realtà alle persone sono fondamentali.

Si è parlato di famiglie. Mi sarebbe piaciuto leggere ad esempio l'apertura degli asili nido. Assessore, lei si è promesso di lavorarci, però mi sarebbe piaciuto trovarlo. Mi sarebbe piaciuto anche trovare, con il fatto che la chiusura delle scuole il sabato per alcune famiglie è stata una criticità; mi sarebbe piaciuto leggere, di un progetto comunale magari, in accordo con le Associazioni sportive, magari che il sabato dava possibilità alle persone di poter gestire i figli e poter continuare magari nel loro lavoro.

Queste erano alcune delle osservazioni che personalmente ci tenevo ci tenevo a fare e, concludendo per quanto riguarda i giovani, io credo che 46.000 euro dedicati ai giovani siano nulla, ma credo anche che l'investimento che si fa nei giovani non si può misurare con delle risorse, ma si deve misurare con le idee e con i progetti. Per questo mi sarebbe piaciuto, l'ha detto prima anche il collega Scaramucci, leggere di bandi per gli affitti calmierati, agevolati, per l'imprenditorialità giovanile. Mi sarebbe piaciuto vedere finalmente la Data come spazio coworking, perché se ne parla, però ancora non abbiamo visto niente.

Volevo anche ringraziare il Consigliere Donnanno per il suo intervento, per averci ricordato che comunque l'essere capoluogo ci dà la possibilità anche di accedere a dei bandi. Volevo ricordare che abbiamo proprio parlato in Consiglio Comunale del bando ANCI al quale noi non abbiamo non abbiamo partecipato per dei cavilli burocratici, però volevo ricordargli che nella nostra ignoranza comunque eravamo abbastanza sul pezzo.

Quindi l'invito che vorrei fare più o meno a tutti, al di là dei toni che possiamo usare, che credo che rientrino nella dialettica politica tipica delle varie sedute istituzionali e politiche, noi dobbiamo lavorare affinché questa città torni a essere una città accogliente, inclusiva, che punti sulle sue persone. Io penso che, al di là delle opere pubbliche che questo bilancio possa contenere, al di là dei numeri, credo che la vera vittoria sarà quando questa città non lascerà andare via i suoi giovani ma li tratterrà.

Un'ultima cosa che mi sono dimenticata, quando leggo poi delle manifestazioni culturali, quando vengono messi 30.000 euro, credo che anche un'attenzione alle persone sia quello di poterle programmare queste spese. Magari ho visto che si vuole finanziare tantissimi eventi come l'Urbino Play Jazz. Secondo me sarebbe interessante poter dare alle Associazioni la possibilità di sapere il contributo che gli verrà effettivamente erogato con largo anticipo. Però questa è una cosa che avevamo già detto. Grazie mille.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola a Brunella Calcagnini.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare l'Assessora Volponi per la sua relazione però non so, forse ho capito male io, però mi pare di aver visto che lei ha fatto un po' una confusione, mi permetta il termine, nel senso che lei ha elencato come finalità e visione del Comune quelle che sono le cose che un Comune deve fare. Lei ha detto "Noi abbiamo visione perché vogliamo puntare all'istruzione, all'urbanistica, salute e benessere, cultura e sport, giovani". Io non voglio fare come Federico, non voglio andare ad aprire Wikipedia, però queste sono le cose che deve fare un Comune, cioè non è che lei dicendoci le cifre che mette sulle cose, che un Comune deve seguire perché così è da normativa, ci fa vedere la visione. La visione è il e come eventualmente volete creare e implementare quegli aspetti che il Comune per legge deve seguire e deve mettere in pratica.

Poi mi dispiace tantissimo perché ha fatto proprio, quasi ce l'ha servita su un piatto d'argento, perché mi ha paragonato cultura, sport e benessere, oggi 530.000 euro, nel 2013 343.000 euro. Io adesso non sono bravissima in matematica ma, tenendo conto che oggi abbiamo anche due Assessori allo sport, la differenza tra il 2013 ad oggi, non è che vedo chissà quanti soldi in più su cultura, benessere, sport. E poi mi paragona l'anno del 2013. Come dice Federico spesso, lei Sindaco è nato con la camicia perché ha avuto comunque un botto di soldi da spendere, non ha avuto il pareggio di bilancio come c'era in passato, il patto di stabilità. Quindi non mi trovate proprio in sintonia con questo bilancio e non mi avete dato la visione come l'Assessore Volponi, di cui ammiro l'entusiasmo, lo studio, le capacità, per me ha confuso un po' le due cose. Poi dopo lei replicherà e mi dirà la sua.

E poi effettivamente l'ultima cosa che mi sta molto a cuore è la vita nei borghi. La vita nei borghi come vogliamo implementarla? Come la vogliamo far rendere bella la vita nei borghi? Con i servizi, come ha detto l'Assessore Crespini. Noi abbiamo un asilo che ce lo chiuderete, e in tutti questi anni, è vero non ci sono i bambini, ma non ci sono state politiche abitative per implementare, il venire ad abitare nelle frazioni; non abbiamo studiato un'offerta formativa diversa per quell'asilo. Quindi non lo so. Ci ritroveremo a Pieve senza asilo e senza scuola e, come le ha detto qualcuno nell'incontro, le ha detto "Possiamo mettere una croce all'inizio del paese". Quindi i borghi, i ragazzi, si sviluppano con i servizi e con il mettere la persona al centro e capire quali sono i bisogni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Vincenzo Pompilio.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Buonasera. Innanzitutto buon anno alla Giunta, ai Consiglieri e ai cittadini. Poi volevo visto, che è il primo Consiglio in cui torno, augurare buon lavoro all'Assessore Bartoli perché sono stato assente e volevo anche augurare buon lavoro al Dottor Federici, che ha preso servizio da tempo ma lo vedo qui per la prima volta in Consiglio, quindi anche a lui un buon lavoro. Salutare nuovamente il Dottor Feduzzi, che è da sempre la guida un po' del Comune nei vari ambiti, anche qui in Consiglio, e salutare la Dottoressa Valentini che sarà l'ultimo bilancio questo in cui ci accompagnerà, per cui queste sono dovute considerazioni che devo fare.

Entrando nel merito più specifico del bilancio, io non voglio trattare argomenti tecnici, cifre varie, perché comunque gli uffici i conti li fanno, e quindi il pareggio di bilancio c'è, l'Amministrazione opera assolutamente nell'ambito delle legittimità e delle regole della contabilità pubblica. E' chiaro che le scelte di bilancio sono delle scelte che si fanno, sono delle scelte opinabili.

Quello che mi permetto di dire, se posso suggerire, visto che almeno il ruolo è quello di controllare, di indirizzare neanche perché poi è la maggioranza, di proporre, parlare sul bilancio ma facendo il punto un po' sui punti precedenti, che sono propedeutici al bilancio. Mi permetto di suggerire all'Amministrazione e al Sindaco di valutare veramente se alienare o meno il Conad perché, a fronte di una cifra di 500.000 euro, se dà una rendita di 60.000 euro all'anno, circa il 10%, anche il 12%, probabilmente è forse appetibile venderlo, però un'entrata di 60.000 euro corrente potrebbe essere interessante per il Comune.

Nel contempo voglio riproporre qui una proposta fatta l'anno scorso dall'ex Capogruppo di Liberi per Cambiare Massimo Guidi, che saluto a distanza perché il suo contributo è stato importante in questi anni in Comune, e che semmai alienate Santa Chiara, di farlo con il vincolo che va da Enti pubblici e non a privati per farci speculazioni. Io che ho buona memoria mi ricordo che l'anno scorso lo disse e ho rivisto la rassegna stampa: Massimo Guidi si permise di sottolinearlo.

Come pure sono contento che il contributo a Urbino Servizi diminuisca, è un vanto, deve azzerarsi, quindi la mancia finisce. Però è anche vero che Urbino Servizio è un'azienda che deve fare pareggio di bilancio con le proprie gambine, ma dovrebbe fare utili perché voi pagate degli amministratori in una SpA per fare utile; non stanno lì gli amministratori a prendere semplicemente, voglio dire i dipendenti devono lavorare, gli amministratori devono produrre utili, business, quindi la mancia deve finire, ma è un'azienda che deve portare utili. Diversamente ha fallito in questi anni completamente Urbino Servizi anche con le tre Giunte Gambini.

Nel contempo, visto che il Sindaco e la sua Giunta sono così attenti ad accogliere questo nostro invito della minoranza ad ottimizzare le risorse dell'Amministrazione, invito ufficialmente il Sindaco e la Giunta, come ho fatto più volte, di far basta a dare ancora mancia per tenere a debito la mostra di Raffaello aperta, perché è convenzione folle firmata dice che, semmai c'è un ammanco nella gestione della mostra, non è a carico di Urbino Servizi ma del Comune. Visto che il primo semestre è stato a debito di 18.000 euro, il secondo non sarà sicuramente meglio, vi invito a chiudere i rubinetti di questo luogo che consuma risorse dei cittadini o risorse di opportunità, che di opportunità ce ne sono poche, e avere il coraggio di dire qualche volta "Ho sbagliato" e si torna indietro, perché nessuno vuole puntare ma è un invito questo, chiaramente nell'ottica di ridurre i costi di Urbino Servizi.

Detto questo, il bilancio complessivamente si vede, ha una caratterizzazione chiara: il Governo Gambini, che nasce come Liberi per Cambiare, giustamente dovendo liberare il Comune da chi c'era prima, poi fa "Adesso governiamoci", l'ha fatto, e dopo città concreta.

E' un bilancio che è connotato molto nel senso delle opere, dei lavori pubblici. Ci sta, perché una città capoluogo deve averli, però secondo me una scelta tocca farla, perché fare tante cose poi vanno gestite, vanno implementate, vanno messe a sistema, quindi devono essere degli investimenti selettivi affinché non ci sia una nuova Santa Lucia che per le future generazioni, la ringrazio ma non sono un evergreen, che dovrà gestire questa città e probabilmente dovrà pensarci bene.

Quello che invece voglio chiedere, perché mi era sfuggito l'altra volta ai Capigruppo, questa è giusto una curiosità, capire qual è l'acquisizione dell'immobile da destinare a uffici, magazzini, archivi comunali, per 380.000 euro, e quali sono gli edifici comunali per 600.000 euro che saranno oggetto di efficientamento energetico anche perché, quando si parla di efficientamento energetico, fondamentalmente poi sottende un rifacimento, una ristrutturazione di queste strutture.

Poi per il resto, io quello che mi permetto di dire e di valutare, obiettivamente il discorso che la città di Urbino in questi futuri anni in cui dovete governare deve non limitarsi a essere presenziata piuttosto che organizzare con le Associazioni le attività, ma deve alzare un attimino il livello come diceva qualcuno prima, per riportare in città l'attenzione, grandi eventi, progettualità importanti, cioè non è che poi deve essere semplicemente l'Amministrazione un luogo in cui gli 80.000 euro che mettete devono essere distribuite fra le Associazioni che di fatto si sostituiscono l'Amministrazione nel promuovere l'offerta turistica o culturale.

Il mio voto è un voto comunque contrario, nonostante ho fatto questi inviti, perché io onestamente non concepisco proprio la suddivisione per macro aree di quelli che sono gli investimenti, nelle misure che non sono chiare complessivamente. Però voi avete l'onore e l'onere in questi tre anni di governare e mi auguro che lo facciate bene in maniera selettiva, e l'indirizzo sia quello appunto dell'efficientare quella che è una macchina amministrativa e politica che avete ritrovato, come avete detto voi, 13 anni in condizioni non buone,

Io mi auguro che quello che ho detto non è che il Sindaco la prenda a male o la Giunta, perché io non faccio quello che dicono gli altri. Io so quello che devo fare, però talvolta pensare che nessuno dice che gli altri sono incapaci, ma che dall'altra parte ci sia qualcuno che ti dica che uno non è ben informato, rima di parlare di scarsa informazione io penserei bene a esprimermi in quei termini, ma piuttosto voglio ci penserei in maniera importante. Per il resto vi auguro buon lavoro come fate, nel dover governare questa città, però prendendovene tutte le responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Vedo prenotata Maria Francesca Crespini ma non posso darle le parole perché è già intervenuta. Mi dispiace.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non penso ci siano le condizioni, ma veramente.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo ci sono gli emendamenti e abbiamo il tempo per intervenire.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no no, non ci sono le condizioni.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore andiamo avanti, non cerchiamo polemiche.

Con le istruzioni del Segretario a questo punto ci sarebbero gli emendamenti, replica e poi dichiarazione di voto.

Lorenzo Santi non è intervenuto, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Io volevo fare solo due osservazioni riguardo a questo bilancio. Vedo che nel 2026 c'è una spesa per cassa praticamente che arriva presumo per il PNRR, che dovrebbero essere spesi più o meno, se non ho visto male, se non ho capito male, una trentina di milioni. Cioè io vedo che il fondo che viene, dallo schema che è stato fatto qua, il fondo pluriennale vincolato, quindi i soldi che derivano dagli esercizi precedenti, viene riportato nel 2026 per circa 9 milioni di euro e c'è praticamente una cassa, anno 2026, che ha un valore titolo quattro entrata per conto capitale di 39 milioni contro i 19 milioni che sono quelli di competenza. Mi viene da dire che fundamentalmente ci si aspetta che quei soldi lì, penso, siano i soldi del PNRR, che dovrebbero essere spesi nel 2026 per un totale di? Non è così?

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Riguardano tutti gli investimenti, cioè tutto quello che è previsto nel titolo secondo poi come cassa, quando fai il bilancio, devi prevedere anche la spesa, anche come uscita, liquidità di cassa. Quindi non è solo il PNRR. E' tutto quello che è il titolo secondo, che qualcosa potrebbe anche non essere impegnato e non realizzarsi, però è quello che è previsto come competenza e cassa, perché il primo anno si prevede sia la competenza che la cassa. Poi nel 2027 e 2028 solo la competenza.

Cons. LORENZO SANTI

Quindi se va bene, fundamentalmente ci sono 20 milioni in più, più i 9 milioni che arrivano dagli anni precedenti?

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

8.900.000 euro sono l'FPV, quindi arrivano da delle somme già accertate negli anni precedenti e per le quali sono state indette già le gare, affidati anche i lavori. Si tratta solo di uno spostamento, un cronoprogramma di spesa; significa che non sono terminati entro il 31.12.2025, con il DL 118 si prevede questo fondo triennale vincolato per spostarli.

Quelle che invece nell'altra colonna, previsione 2026, qualcosa potrebbe anche non realizzarsi, perché se qualcosa è legato a un contributo che poi non viene magari finanziato entro il 2026 o qualcosa legato ad una alienazione che non si verifica, quindi poi non viene impegnata neanche l'opera corrispondente.

Cons. LORENZO SANTI

Certamente nelle entrate di conto capitale ci sono anche le alienazioni, però dovrebbero essere piuttosto limitate rispetto ai 39 milioni.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Nel prospetto delle spese in conto capitale, a pagina 4, dove lei vede gli 8.930.000 euro, c'è una colonna che dice la modalità di finanziamento, quindi quello che è finanziato con le alienazioni è la somma e che nell'entrata è riportata nei diversi anni di quello che si prevede di finanziare con le alienazioni, se si realizzano logicamente.

Cons. LORENZO SANTI

Quindi il fatto è che il 2026 diventa un anno tremendo quest'anno qua dal punto di vista finanziario, quindi credo che l'attenzione che questa Amministrazione deve metterci è assolutamente vitale, anche perché se non si c'entrano questi obiettivi, bisognerebbe

capire poi quali sono e qual è il peso che questi soldi graviteranno poi nei bilanci comunali, se non vengono poi più erogati dallo Stato, nel caso in cui il PNRR iniziato non venga poi finito. Quindi questo è un elemento di attenzione che credo questa Amministrazione deve assolutamente mettere in piedi.

Un'altra cosa che voglio dire è che, come già è stato detto anche nelle volte precedenti, il documento unico di programmazione che, sentendo l'Assessore nonché Vice Sindaco Volponi, rappresenta la visione di questa Amministrazione, questo mi sembra un po' poco rappresentato nel documento unico di programmazione, come già diceva la collega Amadori che evidenziavano alcune situazioni, anche lì dentro ci sono delle indicazioni che non portano su una strada di sviluppo. Questo purtroppo è stato evidenziato e continua ad essere evidenziato in ogni istante, in ogni momento, dove gli interventi per le attività produttive, per il lavoro, sono limitatissime, quindi poche decine di migliaia di euro, in alcune situazioni addirittura nulle, quindi non si capisce qual è la direzione effettiva che questa Amministrazione vuole dare. Ci sono molti investimenti su infrastrutture e strutture. Questi del PNRR sono fondi che arrivano a gravitare sia sulla ristrutturazioni che su alcuni elementi che erano già precedentemente sui piani urbanistici, come la strada per Fontesecca, che magari è quella che prende anche un buon numero di denari, però è chiaro che di fatto ci sono degli interventi che però bisognerebbe andare a capire quali sono poi le situazioni che possono generare a livello favorevole anche dal punto di vista dello sviluppo della città, nonché dei servizi che viene a dare. Magari gli asili sicuramente sì, però la residenzialità in che modo viene favorita, il lavoro, le opportunità di lavoro diciamo meglio, non il lavoro, le opportunità di lavoro che questa Amministrazione potrebbe e vorrebbe magari mettere in piedi, per dare possibilità anche ai giovani di insediarsi; il modo con il quale, stava dicendo proprio la collega Amadori, i giovani possono essere interessati da azioni amministrative che vanno nella direzione dello sviluppo. Questo manca completamente e credo che sia invece una cosa che debba essere implementata, in ogni momento può essere implementata. Quindi direi che l'attenzione di questa Amministrazione possa andare anche in queste direzioni, quindi cercare di indirizzare le risorse anche per favorire nuovi insediamenti e nuove residenzialità, perché noi abbiamo bisogno comunque di prendere persone, soprattutto ragazzi, magari anche quelli che escono dall'Università, l'abbiamo detto tante volte, poter cercare di poter acquisire anche una quota di laureati, dandogli l'opportunità di rimanere in questa città, sarebbe una cosa auspicabile. E quindi questa azione, se noi la vedessimo nel documento unico di programmazione, sicuramente sarebbe una cosa molto favorevole e vedrebbe anche il nostro favore su questi punti. Quindi direi che vorremmo vedere qualcosa in più. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto andiamo a discutere gli emendamenti nell'ordine che è previsto. Il primo riguarda l'aumento del fondo anticrisi, l'emendamento 3, e chiedo a Marco anche il parere che ha dato l'ufficio contabile il Revisore dei conti, prego.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

Sull'emendamento 3, vi leggo i pareri espressi. Parere di regolarità tecnica non favorevole in quanto viene proposto di mantenere l'equilibrio di bilancio e la necessaria copertura finanziaria attraverso una riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo è stato quantificato ai sensi del punto 3.3, esempio 5 del principio contabile applicato 4/2 allegato al Decreto Legislativo 118/2011 e pertanto non è suscettibile di riduzione.

Identico parere con le stesse motivazioni viene espresso anche dal Revisore dei Conti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi pareri negativi di entrambi. A questo punto chi presenta l'emendamento n. 3? Capogruppo Scaramucci. Ha tempo tre minuti. Poi i Consiglieri possono chiedere la parola per cinque minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Scusi Presidente, perché tre minuti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo prevede il Regolamento comunale,

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Avevo visto diverso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, tre minuti, l'abbiamo controllato.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Questo è proprio un punto preciso che noi avremmo voluto, sarebbe stato importante secondo noi un segnale da parte dell'Amministrazione. Il fondo anticrisi è un fondo che prevede sostanzialmente 9.000 euro di stanziamento. Noi, da quello che appunto ha detto anche la Vice Sindaca Volponi, e anche quello che dice sempre il Sindaco che c'è l'attenzione alle famiglie e ai cittadini, pensiamo che su questo punto si poteva dare un segnale, cioè quello di trovare delle risorse e premetto che, ringrazio il Funzionario Feduzzi, però l'emendamento in realtà inizialmente era stato presentato andando a chiedere risorse sul fondo dei crediti di dubbia e difficile esazione; poi a seguito di un confronto con gli uffici in realtà avevamo cambiato il capitolo di bilancio proprio per andare incontro giustamente a quanto ha sollevato il parere. Però purtroppo è passato l'emendamento precedente per motivi di scambio email, non c'è nessun problema, ci mancherebbe, però in realtà avremmo voluto scrivere una cosa diversa, cioè chiedere sostanzialmente alla Giunta di valutare quella che potesse essere la forma di risorse da utilizzare per poter aumentare il fondo anticrisi. Noi avevamo proposto di aumentarlo da 9.000 euro a 50.000 euro, quindi sostanzialmente una variazione di 41.000 euro. Non è tanto, però comunque è un segnale attraverso il quale si sarebbero potute secondo noi aiutare delle famiglie in difficoltà, che avevano bisogno per le bollette, per le spese, eccetera, eccetera. Quindi secondo noi questo poteva essere un segnale positivo che l'Amministrazione poteva attuare.

Io invito soprattutto i Consiglieri di maggioranza fare una riflessione su queste cose, nel senso che gli emendamenti non dicono che le scelte dell'Amministrazione sul bilancio sono sbagliate. Sostanzialmente dico: valutate magari di poter utilizzare delle misure economiche per poter fare delle scelte per migliorare sostanzialmente il quadro complessivo del bilancio. Quindi l'obiettivo era questo. Quindi se la Giunta vuole trovare delle risorse su un capitolo di bilancio diverso da quello che è stato indicato all'interno di questo emendamento, noi siamo assolutamente disponibili a emendare anche l'emendamento, cioè andare a modificare proprio la descrizione del capitolo di bilancio da

cui sostanzialmente prelevare questi 40.000 euro per aumentare il fondo anticrisi. Grazie mille.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Si apre la discussione. Prego Capogruppo Oriano Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

A sostegno senz'altro, anche nel mio intervento avevo cercato di sottolineare come fosse importante rafforzare le misure sociali, perché temo davvero che andiamo verso dei momenti difficili da questo punto di vista, e questa è una proposta che sicuramente va nella direzione giusta. Tra l'altro anche proprio nel testo che ho citato del protocollo che verrà proposto dalle organizzazioni sindacali, queste voci sono previste, sia quelle dirette da parte del Comune, sia quelle che il Comune dovrebbe sollecitare a Marche Multiservizi, sia per le tariffe idriche che per le tariffe energetiche. Quindi io credo che tecnicamente non so come possiamo risolvere la questione, ma l'emendamento merita di essere approvato.

In subordine, qualora tecnicamente non si potesse procedere chiedo all'Amministrazione se è possibile trasformarlo in un ordine del giorno, che il Consiglio si possa esprimere nel rafforzare quelle misure sociali la ritengo una cosa importante.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Lino Mechelli.

Cons. LINO MECHELLI

Per semplificare, con grande rispetto alle proposte fatte dalla opposizione con gli emendamenti, si è parlato di giovani di esperienza. Io sono credo al 24° bilancio e non ho avuto mai la fortuna nemmeno di approvare una modifica del bilancio perché comunque va a muovere tutto il meccanismo del bilancio. Quindi io vi faccio i migliori auguri, ma sicuramente saranno tutti bocciati.

Invece però le vorrei valorizzare.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. LINO MECHELLI

No no no, parlo seriamente.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, lasciate parlare il Capogruppo, per favore.

Cons. LINO MECHELLI

Su questo emendamento, che è nobile, che è nobile, però tanto comunque è inutile prendersi in giro. Io invito la Giunta invece, il Sindaco, a non buttare nel cestino questi emendamenti che sono presentate dall'opposizione, proprio un senso di rispetto. Il bilancio poi non è ingessato. Il bilancio nel corso dell'anno avrà molte occasioni di variazioni, molte variazioni. In modo particolare le risorse di questo istituto tutti gli anni sono bastate, ma se non dovessero bastare, secondo me potete prendere nota che, grazie anche al vostro

impegno o alla vostra dichiarazione, sarà risposto. Poi sugli altri avrei da dire qualcosa, però man mano che si va avanti.

Voglio dire semplifichiamo con spirito di onestà io lo dico, ma discutiamo. Ne abbiamo parlato.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, un po' di ordine. Ha concluso l'intervento, Capogruppo?

Cons. LINO MECHELLI

Sì sì, ho concluso. Ribadisco ancora con molto rispetto delle proposte fatte dall'opposizione che hanno un fondamento. Grazie.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Se l'opposizione adesso andasse via, non ci sarebbe il numero legale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Prego per la risposta all'Assessore Elisabetta Foschi, grazie.

Ass. ELISABETTA FOSCHI

Io penso che questo emendamento, che parte dall'attenzione alle persone, sicuramente è importante e merita di essere valutato, però credo anche che andrebbe valutato l'emendamento guardando a quello che accade e alle somme che ordinariamente da diversi anni il Comune stanziava su questo capitolo, guardando se quelle somme sono sufficienti o meno, perché se fossimo davanti a una situazione in cui, a fronte di uno stanziamento, il Comune si trovasse nella condizione di non soddisfare le domande che arrivano per mancanza di fondi, allora sarebbe sacrosanto quello che chiedete, perché sarebbe una grossa mancanza quella dell'Amministrazione Comunale di non riuscire a corrispondere alle esigenze, alle difficoltà, alle problematiche delle famiglie.

Qui torno a citare una persona già citata dal collega Giovanelli, credo che anche a me personalmente, Irmo Foglietta, abbia insegnato il principio che sicuramente da diversi anni va a permeare gli accordi tra sindacato e Amministrazione, che è vero, quest'anno è successivo, è una mancanza e ci sta, però tutti gli anni, se lei va a rivedere gli accordi degli anni precedenti, partono da questo presupposto, che era il presupposto di Irmo, corretto secondo me, del valutare se la misura del Comune fosse sufficiente o meno, eventualmente di implementarla. E sul fondo anticrisi c'è sempre stata la piena condivisione non solo della somma ma anche dei criteri su cui poi quei contributi e quei soldi dovessero arrivare alle famiglie o alle persone effettivamente in difficoltà.

Abbiamo sempre anche in un certo senso, e guardo al collega Mechelli, accolto anche quello che era l'auspicio che Irmo e anche gli altri sindacati esprimevano, che ok, indichiamo una somma a bilancio che era concordata, i 9.000 euro che non sono solo di quest'anno, erano dell'anno precedente, dell'anno ancora precedente, perché sono di fatto una cifra che abbiamo visto in questi anni, dove abbiamo visto crisi anche più pesanti, bene o male sono stati sufficienti a rispondere a quelle esigenze. E Irmo stesso chiedeva, e negli accordi c'è, ma non avremmo problemi a metterlo anche la settimana prossima, che se quei fondi non fossero sufficienti, l'Amministrazione non ha alcun problema a incrementarli fino a 15.000 euro, fino a 13.000 euro. Non li abbiamo mai usati tutti. Questa è una buona notizia per Urbino che forse paga, sconta anche per il tipo di città che

è, per il tipo di impiego maggioritario che ha probabilmente, visto l'impiego pubblico molto diffuso. Però la ritengo una fortuna, quella che non abbiamo mai avuto la necessità di dire “Dobbiamo incrementare il fondo perché abbiamo troppe domande e non riusciamo a corrispondere”.

E mi sento nella tranquillità di dire che l'accordo dei sindacati derivava proprio da questa considerazione, perché loro per primi ci avrebbero detto “Non va assolutamente bene che ci sono famiglie nella necessità di avere contributi e l'Amministrazione non glieli dà”. Questo accade anche perché non è l'unica voce. Il capitolo si chiama anticrisi a 9.000, però ci sono altri capitoli che prevedono rimborsi, aiuti nel pagamento delle bollette, che non è l'anticrisi, pagamento di bollette, altra cosa ancora che ricordava Giovanelli è l'intervento su Marche Multiservizi per prevedere rimborsi per acqua e TARI. Sono diverse le misure, non c'è un unico capitolo che ci hanno portato sempre nella condizione di non avere mai bisogno di incrementare, anzi ricordo qualche dibattito qualche volta, magari nelle ultime variazioni, quelle di novembre, in cui leggendo il bilancio qualcuno poteva avere il dubbio che avessimo tolto delle risorse, se a novembre si toglievano le risorse era perché, a fronte delle domande che avevamo avuto, avanzavano quei fondi di capitoli e venivano destinati ad altre finalità sociali. Però volevo dirlo questo, anche per tranquillizzare la maggioranza che, a parte il problema tecnico sollevato dal Revisore o dagli uffici, non abbiamo la necessità e, se ce l'avessimo, l'Amministrazione è assolutamente in prima fila per rimpinguare il fondo eventualmente ci fosse bisogno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola il Capogruppo Maria Francesca Crespini. In realtà noi saremmo già arrivati alla risposta.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ho chiesto ci sono altri interventi? L'ho chiesto. Lo so che siete stanchi, però bisogna anche seguite. Però prego dai, prego, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

In seguito a questo che è stato detto, io volevo proporre questo. Evidentemente, Assessore Foschi, i termini per accedere a questi fondi secondo bisognerebbe allargarli, perché io personalmente conosco delle persone che sono andate alla Caritas perché non hanno i soldi per mettere i denti. Veramente c'è gente ad Urbino, ma basta pensare due impiegati, dicevamo adesso con il Consigliere, due impiegati che hanno un figlio che studia all'Università, l'altro che va a scuola, c'è il mutuo della casa da pagare, già sono in difficoltà. Allora forse in questo momento, dove c'è una crisi vera, vera, perché noi conosciamo tantissime famiglie che hanno proprio bisogno di assistenza, forse bisognerà rivedere le categorie e allargare la forbice per questi fondi, perché veramente secondo me, se rimangono lì, è un suggerimento magari, perché se lei parla con le persone che lavorano alla Caritas, c'è gente che va a chiedere i pasti che è una roba incredibile, ma non solo, gente che non riesce a curarsi i denti, va lì e chiede, chiede, perché ci hanno chiesto anche a noi degli aiuti. Quindi lo dico perché è così. Quindi probabilmente bisognerà allargare la forbice per chiedere l'ISEE, adesso non so bene il meccanismo della richiesta, forse bisognerà rivedere quello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto il Sindaco. Il Sindaco può parlare.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Semplicemente per dire che io ho ereditato un fondo anticrisi, ma non solo il fondo anticrisi, noi abbiamo ereditato; dal primo giorno abbiamo, devo dire come ha citato l'Assessore con Irmo Foglietta, che credo che sia persona, al di là delle sue posizioni, autorevole dal punto di vista sindacale soprattutto, ma anche personale, abbiamo sempre concordato, quando sono arrivato ho triplicato il fondo anticrisi per le famiglie, perché non è solo il fondo anticrisi, e siamo stati il Comune che finalmente, detto da Irmo Foglietta che mi ha detto una volta "Sono costernato perché non ti posso votare", e lui era fondamentalmente di sinistra "perché - dice - tu devi dire anche agli altri Comuni che devono fare il concordato con i sindacati, perché l'ISEE non ce l'hanno". Hanno insistito con me, come Presidente dell'Ambito, di insistere con tutti i Comuni perché dovevano....". Vi racconto una storia che delle volte siccome si parla di questi temi, destra, e sinistra, cioè qui è stato, per dirlo ai Consiglieri di maggioranza, perché giustamente sono stati sollecitati, che quasi questo Comune sia non virtuoso rispetto a qualcun altro.

I 200.000 euro che Marche Multiservizi ha messo a disposizione, che erano, non mi ricordo 30, sono stati messi da Marche Multiservizi su sollecitazione mia. Dopo è vero che i sindacati dicono "Bisognerebbe mettere 500". Eh sì, bisognerebbe mettere anche un milione. Bisogna vedere se poi sta bene ai Soci.

Quindi noi siamo pronti. Io ho chiesto ai sindacati l'incontro personalmente perché non mi avevano chiamato, perché loro sanno che tanto noi i soldi per questo capitolo li abbiamo sempre messi. Se serviva 25, perché totalmente sono 25.000 euro quelli concordato, i 9.000 euro sono solo per l'anticrisi, ma ci sono più capitoli, scusami Assessore, perché veramente avere un emendamento su questa posizione all'Amministrazione di Urbino, che mi ricordo che come Ambito sociale mi hanno fatto convocare una riunione con tutti i Sindaci che non la volevano fare, perché comunque poi i soldi a bilancio bisogna trovarli se tu fai un accordo.

Allora non è così facile come dirlo. Dirlo è facile, poi trovare le risorse non è proprio banale. Perché vedete, nel 2013 la tassazione del Comune era la stessa. Prima qualcuno ha detto "Mettete solo il doppio del 2013". Sì, ma nelle entrate ci sono le stesse risorse del 2013, perché l'IMU non è aumentata, il suolo pubblico non è aumentato, cioè tutta una serie di tariffe che sono rimaste ferme. E' vero che i costi sono raddoppiati, ma per raddoppiare, bisogna raddoppiare anche le entrate.

Questa Amministrazione ha fatto in questi anni i miracoli, perché fino a quando dire non aumentiamo, anche quest'anno che aumentiamo i parcheggi, dovevamo aumentare qualcos'altro, perché quello che ha detto l'Assessore, cioè non è che è banale che nel 2013 o nel 2014 i costi sono come quelli di oggi. Tutti i costi generali sono almeno aumentati del 40-50%. Allora fare un bilancio, ringrazio tutti, e per il fondo anticrisi, come ha detto l'Assessore, noi siamo pronti a rinunciare a qualcos'altro e metterlo su quel capitolo, come ha detto il Consigliere Capogruppo Mechelli, perché non è che pensiamo che qui si arriva.... E' chiaro che una famiglia che ha due stipendi, ma non arriva alla fine del mese, facciamo fatica a dire "Adesso mettiamo i soldi come fondo anticrisi". Di cosa stiamo parlando? E vi assicuro che, da quando io mi sono insediato a Sindaco a oggi, la crisi, le persone che venivano da me, erano molte di più, perché abbiamo dato una risposta importante in questi anni per migliorare la situazione e la crisi c'è stata, non è che non c'è stata, ma era più grande prima rispetto adesso.

Quindi questo emendamento veramente grida vendetta perché i sindacati mi hanno detto proprio tre giorni fa “Eh ma tanto sappiamo che voi le risorse le mettete a disposizione”. La CISL, la UIL e la CGIL, tutti e tre. Prima ho fatto una battuta, ma Irmo Foglietta mi ha veramente detto così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto si può intervenire sull'emendamento solo con la dichiarazione di voto, tre minuti. Se non ci sono dichiarazioni di voto, si vota. Capogruppo Lino Mechelli, dichiarazione di voto.

Cons. LINO MECHELLI

Così diamo anche tempo al Sindaco che faccia rientro. Mi sembra che il mio intervento di prima così veloce, andava nella direzione che poi il Sindaco e l'Assessore hanno riassunto. E' una consuetudine ormai di diversi anni, perché io ho avuto anche la fortuna di fare il sindacalista e quindi mi hanno sempre interpellato, mi hanno sempre chiesto. Il problema è che ci sono stati mai problemi con il Comune di Urbino perché a verbale c'è stata sempre una nota in cui dice “qualora ci fossero delle esigenze, provvediamo con una variazione di bilancio”.

Allora io metto su un piatto d'argento la proposta, il risultato anzi dell'opposizione, dicendo: il Sindaco e l'Assessore vi hanno assicurato che l'emendamento sarà onorato attraverso un'altra forma. Perché 9.000 euro? L'ha detto l'Assessore Foschi, perché ci sono tante azioni, quelle Proprio sono sempre bastate e avanzato qualcosa perché le esigenze, le emergenze, sono state affrontate con altri fondi. Quindi su questo io credo che ci sia la piena consapevolezza di tutti, anche la soddisfazione unanime che l'Amministrazione Comunale provvederà a rispondere a quelle esigenze che si verificassero. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Dichiarazione di voto, prego Capogruppo.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Soltanto che rimanga verbale. Io ho sentito oggi pomeriggio le organizzazioni sindacali e mi hanno dato una versione diversa di quella che ha detto il Sindaco, che la piattaforma è stata consegnata in tempo, prima della presentazione del bilancio, e non sono state convocate le organizzazioni sindacali e verranno convocate dopo. Questa è la versione che ho avuto oggi e secondo me mi è stata detta in modo chiaro, la voglio riferire.

L'altra questione che secondo me invece è importante quello che ha sollevato la Consigliera Crespini, e cioè non si tratta di regalare i soldi a chi li ha. Si tratta di rivedere esattamente come si forma quel bisogno che non sta nella povertà assoluta, perché nella povertà assoluta siamo nella disperazione, che sta in quelle fasce borderline dove appunto incide il lavoro povero, il lavoro precario, quindi i criteri di affidamento di questi benefici forse andranno rivisti, penso almeno.

Detto questo ovviamente il voto è favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto direi di andare a votare. Dichiarazione di voto, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Io ci rimango un po' male rispetto a questa discussione. Innanzitutto, con tutto il rispetto del collega Mechelli, non c'è una unanime soddisfazione sul fatto che l'Amministrazione probabilmente provvederà attraverso altre azioni, cioè l'unanimità non è che la può decidere lei, collega, ripeto con tutto il rispetto della sua esperienza. L'unanimità c'è quando si vota tutti unanimi. Giusto? Quindi non è che se uno dice "Saranno sicuramente tutte bocciate e c'è una condizione unanime che andrà così". A meno che lei non ha la sfera di cristallo, io non lo so. Probabilmente i poteri del decano Mechelli potrebbero arrivare anche a quelle.

Però comunque non c'è una soddisfazione unanime. Perché? Perché in realtà potevate rispondere anche in maniera diversa, cioè bene che noi abbiamo sollevato questa proposta, benissimo che l'Amministrazione comunque tutti gli anni provvede poi anche in altre occasioni ad aumentare o diminuire in base alle richieste lo stanziamento a favore di chi ha necessità, però di fatto abbiamo tirato fuori noi questo argomento, lo abbiamo sollevato. Non è che uno deve prendersi per forza il merito, ci mancherebbe, però abbiamo tirato fuori questo argomento, abbiamo discusso di questo argomento, e credo che sia importante farlo.

Per esempio sarebbe stato utile, poi purtroppo è stata utilizzata questa versione, noi avevamo anche valutato di andare a coprire questa spesa con il fondo di riserva, che è stato previsto di 73.689 euro, ma siccome deve essere dello 0,30% sulle spese correnti, quindi su 22 milioni doveva essere minimo 66.000 euro, ci sono 6.000 euro che ballano. Diciamo che per 6.000 euro sostanzialmente si poteva anche fare da quel punto di vista. Quindi diciamo che sono poche le migliaia di euro che cambiano, quindi si poteva dire "Beh, alla fine non c'è una variazione di 41.000 euro, 41.000 euro è troppo perché comunque si sposta troppo, magari possiamo farlo di 30.000 euro la variazione" per esempio, cioè dire "Ok, si può comunque trovare una soluzione", se ci tenete che le cose vengano decise, come giustamente stimolava il collega Mechelli, in maniera unanime. Così sicuramente non è.

Quindi io mi auguro che comunque ci sia un moto di dignità da parte dei colleghi di maggioranza che possano valutare nel merito la proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Per dichiarazione di voto Emanuela Palliccia, al posto del Capogruppo.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Naturalmente la nostra posizione è non favorevole alla votazione dell'emendamento, anche perché la mia domanda è: ma normativamente parlando, è fattibile o non è fattibile questa richiesta?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

No, voglio capire questa cosa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

No, non sul fatto di portarla. Io non entro nel merito sul fatto di portarla. Uno è libero di portare o meno un emendamento. La mia domanda è: a livello normativo questo

emendamento è possibile valutarlo, cioè nel senso la richiama, l'oggetto dell'emendamento, è normativamente passibile o meno? Cioè io non ho capito questo, scusate perché non l'ho capito questa cosa.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

L'emendamento ha il doppio parere negativo, sia come regolarità tecnica che del Revisore dei Conti. Poi gli Organi si possono esprimere anche contro i pareri, assumendosene la responsabilità, quindi si può votare anche contro i pareri tecnici, però va motivato perché si vota contro il parere tecnico. In questo caso è molto dettagliato il parere tecnico.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Ringrazio per spiegazione. A seguito di ciò il nostro parere non è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non ho nessun'altra dichiarazione di voto, quindi andiamo alla votazione. Si vota l'emendamento n. 3. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 9, contrari 18, astenuti zero. Respinto.

Passiamo adesso all'emendamento n. 5 riguardante l'Infopoint e supporto programmazione europea. Diamo il parere dell'ufficio contabilità del Revisore.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

L'emendamento è il n. 5, Infopoint e supporto programmazione europea. Su questo emendamento, sia il parere di regolarità tecnica, che quello contabile, sono favorevoli e anche quello del Revisore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è il relatore? Capogruppo Scaramucci, tre minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Commentavo che per una volta la minoranza è nella parte verde. Di solito noi siamo quelli rossi, che però in realtà noi siamo rossi, quindi è un po' strana la cosa, cioè c'è qualcosa che non funziona: siamo verdi di rabbia, ma siamo rossi di animo.

Per la felicità della collega PallICCIA questa volta l'emendamento ha entrambi i pareri favorevoli, sprizza di felicità, e quindi praticamente illustriamo questo emendamento.

Prima cosa. Questo secondo me è un emendamento che può essere valutato, poi dopo naturalmente voterete quello che volete. Perché? Innanzitutto, come giustamente ci ha detto il Sindaco e anche gli Assessori, noi avremmo bisogno nei prossimi anni di poter attrarre risorse nuove per l'Amministrazione per la progettazione, perché i fondi del PNRR o a giugno, o al 2027, o al 2028, quando ci sarà la proroga, comunque in qualche modo finiranno. Quindi riteniamo che è cruciale poter trovare una organizzazione che possa supportare l'Amministrazione Comunale nel reperimento di nuove risorse, in particolare dall'Europa, che sono comunque tante. Andremo verso la nuova programmazione, non so se la seguente, adesso c'è quella 2020-2027, poi ci sarà la 2028-

2034. Praticamente lì ci sono tantissime risorse soprattutto che riguardano anche la nostra città, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale, eccetera, eccetera. E allora qual è stata l'idea, e anche di fare un emendamento quadrato, come mi suggeriscono gli uffici? Cerco di parlare in termini tecnici corretti. Siccome c'è un Infopoint al Consorzio che è poco visitato - è un eufemismo - ed è naturalmente oggetto comunque di spese, perché tra locazione, spese condominiali, di Infopoint, la gestione, eccetera, costa quasi 48.500 euro circa, e non ci va quasi nessuno, poi magari i miei colleghi avranno anche i dati. Però noi pensiamo che invece dare un supporto per la programmazione europea, siccome ci sono 3.000 euro nel bilancio, aumentarne e metterne altre 47.000 euro, e arrivare fino a 50.000 euro, quindi addirittura con una variazione che di 1.500 euro in meno rispetto a quello che è richiesto, possa aiutare molto l'Amministrazione. Siccome serve avere competenze, persone che all'interno dell'Amministrazione poi possono lavorare per fare progetti europei, e serve meno avere un Infopoint al Consorzio perché l'abbiamo detto tutti che comunque ci va poca gente, che ci sono già gli Infopoint al mercatale davanti al Palazzo Ducale, che quell'Infopoint non è strategico, dal nostro punto di vista ovviamente, rispetto al futuro della città, quindi questa può essere una cosa da valutare. Quindi come vedete abbiamo cercato di renderlo attuabile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ha chiesto la parola il Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Volevo aggiungere alcune cose, perché secondo me questa è una opportunità che abbiamo noi tutti Consiglieri per dirottare delle somme che sono poi funzionali al miglioramento della progettazione di Urbino, perché se si considera che all'ufficio dell'Infopoint del Consorzio sono entrati in un anno neanche 700 persone, ho fatto l'accesso agli atti e mi hanno detto che entro una media di due persone al giorno, se entrano, alcuni giorni non entrano; mi è stato detto anche in preconsiliare che si fa un lavoro di backoffice, ma il lavoro di backoffice lo si può fare in qualsiasi altro ufficio. Qui non si parla che non funzionano le competenze, cioè non si parla di questo. Si parla di non dare i 30.000 euro all'anno, buttarli via a dottori, perché questo è, e invece magari darli anche a Urbino Servizi per mettere una figura competente, un'altra figura e fare il backoffice, visto che nello IAT ci sono due uffici - mi rivolgo anche all'Assessore al turismo - ci sono due uffici, uno potrebbe fare il backoffice a sostegno dell'Assessorato al turismo, oppure addirittura a farlo o nella sede di Urbino Servizi o di sopra da voi negli Assessorati, e perché dobbiamo sprecare circa 30.000 euro all'anno di affitto quando si può migliorare un servizio? Perché il backoffice si può fare in qualsiasi altro luogo. Dal momento che lì entrano, mi hanno detto, dei giorni neanche mezza persona, e vanno, mi diceva il Direttore, vanno dei commercianti a prendere i depliant, ma quello lo possono fare benissimo, andare allo IAT o all'Infopoint di Borgo Mercatale. Quindi qui si parla di valutare tutti insieme se foraggiare 30.000 euro così, buttati via secondo il mio modesto parere in un affitto, quando invece si possono mettere in un personale qualificato a sostegno delle attività turistiche. Quindi io vi chiedo veramente una riflessione su questo, visto che abbiamo anche avuto il parere favorevole dell'ufficio, il doppio parere dei Revisori e dell'ufficio, di valutare perché noi in questo caso possiamo così indirizzare, fare un piccolo atto per indirizzare delle politiche della Giunta, noi Consiglieri tutti insieme chiaramente. Grazie. Quindi è una riflessione perché soltanto si chiede di dirottare quei 30.000 euro, invece che a dottori, assumere una persona competente, che mi ha detto anche il Direttore, un part time di 30 ore con uno competente costa 24.000 euro all'anno,

mi ha detto il Direttore di Urbino Servizi, perché ho fatto una richiesta specifica. Quindi di valutare e vi chiedo di votarlo positivamente questo emendamento, perché non è che stiamo criticando nessuno, stiamo dando un'idea di opportunità ancora non ulteriore ai nostri servizi turistici, e di tutto il Comune, perché un ufficio Europa poi dirotterebbe cose anche non solo sul turismo, ma in tantissimi settori, come quelli appunto detti prima dal Capogruppo Scaramucci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo altri interventi. Chi risponde? Il Sindaco e l'Assessore.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ma non è che possiamo parlare in due, giusto Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sarebbe...

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Semplicemente per dire che non esiste lontanamente questa possibilità, perché credo che il progetto di aver messo il punto di informazione al Consorzio sia una cosa assolutamente strategica. Voi parlate sempre di visione, io ho avuto questa visione. E' un progetto che ho voluto io personalmente, anche se non ero allora con Cioppi e credo che sia assolutamente strategico perché ritengo che appunto quel luogo, potevamo prendere in affitto dalla Cossi il locale in centro città, però le persone quando sono arrivate dentro alla città non hanno più possibilità di scelta. Questo è strategico anche per chi arriva e passa per raccogliere il materiale.

L'ho detto altre volte, adesso non voglio più ripeterlo, la regolarità tecnica, è chiaro che se tu togli nel bilancio una voce e ne metti un'altra creare disquilibrio, il parere tecnico o del Revisore è chiaro che c'è, va bene uguale, non modifica, non è che questa ha il parere favorevole per qualche altro motivo, secondo il mio modesto parere. E le altre invece impegnano il bilancio, quindi bisognerebbe rifare la revisione del bilancio. Però io credo che quel punto è strategico per quello che riguarda la visibilità, perché purtroppo non abbiamo messo le adeguate insegne, e questa nelle prossime settimane verrà messa, proprio perché abbiamo dovuto fare la paesaggistica per mettere l'insegna, perché il turista che arriva ad Urbino deve sapere dove deve andare, no entrare in città, prendere la multa e poi accorgersi che è entrato dentro, poi arriva, ritorna al Mercatale, poi a Santa Lucia non ci va nessuno perché tutti vanno verso il Mercatale. Quindi quel luogo è assolutamente strategico per noi potenziarlo, non toglierlo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Ottaviani.

Ass. LARA OTTAVIANI

Velocemente per integrare la seconda parte, quella relativa all'ufficio Europa. L'Amministrazione Comunale è da un anno che sta lavorando per la creazione, l'attivazione e il consolidamento di un ufficio Europa. Lo dico al Consigliere Capogruppo Scaramucci proprio per fargli sapere che l'ufficio Europa è già in procinto di vedere la luce, perché ci si lavora ormai da tanto tempo, e lo stiamo facendo proprio per intercettare quelle risorse della nuova programmazione europea di cui parlava. Intercettare le risorse di sicuro è importante però non è l'unica cosa; realizzare i progetti che possano fare del bene

alla città proprio con quelle risorse, forse questo è ancora più fondamentale, e noi lavoriamo proprio mirando nel dettaglio a questo. Anzi il Comune di Urbino proprio in questo lavoro continuo che sta facendo da un anno, io sono portavoce, ma siamo coinvolti in numerosi Assessori ovviamente con gli uffici che ci stanno dando concretezza a questo progetto, e poi con il coinvolgimento di tutta quanta la Giunta, il Comune di Urbino si può anche mettere nella posizione di essere un Ente capofila in un gruppo di Enti che coinvolga tutto il territorio, perché la progettazione europea ovviamente non può ragionare e ricadere solo sulla città, ma deve coinvolgere anche l'intero territorio, così forse il lavoro può essere ancora più proficuo.

Cercherò di semplificare al massimo, da un punto di vista proprio del risultato, l'ufficio Europa sarà pienamente concretizzato, diventerà operativo, dopo l'approvazione del PIAO ad opera della Giunta, che è conseguente all'approvazione di questo bilancio di previsione. Quindi questa situazione che viviamo oggi è fondamentale anche per arrivare proprio a quello che anche voi sollecitate su cui, lo ribadisco, si sta lavorando da un anno.

Quindi i settori che magari principalmente inizialmente possono essere sotto il riflettore per l'ufficio Europa, potrebbero essere cultura e turismo, proprio perché sono cardini anche nell'economia cittadina, ma poi devono andare a coinvolgere tutti i settori e lo faranno. Tra l'altro aggiungiamo anche che l'Amministrazione Comunale ha firmato un accordo quadro con una Società specializzata esterna, che dovrà supportare e forse anche sopportare tutta l'Amministrazione e l'ufficio Europa proprio nell'intercettazione dei fondi, nella redazione dei bandi, nella partecipazione non solo a bandi europei ma anche nazionali e regionali. Quindi il lavoro sarà veramente a tutto tondo per lo sviluppo di progetti, la compilazione, ma anche la rendicontazione.

E' un lavoro non da poco. Io sono solo portavoce perché abbiamo degli incontri anche da programmare e alcuni già programmati, settore per settore, proprio per arrivare al miglior risultato possibile, intercettando sì le risorse, ma nel modo che siano più efficaci per la città e il territorio.

Per questo insomma l'emendamento non ha consistenza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso ci sono ci sono le dichiarazioni di voto. Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sono contento che il Sindaco abbia detto in maniera onesta che questa è una sua idea e che quindi l'esistenza dell'Infopoint al Consorzio sia una cosa che è nella strategia di questa Amministrazione, perché perlomeno c'è chiarezza. Vorrei ricordare una cosa al Sindaco e alla Giunta, che se un ufficio di informazioni deve servire per dare delle informazioni al turista o al visitatore, o a chi arriva ad Urbino, probabilmente qualche anno fa poteva anche essere così. Oggi, non lo dico io ma lo dicono tutti gli esperti, le persone si informano attraverso prevalentemente i canali digitali. Quindi visto che voi ritenete che sia strategico e probabilmente voterete, contrariamente a questa proposta, perlomeno vedremo cosa faranno i Consiglieri di maggioranza, perlomeno - suggerimento di riserva - fate sì che si possa da quell'ufficio lavorare per potenziare i servizi digitali, perché non si può vedere che, come giustamente diceva anche il mio collega Ugolini qualche settimana fa, prima di Natale mi pare, che nel sito di Urbino non c'era niente, non c'erano manco le informazioni su che cosa c'è a Urbino, perché dovrebbero essere molte di più le informazioni, e la possibilità di avere anche delle persone che fanno un lavoro sul digitale, può essere anche quella di promuovere nei canali digitali nella nostra città, il territorio, le attività che si fanno, quindi fare attività proattiva piuttosto che solo di attesa.

Quindi io sono contento perché ho proprio capito che è l'idea che manca, cioè il fatto che il Sindaco dica “Serve perché la gente, quando arriva lì, si va ad informare”, è proprio una cosa totalmente ormai passata rispetto a come si informano le persone oggi. Quindi va bene, l'importante è sapere che la strategia di questa Amministrazione è questa, e che dal mio punto di vista è una strategia ormai obsoleta. Quindi mi dispiace che ci sia questa strategia. Spero che si possa votare favorevolmente a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, dichiarazione di voto.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Noi chiaramente siamo favorevoli perché abbiamo sottoscritto la presentazione di questo emendamento e la cosa che ci rende perplessi è che il Sindaco parla che quello è un luogo strategico e poi i dati lo smentiscono in maniera totale. Lui pensa che lì non si fermino i turisti perché non ci sono le insegne, che peraltro ci sono, ma che non siano tanto visibili, che sia solo quel fatto lì. Ma lì non si fermano perché non c'è un parcheggio, non c'è una cosa. E' un dato di fatto che lì sono entrate l'anno passato neanche 700 persone. Questo è il dato incontrovertibile.

Aveva più senso casomai aprire un punto strategico nel parcheggio di Santa Lucia, perché c'è l'Infopoint nel parcheggio di Borgo Mercatale, un Infopoint anche nel parcheggio di Santa Lucia, che ha anche le cose, Urbino Servizi ha gestito i parcheggi lì e c'era la possibilità di reinserirli. L'avete lì chiuso. Quindi invito veramente a fare una riflessione, al di là dell'idea del Sindaco, se regalare, perché secondo noi si regalano dei soldi a dottori, e questo - lì non c'è - alcuna cosa strategica: non serve un punto lì come strategia turistica, non funziona; sono anni che è aperto e anni che entrano 500-600-700 persone all'anno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non vedo nessun'altra richiesta. Andiamo a votare l'emendamento n. 5. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 9, contrari 18, astenuti zero. Respinto.

Procediamo con l'altro emendamento n. 6 riguardante le prestazioni dei servizi turistici, prego Marco.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

Sull'emendamento n. 6 “Prestazione dei servizi turistici”, il parere tecnico, il parere contabile e il parere del Revisore sono contrari. La motivazione è la stessa, quindi ve ne leggo una che è identica a quella del primo emendamento illustrato: non favorevole in quanto, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 31.07.2017, la proposta di emendamento non garantisce né il mantenimento degli equilibri di bilancio, né la necessaria copertura finanziaria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi lo illustra? Sempre il Capogruppo Scaramucci, tre minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Nonostante ci sia questo parere tecnico contrario, anche qui io mi appello alla buona volontà dell'Assessore Guazzolini, perché a suo tempo gli dissi "Fino a quando il Comune non ti darà un milione di euro di investimenti sul turismo, potrai fare poco". E questa è stata una battuta fatta all'inizio. Ovviamente sono cifre importanti però, siccome come cifra prevista per queste prestazioni ci sono solo 90.000 euro, poi dopo naturalmente ci saranno altri contributi, altre cose nel bilancio, altre voci, però onestamente è un po' pochino per una città che vuole fare del turismo e della promozione una delle sue armi di miglioramento e di sviluppo.

Quindi l'idea è proprio quella di chiedere sostanzialmente alla Giunta di capire dove poter fare questa modifica. Qui non abbiamo specificato una voce precisa perché naturalmente ci sono tante voci che possono essere utilizzate, però ovviamente non compete giustamente al Consigliere, anche se naturalmente gli emendamenti riguardano il bilancio e quindi competono i Consiglieri, ma la scelta su dove fare o non fare investimenti sicuramente è una scelta che compete alla Giunta.

Volevo aggiungere che sono contento, come diceva l'Assessore Ottaviani, che esiste già un ufficio Europa ad Urbino. Io non ne ho visto particolarmente le attività in questi due anni, però comunque se c'è sicuramente...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Ok, perfetto. Quindi non ho visto particolarmente attività da questo punto di vista, sebbene credo che invece sia importante dare sostanza a questo tipo di attività, proprio per quello che dicevamo prima: ci sono molti progetti anche dal punto di vista turistico e culturale che possono essere realizzati.

Quindi fate una valutazione rispetto a questa. Mi dispiace che il Sindaco sbuffa dicendo, perché poi i cittadini non lo sentono perché non aveva il microfono, dicendo che sono tutti discorsi inutili. Probabilmente saranno discorsi inutili, però noi riteniamo invece che fare un confronto e una discussione sul bilancio non sia un discorso inutile, ma sia invece un discorso utile che si fa in Consiglio Comunale. Se non vuole più discorsi inutili in Consiglio Comunale, non convocate più il Consiglio Comunale. Non so cosa dirvi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Quindi si apre la discussione. Chi vuole intervenire? Non c'è nessun intervento? Il Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie. Io ho fatto l'affermazione che ho fatto, perché? Ma secondo voi, noi potremmo approvare questo emendamento? Quello che ha detto il Consigliere Mechelli prima all'inizio, se non capisco male, perché ormai io è un po' di tempo che sono qui, non ho 24 bilanci, ce ne ho 22 perché due anni non c'ero, se noi approviamo questo emendamento praticamente diciamo che il bilancio è saltato. Cosa facciamo? Perché faccio le affermazioni che faccio? In Commissione nessuno ha fiutato, in Commissione Bilancio nessuno ha fatto nessuna proposta.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vabbè, io non c'ero. Così mi dicono. Adesso non ha importanza, però nella Commissione Bilancio uno può dire... perché fare la proposta, dice "Perché il Revisore ha messo parere contrario", perché noi stasera qui siamo in grado di dire "Facciamo un altro intervento, spostiamo 100.000 euro da qui e li mettiamo là", ma poi lo dobbiamo tornare al Revisore. Di cosa parliamo? Scusate, non ho molto altro da dire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dichiarazioni di voto? Capogruppo Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Solo per dire che se nel Regolamento del Consiglio Comunale sono previsti gli emendamenti, vuol dire che c'è una procedura che li deve consentire. E' del tutto evidente che nel momento in cui un emendamento viene approvato e modifichi sostanzialmente il bilancio, si tratta di risistemare i conti e tornare a riproporre, come si fa in qualsiasi Assemblea. Gli emendamenti fanno parte della democrazia. Qui si è fatto un uso un po' abnorme dell'offesa. Questa è proprio invece un'offesa: è un'offesa a questo luogo, all'Istituzione dire che dibattere è inutile, ed è un'offesa molto più grave di quella che mi ha fatto a me durante la campagna elettorale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Prego Capogruppo Lino Mechelli, dichiarazione di voto.

Cons. LINO MECHELLI

A lei Capogruppo gliel'hanno fatta grossa durante la campagna elettorale, a me l'hanno fatta grossa come una casa, quindi pensi un po'. L'emendamento è possibile, il Regolamento lo prevede; è possibile con il parere favorevole e anche con il parere contrario di approvarlo, ma bisogna sistemare tutti i conti e probabilmente quando gli uffici si rimettono a fare i conti, non tornano un'altra volta e bisogna ritornare in questa sala. Allora c'è un emendamento, io prima ho fatto un atto di onestà dire che sarebbero stati tutti bocciati. Probabilmente l'avevo anche sentito dire che l'aria era questa, ma non si può fare diversamente, perché io mi auguro che l'anno prossimo il bilancio sia approvato entro l'anno, perché se lo approviamo il 28 dicembre, è nell'anno, non si fa il bilancio provvisorio, eccetera; invece per nove giorni va fatto il bilancio provvisorio, eccetera.

E comunque quello che andiamo ad approvare questa sera ha un aspetto tecnico, perché nel corso dell'anno di variazioni di bilancio se ne faranno tante, e potrebbe essere che gli emendamenti vengano anche considerati, ma in un altro contesto, non nella seduta di questa sera.

Quindi è chiaro quello che ha detto il Sindaco mi pare che sia l'indicazione di respingere questo emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Maria Francesca Crespini, tre minuti, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Siccome prima non mi ha dato la parola, ne approfitto perché lei mi ha detto che nella dichiarazione di voto potevo dire questa cosa, e siccome mi aggancio a quello che ha detto adesso il Consigliere Mechelli, volevo proprio dire questo a lei Donnanno, che prima mi ha citato. Lei non può estrapolare una frase, che non è peraltro

offensiva, perché non è offensiva, che è andato a studiare bene quello che ho detto, e non puoi estrapolarla da un contesto, che può essere anche una frase invece che motiva a prendere la parola e a dire qualche cosa di diverso. Ma, da che pulpito viene la predica, parla proprio lei che ha citato Mechelli che penso che si riferisca proprio a quello, lei che ha parlato nel giornale di Mechelli che ha fatto una congiura. Quindi più diffamatore di lei non esiste nessuno, per cui io non accetto assolutamente....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore non alziamo troppo i toni.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Io ho detto quello che è stato, perché lei ha parlato di congiura, su un giornale l'ha dichiarato, non è che l'ho detto io, c'è scritto. Perché prima ho chiesto il diritto di replica perché sono stata menzionata, il Presidente non me l'ha dato, io ho chiesto al Sindaco, ha fatto anche lui finta di non sentire, quindi ne approfitto adesso. Chiaramente noi abbiamo presentato l'emendamento e volevo anche rispondere al collega Mechelli che comunque, nonostante che ci fosse un emendamento con il parere favorevole degli uffici e che quindi non avrebbe inficiato nulla sulla votazione del bilancio perché era uno spostamento di soldi, però avete votato contrari. Quindi quello che ha detto lei non regge, cioè ha detto che aveva sentito in giro, quindi già l'ordine ha fatto capire che era di votare tutti no, lei l'ha detto lei, testuali parole, "c'era l'aria già che erano tutti no", quindi questa è una cosa che avvilisce proprio anche il ruolo del Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no no, non l'ho dato prima, no.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Secondo me non ci sarebbero, non mi pare che...

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Calmi, tranquilli. Mi dice Marco che nella contestazione del dare la parola, si va a votare.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, secondo me no, secondo me non è fatto personale. Direi di soprassedere.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo, grazie capogruppo per il senso di responsabilità, grazie.
A questo punto andiamo a votare l'emendamento n. 6. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 9, contrari 18. Respinto.

Passiamo all'ultimo emendamento, che è il n. 7, riguardante il contributo per il Biosalus. Relatore sempre il Capogruppo Scaramucci, tre minuti. Mi dimentico sempre il parere, prego.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

Sull'emendamento n. 7, in analogia con l'emendamento precedente, sono stati espressi pareri di regolarità tecnica, parere di regolarità contabile e parere del Revisore, contrari. La motivazione è sempre: non favorevole in quanto, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 31.07.2017, la proposta di emendamento non garantisce né il mantenimento dell'equilibrio di bilancio, né la necessaria copertura finanziaria". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Capogruppo Scaramucci. L'illustrazione in tre minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Questo emendamento ci dà la possibilità anche di riflettere su alcune scelte che sono anche all'interno del bilancio. Perché? Perché nel bilancio sono stati indicati alcuni contributi specifici per degli eventi, oppure sono stati indicati dei contributi o la compartecipazione a spese per servizi. Noi riteniamo che discutere sul fatto che il Biosalus sia stato in questi anni un evento importante per la città, che ha dato risalto anche al significato proprio della nostra storia che è legata al biologico, che è legata alle questioni che prima venivano anche illustrate durante la presentazione del bilancio, cioè una forte attenzione alle tematiche del benessere e della qualità della vita, sicuramente questo è stato un po' un emblema in questi anni di un evento che ha funzionato di fatto, perché ha fatto conoscere la nostra città, ha allargato tantissimo la nostra promozione, ha portato tantissima gente, ha dato lustro comunque a un concetto, che poi alla fine è anche un concetto di cui abbiamo parlato spesso un po' tutti, cioè quello che nella nostra città c'è la possibilità di avere una qualità della vita alta.

Noi riteniamo che dare un contributo per tempo, quindi con un dovuto anticipo, e non aspettare fino a 2-3 giorni prima come è successo anche l'anno scorso, cioè non nel 2025 ma nel 2024, quando praticamente gli organizzatori si sono trovati a dover organizzare questa manifestazione non sapendo se per tanti mesi il Comune avrebbe partecipato come partner di questo importante evento, e questo ovviamente è impossibile perché poi se devi andare anche a lavorare su partner privati, sono iniziative che richiedono mesi o anni di lavoro. Quindi riteniamo che possa essere utile sostenerlo. Tra l'altro sono stati sostenuti degli eventi che non hanno dato gli stessi risultati, come per esempio UrBio che, a detta anche degli stessi fruitori, non è stato un evento così felice, quindi si potrebbe provare a pensare di riproporre una manifestazione come questa e naturalmente lasciamo poi la disponibilità alla Giunta di fare una valutazione dove reperire queste risorse. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi vuole intervenire si prenoti prima della risposta. Non vedo nessuno, vado avanti. Risposta. Prego Assessore. Do la parola al Capogruppo, però cercate di prenotarvi prima, per favore. Cinque minuti è il tempo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Mi scusi per la prenotazione tardiva. Chiedevo qual era l'emendamento, perché mi ero distratta e non avevo sentito la discussione. Anch'io volevo intervenire su questo perché, siccome a bilancio ci sono ad esempio volevo approfittare di dire questo, che certe manifestazioni che sono ritenute anche da voi, il Sindaco l'ha sempre detto, il biologico, il Biosalus, era una manifestazione di punta, non solo di ripristinarla, ma di prevedere anche a bilancio già dei fondi per permettere alle Associazioni, loro sono dei privati non sono Associazioni, però la Scuola di medicina Olistica, oppure l'Associazione di cui faccio parte io, le Rievocazioni storiche, di avere già la certezza un contributo per far sì che la programmazione sia più agile, perché ho visto che a bilancio avete messo soltanto come fondi di contributi certi per la FIMA, e avete saltato invece la Festa del Duca, il Festival del Libro; avete messo nel calderone dei contributi, 90.000 euro, però poi noi non sappiamo fino all'ultimo di che morte dobbiamo morire. Invece se uno sa che ci sono 20.000-30.000 euro a bilancio si organizza. Visto che lo fate per la FIMA, almeno per le manifestazioni che sono certe che da quarant'anni si organizzano, io credo che questa sia una cosa non logica, ma quasi doverosa, perché così non si tiene appeso all'amo delle Associazioni che fino alla fine del mese di luglio non sappiamo di che contributo uno deve avere. Invece questo, e lo chiedo proprio come cosa, ho visto che avete tolto dal bilancio dei lavori pubblici anche i soldi destinati alla tribuna, sono spariti, era una cosa che c'era da dieci anni, avete tolto anche quelli. Le Associazioni non hanno più delle garanzie certe,

Invece io credo che se uno con una serietà fa una manifestazione, debba almeno avere la certezza triennale, quinquennale, perlomeno biennale, del contributo. E siccome lo avete messo per la FIMA, io vi chiedo anche già nel bilancio di prevederlo, di avere per il prossimo bilancio dei soldi certi anche per le Associazioni che fanno con serietà e portano un valore aggiunto alla città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Si era prenotata per la risposta l'Assessore Ottaviani.

Interventi fuori microfono non udibili.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, silenzio per favore. Già siamo stanchi.

Ass. LARA OTTAVIANI

Alcune delle premesse del Capogruppo Scaramucci sono assolutamente condivisibili, nel senso che, lo specifico, una manifestazione come il Biosalus è diventata nel tempo una manifestazione molto importante, una manifestazione di riferimento, una manifestazione molto attrattiva, e di sicuro questa Amministrazione ha dimostrato anche in passato, e io sono solo portavoce di qualcosa che tra l'altro non ho vissuto solo nelle ultime due edizioni posso dire di aver vissuto marginalmente il lavoro fatto, ma da parte dell'Amministrazione Gambini il sostegno a una manifestazione come il Biosalus, proprio

perché è importante per la città, c'è stato. Ma non c'è stato solo da un punto di vista economico del contributo spicciolo, c'è stato da un punto di vista del contributo nella logistica, nell'organizzazione, nell'ascolto, nell'agevolare tutto il percorso di costruzione della manifestazione; una manifestazione che, lo ricordiamo, è enorme, e che gli organizzatori costruiscono ugualmente con grande lavoro nel corso di tanto tempo.

Quindi assolutamente, come ha detto il Sindaco, la manifestazione è importante, l'ha detto più volte, condivisa dall'Amministrazione e dalla Giunta tutto quanto, però il fatto che si diano dei contributi a questa manifestazione non è da mettere in dubbio. Nel 2024 se non mi sbaglio, i fondi che sono arrivati per la realizzazione della manifestazione provenivano da un bando regionale e il Comune ha veicolato il contributo; l'anno prima era stato il contributo proveniente dal Comune stesso, ma prima altri contributi non erano stati dati. Quindi la manifestazione, benché importante, molto complessa, di difficile da costruire, era in grado di reggersi da sola.

Se gli organizzatori, come sempre è stato da parte dell'Amministrazione Gambini, vorranno anche quest'anno riorganizzarla, l'Amministrazione darà il supporto necessario. Questo mi dà l'opportunità in questo caso di ringraziare il Sindaco prima di tutti, l'Assessore al bilancio Volponi, ma anche tutti gli uffici, perché fondamentalmente quest'anno, se avete notato il confronto con lo scorso anno, nei capitoli della cultura c'è qualcosa in più. e dico qualcosa per mantenere un clima modesto. Io li ringrazio perché davvero questo sforzo che è stato fatto, lo sforzo nel compilare un bilancio della portata di quello del Comune di Urbino, e dare più risorse alla cultura, parlo solo del mio settore, già nel bilancio di previsione è uno sforzo enorme, non è una cosa da trascurare. Tant'è vero che proprio nei contributi all'Associazione, vedete che è un importo rispetto all'anno scorso molto superiore.

In più ci sono conferme di altri importi, sempre legati al settore della cultura. Non l'avevate notato? Ve lo assicuro, perché l'ho notato e sono molto contenta di questo risultato che ovviamente è merito dell'Assessore, del Sindaco e degli uffici quindi, e li devo ringraziare per questo, perché ci permetterà di lavorare con una maggiore sicurezza e una maggiore tranquillità, ma non basteranno ugualmente, perché comunque il Comune di Urbino dà un sostegno ancora molto superiore a tutte le manifestazioni, che non hanno mai avuto, non sono mai state abbandonate da questa Amministrazione, e lo ribadisco non da me perché sono l'ultima arrivata, ma da questa Amministrazione non sono stati abbandonati e non lo saranno nemmeno in questo caso.

Siamo pronti, come dicevo, a sostenere tante manifestazioni di rilievo per la città. Il Biosalus è una di queste, e anche UrBio è una di queste. Non vi fate il confronto tra una manifestazione che sono 15 anni che viene organizzata e una manifestazione alla prima edizione. Troppo facile. Inoltre, ve lo garantisco, gli organizzatori siamo noi, siamo il Comune di Urbino, i partner nell'organizzazione, alcuni, il giorno dopo la chiusura della manifestazione, hanno già dimostrato il loro interesse a voler partecipare alla prossima edizione. Di conseguenza, se si vuole lavorare con serietà, bisogna anche lavorare duro e insistere sulle iniziative, anche quelle nuove, perché forse un frutto lo potranno dare. Il Biosalus è una dimostrazione: dopo 15 anni è una manifestazione di enorme richiamo. Forse tra 15 anni anche altre manifestazioni lo saranno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Assessore, perché ha fatto veramente una relazione adeguata a quella che è la realtà dei fatti. Voglio specificare proprio formalmente che l'anno scorso noi alla manifestazione del Biosalus avevamo assicurato i 50.000 euro di contributo, e non sono stati in grado di organizzarlo, detto da loro, perché avevano delle difficoltà, e quest'anno hanno manifestato l'interesse a farlo. Però voglio ricordarlo perché la Regione Marche, e nello specifico l'Assessorato all'agricoltura, aveva un bando fuori proprio per sostenere questo tipo di manifestazioni, perché l'ha detto lei Consigliere Crespini, non è che possiamo dare il contributo così. Noi l'abbiamo dato nel 2023 con i fondi Covid, cioè nel periodo del Covid abbiamo dato più risorse alla Festa del Duca, le risorse senza biglietto perché c'era il Covid, e quindi c'era una deroga a livello di... L'anno scorso invece la regione ha finanziato questo progetto, ma avevamo la possibilità di... ma purtroppo loro non hanno aderito a poterlo fare.

Questo è quello che volevo aggiungere, perché sennò qui sembra che noi abbiamo voluto chiudere il Biosalus. Il Biosalus hanno manifestato l'interesse di portarlo avanti e già da quest'anno c'è stata la condivisione da parte della Società a riproporre il Biosalus, ma credetemi, è un'organizzazione complessa, perché non è che è una cosa banale. Anche loro hanno detto che fanno fatica a fare tutta l'organizzazione come hanno sempre fatto.

Prima mi sono permesso di dire che un giorno il proprietario mi ha detto "Ma prima che arrivava Gambini, quanto vi dava l'altra Associazione?". Zero, zero sempre.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Non è vero? Andiamo a vedere i bilanci.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore Capogruppo Crespini, per favore. Finito Sindaco?

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dichiarazioni di voto? Prego Capogruppo Crespini per la dichiarazione di voto, tre minuti.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Però lei Sindaco dice delle cose che non sono vere.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ma sono i dati di fatto, perché la famiglia Zazzeroni ha sempre preso, se non in denaro, tutte le strutture. Ma sa quante sono? Il Teatro, il Collegio Raffaello, perché c'era, il problema, il sostegno massimo, gli operai, il montaggio, tutto, perché è una famiglia di privati, non è un'Associazione. Per cui lo può dire il Dirigente che c'è questa cosa, che non potrebbe avere un contributo, perché è un privato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Io l'ho proposto. Ma cosa c'entra? Ma secondo lei, io non sono mai stata il Sindaco della città di Urbino, non ho deciso le cose. Ma perché parla veramente a spanne, fa i discorsi così a naso. Quindi non è una questione così semplice, ma l'ha sempre avuto, tant'è che l'hanno sempre fatto. E guardi che se dei privati fanno, vuol dire che non ci hanno rimesso, perché non è che hanno la medaglia al valore per far le cose.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Però se questo è il clima che noi siamo qua, che secondo voi vi facciamo perdere tempo e diciamo delle idiozie, ma veramente, è una cosa indegna questa, perché qua siamo nella massima Istituzione della città, e non è che stiamo qui a far perdere il tempo né a voi, né a noi stessi. Ci crediamo, lavoriamo e cerchiamo di essere seri.

Quindi tutti questi risolini, queste frasi "E' inutile...", così, è una mortificazione, ma non per noi, ma per tutto il Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Federico Scaramucci, prego

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Grazie dei chiarimenti. Secondo il mio punto di vista, non è che se erano previste delle risorse, come appunto è stato detto, li avrebbero avuti lo stesso, eccetera. Io mi limito solo a dire questo, per non continuare in questa discussione sul Biosalus, che vedo che vi ha innervosito un po'.

Per poter fare queste manifestazioni, come voi potete immaginare, ci vuole una programmazione. Quindi non è che se si arriva all'ultimo momento a dire "Ok, vi diamo i 50.000 euro e potete farla", allora gli organizzatori riescono a farlo. Per questo si chiede di prevederli proprio fin dall'inizio all'interno del bilancio, così come magari è stato fatto con altre iniziative. Questo sostanzialmente era il senso della proposta, proprio perché voi tutti, come avete ben detto, ritenete questa manifestazione o comunque questi progetti utili per la città, inserirli nel bilancio è proprio un segnale che quello che dite poi dopo lo pensate e lo fate, altrimenti così è facile dire "Ah per noi è tutto importante, però poi dopo nel bilancio vediamo più avanti", mettiamo magari 90.000 euro, poi in quel momento diamo 10.000 euro a un'Associazione, 10.000 euro a un'altra, 20 a un'altra, 30 a un'altra. Così diventa proprio difficile e io onestamente credo che sia non semplice per le Associazioni che si presentano per poter organizzare queste manifestazioni, non avere chiarezza e certezza un po' di tempo prima, cioè parecchio tempo prima di organizzare questa cosa. Per esempio infatti avevamo proposto noi di fare un accordo triennale con le organizzazioni. Qual era la proposta? E' vero che il bilancio si vota annualmente, però si può fare una convenzione triennale dicendo "Tu jazz avrai per i prossimi tre anni questo stanziamento; voi del Festival del Libro avrete questo stanziamento; voi della Festa del Duca avrete questo stanziamento; voi del Biosalus avrete questo stanziamento; voi della FIMA avrete questo stanziamento", cioè dare continuità triennale in maniera tale da consentire di fare un progetto di medio lungo termine. Questa era una proposta che avevamo fatto, e forse poteva essere un'idea per consentire all'organizzazione di muoversi

meglio. Tutto qua. Questa era un po' l'idea. Poi se volete naturalmente prendere altre strade siete liberi di farlo, però prendiamo atto che non avete dato corso a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Lino Mechelli.

Cons. LINO MECHELLI

Telegrafico veramente, In merito a questo emendamento che riguarda Biosalus, io ho la massima considerazione perché è una manifestazione nata nel 2007. E la famiglia Zzzeroni può testimoniare che non ha avuto nessun contributo, è riuscita a farla nel 2007 grazie a un apporto dell'ufficio tecnico, ma non per vantarmi, ma ero in quel tempo Vice Sindaco e Assessore alle opere pubbliche. Lo può testimoniare.

Però poi è stato un susseguirsi, è sempre migliorato. Poi io l'ho detto l'altra volta quando c'è stata l'impossibilità di farlo nel 2025, ho detto che il Sindaco Gambini poi l'aveva mandato molto in alto. Adesso sembra che faccio solidale con questa iniziativa, poi voto contro, ma è una conseguenza, cioè l'Assessore Lara Ottaviani ha detto, in accordo con la Giunta e il Sindaco, che la manifestazione si farà. Quindi io ho fiducia. Poi con gli strumenti che decideranno di attivare: variazioni di bilancio, stanziamenti, eccetera. Quindi votare contro significa salvaguardare questa manifestazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo, se non ci sono altri interventi, andiamo in votazione sull'emendamento n. 7. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli 9, contrari 18, astenuti zero. Emendamento respinto.

A questo punto c'è la risposta dell'Assessore alla proposta di delibera generale sul bilancio di previsione, 10 minuti, prego Assessore.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Grazie. Molto probabilmente sarò molto più breve, anche perché poi interverrà il Sindaco e non so se altri colleghi, però sono opportune alcune precisazioni, anche se nel frattempo si sono dette giustamente tantissime altre cose.

Brevissimamente sul fatto della Commissione era solo per precisare, quello che diceva anche il Sindaco, che le Commissioni siete voi stessi giustamente a dire che debbano funzionare. Io ero presente alla Commissione Bilancio e mi sono preoccupata, e credo che Ornella Valentini possa confermarlo, di dire che prima ci fossero tutti i documenti affinché avevate tutto in mano per arrivare preparati in Commissione, non che non lo eravate, però sicuramente poteva essere quella solo una condivisione, la sede molto più proficua forse di quella di adesso degli emendamenti per una discussione, anche perché lì ci sarebbero stati i tempi per inserire eventuali modifiche direttamente nel bilancio. Questo ci tengo solo perché eravate presenti, lì era stata però soprattutto una richiesta di spiegazioni e nessun genere di proposta.

Vado veramente veloce perché gli aspetti sono tanti. E' chiaro che il mio ruolo come Assessore al bilancio porta con sé il fatto di voler condividere e cercare di rendere fruibile il bilancio. Poi tutto quello che sono chiaramente le scelte esecutive e operative di ciascun

Assessore, è opportuno che vengano da loro condivise, soprattutto avremmo bisogno di molto più tempo. Quindi quello che è stato il mio obiettivo in questa illustrazione del bilancio è quello di cercare il più possibile comunque di dare chiaramente una panoramica generale.

Per quello che riguarda le considerazioni della Consiglieria Amadori e in qualche anche di Santi, cioè sul fatto di dire “Mi sarei aspettato tutto quello che erano i bandi piuttosto che”. Non è questo però proprio il luogo, nel senso che comunque nelle voci di bilancio non ci sono le parti esecutive nel senso stretto di dire “Dove vado? Quali bandi faccio? Cosa non faccio?”. Diciamo che ci preoccupiamo di dire dove sono le risorse, poi la parte esecutiva, come sapete, viene in un momento successivo.

La stessa cosa dico al Consigliere Santi, perché è vero che c'è più attenzione del documento unico programmatico, però non era questa la sede, nel senso che è tutto chiaramente collegato, però il documento unico programmatico ufficiale dedicato a quello è a luglio, quindi nel prossimo documento unico programmatico avremo la possibilità di affrontare e sviscerare ulteriormente quelle che poi sono le linee che abbiamo già dato e che nel bilancio di previsione stiamo concretizzando.

In ultima battuta, perché ripeto, sicuramente gli aspetti sono infiniti, con la Consiglieria Calcagnini mi permetto di dire che la ringrazio per alcune parole, per altre non credo di aver operato nessuna confusione e soprattutto mi dispiace che invece sia passato un messaggio diverso. Non è vero che l'Amministrazione, tutto quello che io ho detto è tutto quello che ha l'obbligo di fare. Quelle sono scelte, perché è vero che c'è la scuola dell'obbligo, ma non è vero che c'è scritto da nessuna parte l'obbligo di investire 500.000 euro comunque arrotondiamo a di meno, nella cultura, non c'è scritto perché non è una scelta essenziale di servizi necessari. Su questo penso che siamo tutti d'accordo.

Quindi è chiaro che se io dico, come ho detto, che un milione è destinato ai servizi educativi, certo, una parte di quel milione sicuramente è obbligatorio, perché assolve a servizi essenziali necessari, ma ci sono altre parti che sono oggetto di una scelta ben specifica dell'Amministrazione.

Così come sulla cultura, sport e turismo, e ringrazio la collega Lara Ottaviani per aver fatto anche la precisazione effettivamente in modo molto più sicuramente puntuale, dello sforzo che invece l'Amministrazione, in questo caso gli uffici e noi che abbiamo cercato di redigere il bilancio, proprio di impiegare fin dall'inizio delle risorse maggiori in un bilancio di previsione rispetto poi a quello che magari è in corso d'opera, ma proprio per cercare di dare sempre più concretezza a quella programmazione a cui faceva riferimento anche poc'anzi il capogruppo Scaramucci.

Quindi questo penso che sia quello che è fondamentale da considerare rispetto alle voci dette. Nel finale, anche i raffronti con il 2013, poi l'ha già detto anche il Sindaco, sono credo assolutamente utili perché, a fronte di risorse che comunque sono sempre quelle e non è così facile avere delle entrate in più, invece prevedere delle risorse che riusciamo a distribuire in una certa maniera e di impegnare, vuol dire che sono delle scelte specifiche dell'Amministrazione.

Mi fermo qui perché sicuramente poi ci saranno altri interventi più dettagliati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ha chiesto la parola, prima del Sindaco, l'Assessore Sirotti. Prego.

Ass. MASSIMILIANO SIROTTI

Grazie Presidente. Ci tenevo a fare un intervento perché, a parte l'introduzione della collega Volponi all'inizio, che ha fatto un'esamina anche a livello numerico e di costi che però nel concreto poi si tramutano in servizi, giustamente come diceva. Mi dispiace adesso essere giunto a quest'ora tarda a fare l'intervento, ma non mi sembra nemmeno giusto non intervenire dopo aver ascoltato cinque ore di dibattito, dove giustamente la minoranza è intervenuta, però è giusto che alcune considerazioni si facciano. Io vorrei concentrarmi su alcuni concetti anche perché, come dicevo, le sollecitazioni sono tante. Però io vorrei partire da questo concetto. La nostra è una realtà che secondo me è un luogo ideale per le famiglie. Io perché parto da questo presupposto? Parto innanzitutto da questo concetto, perché noi in questa città ci viviamo, la vediamo tutti i giorni, non facciamo più caso a tante cose, perché purtroppo capita quando uno vive in una realtà, però quando tu ascolti un turista, un visitatore che viene nella nostra realtà, che vede per la prima volta Urbino, ti ricorda poi quello che è effettivamente il luogo in cui viviamo noi. Perché dico queste cose? Dico queste cose perché è giusto ricordarsele perché poi, come dicevo prima, questo diventa una consuetudine e non ci si fa più caso a queste cose.

Si parlava degli asili nido. Perché parlo di famiglie? Io ho fatto una botta da solo, senza l'ausilio degli uffici, però solo gli asili nido per il Comune di Urbino sono una spesa di 200.000 euro per tenere in piedi gli asili nido. Questo per farvi capire qual è il servizio che si dà quando il Sindaco dice "Non andiamo ad aumentare le tariffe". Questo perché è un servizio importante che invece va messo in conto. Se noi consideriamo che siamo passati da 60 a 66 posti al nostro nido Tartaruga, ne andiamo a offrire adesso altri 30 a Canavaccio, e se voi pensate che nel 2023 sono nati nel Comune di Urbino 69 bambini, quest'anno ce ne è forse anche qualcuno in meno, voi pensate qual è la possibilità anche per una nuova famiglia di venire qui, di poter avere dei servizi, che non invece in tutte le realtà ci riescono ad offrire. Guardiamo anche alle città a noi vicine.

Sono stati toccati altri discorsi, le scuole: se oggi guardiamo quello che è stato fatto, dalla scelta poi di questa Amministrazione di unire questi due Istituti, non è un disastro, non è assolutamente un disastro, perché io invece la vedo molto positiva, anzi più passa il tempo e più sarà positiva, perché emergeranno poi, perché con questi numeri, Capogruppo Crespini, bisogna fare i conti, bisogna fare i conti. Se noi consideriamo il numero dei nati, il numero dei plessi e il numero delle scuole che ci sono, questa decisione di prendere una decisione politica di questo tipo è proprio vincente. E' perdente nel momento in cui ti obbligano a prendere determinate decisioni. Io sono proprio convinto di questo. E ripeto, nei prossimi anni ci saranno ancora più conferme da questo punto di vista.

La Consigliera Amadori parlava della settimana corta delle scuole e che bisognerebbe proporre dei progetti il sabato mattina, ed è quello che stiamo facendo con il collega Fedrigucci: proprio il sabato mattina abbiamo messo insieme, grazie alla collaborazione con l'Istituto, con la Dirigente Farinelli, sono stati avviati tutta una serie di servizi per le famiglie proprio per dare la possibilità a chi non ha modo di tenere il bambino a casa, di potergli far fare questo tipo di esperienze anche dal punto di vista sportivo, che poi vanno anche a vantaggio delle Associazioni, perché poi c'è la possibilità di proseguire anche questa attività sportiva con queste Società.

Abbiamo parlato di giovani e ragazzi. Io penso una cosa. Io credo molto in questo progetto che stiamo mettendo in piedi e mi piacerebbe che ci sia il supporto da parte di tutti da questo punto di vista, che parla in questo caso della comunità educante. Perché lo dico questo? Se noi pensiamo oggi a quello che vive quotidianamente un giovane rispetto a tutto quello che accade nel mondo, nella vita di tutti i giorni, se voi ci pensate, essere giovani oggi non è assolutamente una cosa semplice, perché se pensiamo alle guerre, ai

genitori che purtroppo qui sono più quelli che si lasciano di quelli che stanno insieme, alla sicurezza, al lavoro che manca e tante altre cose, questo ci deve far riflettere.

Da questo punto di vista, come dicevo prima anche relativamente al discorso della nostra città, da questo punto di vista noi dovremmo proprio lavorare per promuovere tutte quelle peculiarità che ci sono all'interno della nostra città.

Un passaggio sui borghi. Un'altra riflessione che facevo: negli ultimi anni, se voi considerate, se pensiamo a Trasanni dove è sorta un'Associazione da poco, Gadana ancora prima, non c'è una realtà nel territorio comunale che non ha un'Associazione dove vengono organizzate una serie di iniziative e di eventi. Se ci pensiamo non c'è una realtà del territorio del Comune e questo, Capogruppo Crespini, io lo dico anche perché guardi, io sono onesto nel dire le cose, tutto quel progetto che è stato avviato anche quando c'era lei, ancora tutt'oggi si porta avanti, perché tutto quel lavoro che è stato fatto di supporto alle Associazioni per portare avanti tutta una serie di attività, è stato da stimolo per far in modo che si sia animata la collettività anche nel territorio da questo punto di vista. Questo è un lavoro che tuttora questa Amministrazione sta portando avanti e io credo che i risultati ci sono.

Poi dopo, come accade sia in città e sia nei borghi, io credo che un'altra cosa importante da dire è che sia la realtà del borgo, della frazione, sia della nostra città, dipende molto dai cittadini, perché la città la fanno i cittadini. Però guarda che bisogna crederci alle cose, bisogna crederci, perché purtroppo quando si portano avanti determinati progetti, anche da questo punto di vista noi le idee le abbiamo, perché noi vorremmo cercare di caratterizzare i borghi per le caratteristiche che hanno, e siamo anche consapevoli che determinate scelte vanno prese per far fronte a tutta una serie di difficoltà, perché ci sono, però da questo punto di vista le idee da proporre anche per attivare tutta una serie di servizi che siano alternativi nelle varie realtà, noi ce le l'abbiamo.

Poi ripeto, le cose da dire sono state tante. Io però ci tenevo a concentrarmi su questi punti qua, perché adesso sicuramente ci sono altri colleghi che vogliono intervenire. Mi auguro che ci sia la possibilità in futuro di poter discutere di queste cose con più calma e più tranquillità. Quindi questo era quello che volevo dire. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Do la parola all'Assessore Guazzolini, però adesso vedo la richiesta di interventi anche degli altri Assessori, però due battute veloci. Cerchiamo di essere molto sintetici. Prego Assessore Guazzolini.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Buonasera. Saluto tutti. Volevo ringraziare il Sindaco e anche l'Assessore al bilancio che si è insediata da poco, che ha fatto un ottimo lavoro, dandomi delle risorse in più rispetto all'anno scorso, e gli uffici che hanno trovato queste risorse, credo con tanta difficoltà. Volevo rispondere poi al Consigliere Lorenzo Ugolini brevemente per quanto riguarda gli spot. Prima di tutto ringrazio per gli apprezzamenti che hai fatto e ti ringrazio per la tua partecipazione alle due presentazioni, anzi come ti ho suggerito l'altra volta, ho piacere che quando ci sono le inaugurazioni che mi riguardano personalmente, i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, stiano dalla parte dell'Amministrazione perché facciamo parte tutti dello stesso Consiglio.

Per quanto riguarda invece gli spot, sono stati fatti con una logica ben precisa, soprattutto per dare un impulso immediato al turismo. Una seconda parte verrà fatta nel nuovo anno senza tralasciare naturalmente i progetti che hanno lungo respiro.

Uno dei prossimi che metterò in atto è un progetto che farò con le Associazioni di categoria, che ho condiviso con il Direttore di Associazioni di categoria e qualcun imprenditore, il prossimo sarà fatto sulla Germania, non tralasciando quello che avrà la seconda parte su Svezia e Danimarca a marzo.

Per quanto riguarda invece la tua osservazione che hai fatto su Riccione e sui parcheggi, è giusta, il prezzo sicuramente è quello che ha detto lui, ma ricordo che Riccione è una città che ha il doppio degli abitanti nostri, 34.000 abitanti, ma incassa 4.700.000 euro di tassa di soggiorno, quindi i parcheggi, se vuole, il Sindaco può darli anche gratuitamente a tutti i cittadini. Quindi la comparazione è un po' sbagliata da fare. Questo è quanto. Comunque grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Assessore Fedrigucci, c'è anche l'Assessore Vetri e poi il Sindaco a chiusura.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Buonasera a tutti e buon anno a tutti, dato che è il primo Consiglio Comunale dell'anno. Io volevo solo farvi partecipi di quello che è stato un anno, adopero anche questa parola: piccoli eventi sportivi. Lo dico proprio con tantissima umiltà, perché sentir dire che questa città è poca attrattiva, è poco accogliente, è poco sostenibile, questi sono aggettivi che ci accomunano noi come residenti, come urbinati. Mentre invece c'è la faccia di un'altra medaglia: quella di quelli che vengono ad Urbino a fare gli eventi sportivi, che hanno una visione della città e territorio che è totalmente diversa da quella che abbiamo noi. Dunque bisogna sempre stare molto accorti nell'evidenziare forse le negatività.

Io non ho mai sentito in tutti questi Consigli Comunali che abbiamo fatto da parte vostra dire una cosa positiva su un evento, una volta, vado a rivedere tutte le sedute, solo una volta da parte vostra di dire "Caspita oh". Eppure, lo dico nell'ambito sportivo, e vi snocciolo i numeri, ve li snocciolo, perché io ho fatto un'analisi di tutti gli eventi sportivi che ci sono stati durante l'anno 2025: ci sono stati 34 eventi sportivi, che hanno ospitato nella città di Urbino, attraverso l'analisi della tipologia degli eventi, ci sono stati 3 eventi internazionali, 9 eventi nazionali, 10 eventi a larga partecipazione e 12 eventi di auto e moto. Tutto ciò con una durata e una stagionalità che prevede che nell'autunno ce ne sono stati 9, nell'inverno ce ne sono stati 7, in primavera ce ne sono stati 10 e in estate ce ne sono stati 8. Io ricordo alcuni piccoli eventi, dico sempre piccoli eventi perché abbiamo fatto la tappa del Campionato italiano di master di scherma, abbiamo fatto il Torneo Estathè 3x3...

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Io non l'ho interrotta, Capogruppo Crespini. Ascolti, ascolti. Forse magari impara qualcosa anche da quello che le sto dicendo io.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, silenzio. Siamo anche stanchi.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Siccome alla fine parlate sempre in maniera negativa, io ve la espongo in maniera positiva. Mi permetta.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, cerchi di stringere.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Ma mi dà gusto rispondere alla Capogruppo Crespini, mi dà gusto.

Sta di fatto che, andando alle conclusioni, perché poi alla fine ci sono eventi che hanno portato in città persone che hanno pernottato per una notte, ma ci sono stati eventi che hanno pernottato per due notti, per quattro notti, per sette notti; c'è stata la Nazionale di pallavolo femminile, che ha vinto i mondiali, non è poca cosa. C'è un'esposizione mediatica attraverso i mass media che è totalmente diversa da quella che dite voi. L'ultimo piccolo evento che è durato 10-20 minuti, ha dato un'esposizione mediatica della città con 100.000 visualizzazioni. Scusatemi se questo è poco, scusatemi se questo è poco.

Dunque io mi auguro che avete la capacità e l'onestà intellettuale qualche volta di dire "Oste, caspita, prima di tutto partecipo", perché voi rappresentate il 48% della popolazione, e spesso e volentieri negli eventi che espongono la città al mondo non ci siete, non ci siete a parte i giovani.

Dunque a volte, visto e considerato che qua quando siete in Consiglio Comunale dite che rappresentate il 48% della popolazione, giustamente, partecipate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Lasciamo spazio anche agli altri Assessori.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Sì, mi permetta. Finisco dicendo che a seguito di questi eventi l'Amministrazione ha contribuito con 17.500 euro sui 34 eventi, e ha generato un impatto economico di 330.000 euro. Ve lo passo questo, perché è un'analisi fatta. Sapete cosa vuol dire? Che per 1 euro che ha investito l'Amministrazione sugli eventi sportivi, ha generato 17 euro di impatto economico. E questi sono dati certi. Dunque, permettetemi, difendo quello che l'Amministrazione punta, di investire su eventi sportivi che hanno una ricaduta turistica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Due battute proprio velocissime degli altri due Assessori. Assessore Vetri, prego.

Ass. MARIANNA VETRI

Grazie. Con il tempo ristretto non è proprio il mio modo di parlare, ma va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proprio molto sintetici.

Ass. MARIANNA VETRI

Volevo solo riportare un attimo l'attenzione su quella che è la parte... Siccome abbiamo forse incentrato la discussione sul bilancio soprattutto sulla parte corrente, la parte degli eventi ad esempio, volevo riportare un attimino l'attenzione anche su quella che è la parte degli investimenti dei lavori pubblici. Non per questo non sono Assessore allo sport come l'Assessore Fedrigucci, ma sono Assessore alle infrastrutture sportive. Lo ribadisco perché anche oggi il Consigliere Calcagnini ha ribadito "abbiamo due Assessori allo sport". No, io non mi sto occupando della parte degli eventi e delle attività. Io mi sto occupando della parte dei lavori pubblici intorno allo sport.

Per questo mi piace ribadire che abbiamo prestato molta attenzione e le cifre che sono state snocciolate intorno agli eventi su salute, benessere e sport, sono relative solo alla parte corrente, perché tutta la parte degli investimenti non è stata citata, così pure per i giovani. Il riferimento era la parte corrente, ma tutta la parte degli investimenti sulle sale, sui luoghi che ospiteranno le attività per i giovani, su cui poi si potrà investire ancora di più, quelle non sono state citate perché sono state date per scontate, giustamente, ma quella è una parte importantissima, perché senza la base delle infrastrutture poi è difficile avere i luoghi per fare le attività. Quante volte abbiamo sentito dire "Mancano i luoghi per i giovani".

Sono d'accordo con la Consiglieria Amadori che certe cose le avrei volute realizzare prima. Prima di tutto la tribuna di Varea. Non scordiamoci che Varea è un campo da calcio in sintetico, fatto dopo vent'anni che doveva essere realizzato un altro campo da calcio in sintetico presso la Buca; abbiamo scelto di farlo laggiù. Dico per fortuna che al momento non è stata realizzata, perché questa tribuna sarà realizzata in sinergia con tutti i lavori che faremo per il contenimento della parete sotto la nuova scuola materna.

Però voglio sottolineare come i finanziamenti che abbiamo avuto su rigenerazione urbana, PNRR intorno allo sport, che fra tutto ammontano a diversi milioni di euro, sono finanziamenti che abbiamo ricevuto dopo il 2020, cioè dopo le due annate di Covid e in mezzo abbiamo avuto due alluvioni. Parliamo di lavori pubblici, quindi abbiamo avuto notevoli difficoltà a metterle a terra anche per motivazioni non legate alla nostra volontà, ma motivazioni oggettive proprio dell'arrivo dei decreti di finanziamento e della possibilità di realizzare. Vi cito solo questo: quando inizio abbiamo iniziato i lavori allo Stadio Montefeltro, finanziati con sport e periferie del 2020-2021, la ditta che doveva svolgere i lavori era una ditta che aveva la struttura principale alluvionata, per dirvi le difficoltà che ci sono.

Ultimo appunto sull'accessibilità, cosa fondamentale: abbiamo presentato a ottobre 2025 un progetto per completare l'accessibilità degli spogliatoi e delle due tribune dello Stadio Montefeltro. Sono pienamente d'accordo. I bagni e i servizi della tribuna scoperta non sono attualmente accessibili, non per nostra volontà, ma per sicurezza, un dettame della Questura, ci ha imposto di chiuderli per pericolo, siccome sono sotto la parte degli ospiti, quindi il problema è unicamente quello. Però c'è un progetto presentato, al momento siamo idonei non finanziati, speriamo di scorrere in graduatoria. Completata l'accessibilità dello Stadio Montefeltro.

Chiudo e lascio la parola. Avrei tanto altro da dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Assessore Ottaviani, prego.

Ass. LARA OTTAVIANI

Anch'io molto velocemente. Le considerazioni sul bilancio in linea di massima le ho fatte prima, mentre invece qualche indicazione al Consigliere Ugolini di nuovo, perché il Consigliere Ugolini, lo devo dire, mi stimola tantissimo, è bravissimo, potremmo anche litigare apertamente ma con il sorriso, perché assolutamente le sue indicazioni, io non è che le tengo in considerazione, proprio me le fisso qui.

Sul Natale lei ha usato la parola carente. Visto che oggi facciamo lezioni di lessico, carente in che senso? Perché carente significa mancante di qualche cosa. E se andiamo carente sui numeri, le dico che dal 22 novembre al 6 gennaio abbiamo fatto più di 64 eventi, e poi mi sono fermata dal contarli. Ci sono tutti. Più ce ne sono ovviamente altri che abbiamo convogliato e sostenuto come Amministrazione. Le posso dire che abbiamo creato più di 45 locandine digitali, più altre sono quelle create da altri. Questo per dare qualche numero.

Bene sono andati tantissimi eventi, dal 23-24-25-26-27-28 dicembre eventi di continuo; il 2-3-4-5-6 eventi di continuo, e questi erano mirati sulle persone, come chiedete voi, mirati sulle persone, sulle persone che sono i turisti, e quindi quando vengono anche nel ponte tra Natale e Capodanno, qualche spettacolo, qualche intrattenimento, qualche iniziativa, è giusto che l'abbiano, ma mirate anche sulle famiglie di urbinati, perché tombole, giochi per i bambini, laboratori, sono state mirate proprio sulle persone. Tutto convogliato su di loro e sul loro gradimento. Però de gustibus, come si dice, non disputandum est, quindi o quello che piace a me o che piace a tante persone può non piacere a lei. Quindi la carenza al massimo sulla scelta e la tipologia che potrebbe essere non congeniale tra quello che condivido io, condividono altre persone e quello che condivide lei con altri. Questo non si discute.

Però a parte importanti manifestazioni come l'inaugurazione, il Capodanno, altri eventi organizzati da tutti gli Assessori, perché ovviamente anche loro ne hanno organizzati tanti, che sono andati molto ma molto bene, la Befana che abbiamo realizzato nonostante la prima e unica nevicata dell'inverno, che quindi abbiamo comunque fatto andare, le dico da boomer, a lei che invece è un giovane, i numeri delle visualizzazioni: nel periodo 11 dicembre-7 gennaio ci sono stati quasi due milioni di visualizzazioni su quelli che sono i canali social del Comune di Urbino. Lo dico io, ma dovrebbe farlo il responsabile della comunicazione, che mi auguro lo farà, due milioni di visualizzazioni su tutti i profili social del Comune di Urbino.

Il Natale in particolare, che lei tanto denigra, e ritorniamo al lessico, ha causato l'aumento del 780 % in più degli account su Instagram, e quindi si sono affiliati all'account Instagram del Comune di Urbino proprio per guardare le cose del Natale. Questo sgradimento forse non c'è stato, sempre per utilizzare un lessico assurdo di questa giornata.

L'ultima cosa gliela dico, ma le presenterò un documento scritto per la sua gioia, la mostra alla Galleria Albani, sempre incentrata sulle persone. Abbiamo realizzato una collaborazione straordinaria che coinvolge anche la Galleria Rosenfeld di Londra e la Rete Museale. Questo lei lo sa, perché la devo ringraziare che è venuto alla Galleria Albani a vedere la mostra. La mostra è bellissima, il gradimento da parte di chi la visita è altissimo, ma anche lo stesso artista Guarneri, 92 anni, ha detto che un'accoglienza come quella ricevuta nella città di Urbino lui non ha mai avuto, ed è un fiorentino. Quindi diciamo che viene da un'altra città che è culla di cultura e arte.

Le presenterò il documento invece su tutte le uscite che, grazie a Galleria Rosenfeld, la Rete Museale Marche Nord, ma anche la comunicazione del Comune di Urbino, siamo riusciti a realizzare. L'ultima tra ANSA, riviste Arte.it, ANSA Arte, ANSA Latina, Art

Tribune, di tutto, il Giornale d'Italia, Rivista Sud Tirol, siti di tutti i tipi, siamo anche stati il 29 dicembre su Repubblica, se le può far piacere, penso di sì. Però glielo presento per iscritto, sempre per la comunicazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto la parola al Sindaco, che è sempre il più sintetico di tutti.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Visto tutte le impostazioni degli Assessori del lavoro fatto, e siccome noi dobbiamo parlare del bilancio di previsione, dico basta eventi. Ho scritto qui grande "Basta". Questo è quello che ho detto in Giunta. Perché? Perché io devo chiudere le buche.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Torniamo proprio a terra. Perché dico questo? Stiamo facendo la previsione di bilancio e io mi meraviglio, e poi vorrò, se è possibile, l'intervento della persona più importante qui nel Consiglio Comunale oggi che è la Dottoressa Valentini, che ha garantito la sicurezza della città e del bilancio in tutti questi anni.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Non vada via oggi, ma dopo quest'altro anno non sappiamo se ci sei qua, se ci sei non con noi, magari ti invitiamo comunque. Noi abbiamo messo a disposizione, voglio ricordarlo ai Consiglieri, 35.000 euro a Urbino Servizi per il montaggio e lo smontaggio dei palchi, delle strutture; abbiamo comprato quando, lo diceva sempre l'Assessore Sirotti che è l'Assessore agli Eventi, alle Associazioni e al territorio, abbiamo comprato le infrastrutture per fare gli eventi e con questo investimento tutti i luoghi del territorio hanno le Associazioni che fanno le sagre, che fanno gli eventi, che fanno i Natali, che fanno i Carnevali. Guardo la Carla Boccari che è di Canavaccio, ma posso guardare il Consigliere di Pieve di Cagna, il Capogruppo Pazzaglia, ma posso guardare in tutti i luoghi, a Trasanni, a Torre San Tommaso. Vi ricordate che cosa c'era 12 anni fa? Due feste c'erano a Urbino, due. E perché dico basta feste? Non dico basta feste ovviamente. Noi abbiamo fatto, l'ha detto poc'anzi l'Assessore Lara Ottaviani, i giornalisti ci dicono "Basta di fare le conferenza stampa", perché ne facciamo due al giorno o tre alla settimana, non vengono più neanche alla conferenza stampa, perché dicono "Qui tocca tutti i giorni".

Io vi ricordo che l'Assessore Fedrigucci è stato motivo di discussione all'interno, io mi ricordo, ero in maggioranza, di discussione proprio perché il Comune dava i dipendenti comunali, come ha detto l'ex Assessore Crespini, per far la Festa del Duca, e lui diceva giustamente che non si possono dare. Non è che non dava i soldi a nessuno, non si dava i soldi e non si dava neanche il personale. Qualcuno mi può smentire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Sto parlando in generale, mica sto parlando, so parlando di quello che è successo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non parlate tra di voi per favore Capogruppo.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ma scusi, ma io la interrompo quando parla lei?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

C'entra, perché era un Consigliere di maggioranza che ha detto "basta da spendere i soldi", nel senso basta di dare i dipendenti alle feste, perché i dipendenti sono fatti per mettere a posto le strade. Allora non venitemi a raccontare, perché io siccome la storia la conosco lunga, io faccio il Sindaco di questa città, sono Sindaco per caso, l'ho sempre detto, perché non era questa la mia storia, la mia storia è un'altra, ma questa città aveva bisogno di essere salvata da determinate situazioni. Io non sarò il Messia, ma mi creda, era proprio un bel disastro, a partire da dai servizi sociali e giù giù, perché prima l'Assessore Sirotti ha detto che abbiamo aperto l'asilo a Canavaccio, ma l'anno scorso noi abbiamo messo, siccome mancavano i posti per l'asilo nido per sei bambini, abbiamo messo due persone per completare e dare il servizio a tutto. Non è che tutte le città ce li hanno. Prima di tutto Pesaro, che non è più piccola di Urbino, che non ha l'asilo per tutti. Non è che veniamo qui a raccontare le storie, perché io le conosco bene, e i miei colleghi Sindaci, quando c'è qualcosa di difficile, chiedono a me di fare il responsabile, anche quell' dell'altra parte politica.

Voglio approfittare per dire una cosa importante. Prima sono stato travisato di dire che qualcuno faceva dei favoritismi. Non è che qualcuno faceva dei favoritismi, parlando del parcheggio Lobati. E' che il privato faceva delle cose a favore del Comune e ancora non sono state sistemate dopo cinquant'anni, perché io non è che mi faccio travisare. E' completamente il contrario: il privato aveva dato una disponibilità e dal punto di vista formale non era mai stata sistemata. E io invece ho fatto mettere i soldi a bilancio, prima per salvaguardare la proprietà privata perché le macchine andavano sopra il garage di casa; dopo ho detto che comunque andava sistemata definitivamente, anche se mi dispiace che non è più l'interlocutore, una persona stimabile e stimata e che aveva grande considerazione, al di là dell'appartenenza politica reciproca.

L'incentivo per venire ad abitare. Intanto questa città, con i servizi che abbiamo detto prima, con l'attenzione alla persona che hanno citato gli Assessori, questa città è tornata a crescere, perché qui, perché là, perché saranno extracomunitari, sarà qui, sarà là, ma qui quando sono arrivato io, non si cancellavano quelli che andavano all'estero per avere il numero di abitanti, ma non serve.

Progetti per l'imprenditorialità giovanile, e lo dico al Consigliere Capogruppo Giovanelli, che in questi giorni ha chiesto l'autorizzazione per chiedere una raccolta firme per aprire la biblioteca alla Data. Perché lo sa anche il cane che la biblioteca alla Data è già stata programmata e progettata. E allora poi raccogliamo le firme pensando che noi siamo nati ieri sera e che i cittadini sono nati ieri l'altro. E' che il progetto, quello che avete...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ma scusate, posso replicare a quello che state dicendo? Avete detto che noi non abbiamo visione, noi non abbiamo visione, solo voi l'avete. Noi non abbiamo detto che voi non l'avete. Noi siamo stati deputati a governare e esplichiamo la nostra visione. Il progetto per le start-up è stato finanziato dalla Regione Marche per un milione di euro a due imprese, alla BB Tube e alla Imar e quant'altro, e ha avuto i soldi per gestire tre anni proprio questo tipo di progettazione. E' così, mi dispiace. E voi andate in giro a dire che noi vorremmo che ci fossero le start-up, perché già sapete benissimo che è un progetto che è già finanziato. Noi abbiamo dato la disponibilità della Data, non abbiamo l'agibilità perché ancora la pratica non è completata, perché si deve insediare.

Allora non raccontiamo ai cittadini quello che pensate che conviene, perché dopo politicamente.... Prendiamocela insieme. Se ci fosse quella condivisione che dicevo prima, lo dico soprattutto ai giovani, perché dovete tutti, maggioranza e minoranza, governare il futuro, secondo me questo è importantissimo.

La differenza della spesa, diceva il Consigliere Calcagnini. Dice "Oggi solo 550.000 euro; nel 2013, 300.000 euro". Perché le sembra poco aver quasi raddoppiato l'investimento sul sociale?

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Non ho interrotto. Lei dopo interviene e dice quello che vuole contro di me.

Quindi mi pare che aver raddoppiato l'investimento sui servizi sociali, sullo sport, sullo sport no perché sullo sport è l'unico posto dove non investiamo molto e lo facciamo senza soldi, sulle strutture, sulle strutture sì, come dice giustamente l'Assessore alle infrastrutture. Anche questa storia che abbiamo due Assessori è ora di farla finita, perché noi abbiamo un Assessore che ha il personale, che in questo Comune non è banale, che ha le infrastrutture sportive, perché ci sono 5 milioni di euro di investimenti che vanno seguiti. Non è che io ho fatto la scelta di due Assessori allo sport. Le infrastrutture sportive è un conto, lo sport è un altro, che lo segue l'Assessore Fedrigucci.

Nella cultura, nel turismo, sono stati raddoppiati e in qualche caso anche triplicato gli investimenti. Allora voi pensate che senza aumentare le tasse in un Comune, vuol dire che abbiamo fatto i miracoli. Il merito non è mica il mio. Il merito è degli uffici, di tutta la Giunta, di questa attuale, di quella di prima. Poi dopo le considerazioni ne potete fare mille.

"La Giunta deve portare utili", qualcuno ha detto. Ha portato utili, perché sennò non potevamo raddoppiare gli investimenti con la metà, con lo stesso tempo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Sì, ma infatti li fa gli utili, perché se abbiamo perso i 250.000 euro della Legge Tognoli, che dall'anno scorso non c'è più, e abbiamo tolto anche altre risorse, vuol dire che l'azienda è stata efficientata, ed è in grado fra l'altro oggi di fare altri investimenti. Anche questo è importante.

L'invito a dire che abbiamo sbagliato. Non sono per niente convinto. Mi dispiace che il Consigliere è andato via, perché ci avete detto anche che dovevamo sospendere il progetto del golf. Il progetto del golf è un progetto bellissimo, come un progetto

bellissimo è la riproduzione delle opere di Raffaello, come un progetto bellissimo è il punto di informazione, che non è un Infopoint come quello sotto il Comune, al Consorzio.

L'ultimissima cosa: qualcuno ha chiesto l'edificio per l'archivio o per altri utilizzi. E' il piano terra di 800 metri quadri del piano di Santa Lucia, l'ultimo a terra, quello è.

Quali sono gli efficientamenti energetici? Noi abbiamo presentato quattro progetti già fatti esecutivi per il palazzo del Comune. Insomma quattro palazzi, non ve lo faccio lunga, di proprietà comunale, non sono stati finanziati nell'ultimo bando. Quest'anno ce li abbiamo pronti per rifinanziarli, e quindi dovevamo prevedere a bilancio.

Santi diceva collaborazione, se non arrivano i fondi del PNRR... Voglio ricordarle che i fondi del PNRR non sono mai stati investiti per la sostenibilità del capitolo primo. Un conto sono gli investimenti con il PNRR, un conto è la sostenibilità del bilancio corrente. Quindi non capisco cosa vuol dire questo. E l'Assessore Lara Ottaviani prima ha detto giustamente che stiamo lavorando per i progetti europei che sono volti proprio alle attività che saranno da introdurre in tutti gli investimenti che abbiamo fatto. Ma questo non è un problema di Urbino. Tutti i Comuni si preoccupano giustamente di quando dopo finito il PNRR, le infrastrutture dovranno essere mantenute.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, se può arrivare alla conclusione.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso ci sono le dichiarazioni di voto, quindi ogni Capogruppo può intervenire per tre minuti. Prego Capogruppo Maria Francesca Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Ho preso degli appunti ma con pochi minuti così non si riesce a rispondere puntualmente. Se è una città ideale per le famiglie, perché le famiglie non vengono ad abitare qua e vanno a stare a Fermignano? Se lei va all'ufficio anagrafe e chiede, come ho chiesto io, vede che qua le famiglie, le giovani coppie, non ce ne è venuta una nell'ultimo anno. Ma questo è un dato rilasciato dall'anagrafe. Quindi sono parole. Io capisco che uno si dà da fare, che nella testa ha delle cose, ma che poi non corrispondono alla realtà. Qui sembra che va tutto bene. Ha detto "Da quando ci sono io.....", è arrivata la manna dal cielo con lei. Gli Assessori qui hanno avuto un moto di orgoglio, l'Assessore allo sport ha cercato di dimostrare la propria esistenza in vita snocciolando sia lei che la Vetri, ma lei dice "No, sono due Assessori". Ma le ricordo che a Milano, che ci sono più di 200 strutture da gestire, c'è un Assessore unico che fa sport, gestione delle strutture, ha anche il commercio. A Milano, quindi il fatto che lei dica "Fa uno, fa l'altro". Lo poteva far benissimo uno, visto che siamo in 14.000 abitanti e per adesso avrà anche i soldi da investire, ma per adesso, e qui strutture sportive non se ne vedono, perché c'è il Palazzetto che quelli di prima l'hanno costruito, lo Stadio lo stesso quelli di prima, quindi ancora dobbiamo vedere cosa fate voi da 12 anni sulle strutture sportive.

Per quanto riguarda l'affermazione che lei ha detto "E' stata una scelta felice", per me quella scelta lì di chiudere il plesso e di accorparlo è stata una cosa devastante. Ma non solo poi, perché c'erano altre alternative. Io ho chiesto prima, la Dottoressa Valentini poveretta è lì che... io ho chiesto perché ad esempio si poteva risparmiare i soldi con Ca'

Lanciarino, perché io vorrei sapere ad esempio qual è la differenza tra la somma che versiamo noi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, è in dichiarazione di voto. Non possiamo riniziare.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

E' la dichiarazione, però devo rispondere, devo arrivare alla risposta...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Eh no, non c'è risposta. Deve andare alla dichiarazioni di voto.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Però il sindaco ha parlato 15 minuti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Vorrei sapere quanto è la differenza, signora Valentini vengo su a prenderla, la differenza tra quello che versiamo a Ca' Lanciarino e quello che ci viene ridato, e quanti sono i ragazzini, perché questo falso senso che avete del territorio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, vada alla dichiarazione di voto Capogruppo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Eh vabbè, questa era una cosa che le dirò privatamente su Ca' Lanciarino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Doveva dirlo prima.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No, io non propongo niente. Io proponevo di tenere però le scuole aperte, perché le scuole chiuse è una perdita di diversità....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le tolgo la parola. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli, tre minuti, dichiarazione di voto.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Il voto contrario del mio gruppo al bilancio ovviamente sta nei ruoli diversi che abbiamo, oltre che nel merito. Però voglio fare un augurio, cogliere l'occasione in questi tre minuti di fare un augurio per questo anno nuovo. Innanzitutto di lasciarci alle spalle questo anno in cui abbiamo avuto un logoramento del processo democratico all'interno di questo Comune con quanto è avvenuto nella maggioranza, le dimissioni, non abbiamo dimenticato, voglio dire che non abbiamo dimenticato; e uno sforzo di tutti per ridare un

senso a questo luogo, ridare un senso a questo luogo fuori da queste tensioni, da questo linguaggio aggressivo che proprio stona rispetto alla funzione che dovremmo svolgere.

Il secondo augurio che voglio fare è di abbandonare, archiviare una storia che ci ha visto divisi, invitando il Sindaco e questa Amministrazione ad agire nei confronti di Marche Multiservizi e Aurora perché non si faccia il ricorso al Consiglio di Stato su Riceci.

Il terzo augurio che voglio fare a questa Amministrazione di questo nuovo anno, di vigilare a livello nazionale perché non vada avanti il progetto Calderoli sulla ridefinizione delle aree montane. Verrebbe un colpo mortale sull'Appennino.

Il quarto e ultimo augurio che voglio fare a questa Amministrazione, raccogliamo le firme per sollecitare l'apertura di una biblioteca civica, perché la biblioteca civica, nonostante che abbiate detto che la volete fare, non l'avete ancora fatta, e quindi svolgiamo un ruolo di sollecitazione, e nel bilancio non c'è scritto che si fa la biblioteca civica, non c'è una voce per dire "Ci mettiamo dei soldi". Io l'ho aperta la biblioteca, so quanto costa aprire una biblioteca. E quindi non è che le sue assicurazioni mi tranquillizzano. Io sono perché i cittadini svolgano un ruolo attivo, non sono so perché i cittadini dormano e aspettino che lei faccia il Dio che pontifica.

Io credo alla partecipazione dei cittadini. E poi, fatta la biblioteca, aprirò il capitolo Cappella Musicale, perché quello è un altro scandalo di questa città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Il Consigliere Ugolini interviene al posto del Capogruppo? Ok, tre minuti.

Cons. LORENZO UGOLINI

Grazie Presidente. Io, nel fare la dichiarazione di voto, riprendo anche un po' le ultime cose che sono uscite. Mi hanno risposto sia il Consigliere Donnanno che l'Assessore Guazzolini sui parcheggi a raso di Riccione. Chiaramente quello di Riccione era un caso esemplificativo, però chiaramente poi ogni contesto ha la sua connotazione.

Per quanto riguarda invece la relazione dell'Assessore Fedrigucci, mi dispiace averlo sentito un po' piccato nei nostri confronti, soprattutto aver sentito dire da parte sua che noi denigriamo un po' tutte le cose che vengono fatte all'interno della città e non diciamo mai cose positive. Al contrario io mi sento di dire invece che quest'anno dal punto di vista sportivo sono stati portati degli eventi interessanti, io questo mi pare di avere avuto occasione di dirglielo anche al di fuori.

Penso anche che il fatto di rendicontare, poi non so con quali criteri sia stata fatta quella relazione, per questo gliel'ho chiesta, di comunque restituire il proprio operato al Consiglio Comunale in quella maniera sia un modo serio di lavorare. E quindi penso che possa in un certo senso magari evitare questa forma di vittimismo, perché noi ci teniamo a riconoscere l'operato quando viene fatto bene e le cose che vengono fatte bene.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Ottaviani, poi vado a fare la dichiarazione di voto, la ringrazio, la ringrazio che ci tiene a quello che le dico, perché io ho sempre paura di offenderla quando la critico, però sono contento anche che restituisca anche lei personalmente quello che è stato fatto. Dopodiché sugli eventi ribadisco un po' la mia opinione, secondo me ci sono state delle carenze, ad esempio sulla pagina broadcast, che è molto utile, però delle volte vengono mandati gli eventi troppo tardi rispetto a quando poi si svolgono effettivamente. Quindi ci sono delle cose che secondo me si devono correggere. Io poi le segnalo anche al di fuori del Consiglio Comunale per essere più efficiente.

Dopodiché sul bilancio invece il giudizio che è emerso in tutte queste ore di Consiglio Comunale da parte nostra penso che sia abbastanza chiaro e unanime da parte di tutta l'opposizione. Nel dichiarare il nostro voto contrario, chiaramente pongo l'accento anche su uno dei temi di cui oggi forse abbiamo parlato poco, che è quello dell'abitare, quindi degli incentivi alla residenzialità ad Urbino, perché noi quello che chiediamo a questa Amministrazione è un cambio di passo in questo senso, partendo anche dal piano urbanistico generale, cioè come attraverso il piano urbanistico generale vogliamo incentivare la residenzialità nella nostra città e come vogliamo incentivarlo anche attraverso strumenti economici, di agevolazioni fiscali, di detassazioni, perché secondo me è un tema fondamentale per lo sviluppo della nostra città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non ho nessun'altra richiesta di dichiarazione di voto, quindi andrei alla votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 8 contrari, astenuti 0. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiudiamo la votazione. Favorevoli 17, uno verbalizzato, contrari 8, astenuti 0.
Approvato.

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/2016 - PERIODO 2026-2028 (proposta n. 98)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla delibera successiva che riguarda l'“Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata delle attività relative alla protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 - periodo 2026-2028”. La illustra il nostro Dirigente, prego.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

Questa delibera è un rinnovo di una convenzione esistente, se non mi sbaglio secondo triennio, dove la gestione della protezione dei dati personali, ovvero della privacy, viene gestita in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Alta Valle del Metauro. Questa gestione associata ha consentito sin dal primo momento di ottenere dei risparmi importanti rispetto a quello che era il prezzo di mercato. Inoltre ha consentito di dare degli incarichi, ad esempio quello del responsabile della protezione dati, a personale dei vari Comuni, che quindi sono risorse che sono state formate, che rimangono all'interno della Pubblica Amministrazione senza la necessità di rivolgersi verso l'esterno. Questa convenzione prevede una quota fissa più una quota ad abitante e viene rinnovata per i prossimi tre anni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi vuole intervenire? Prego Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Una domanda: qual è l'importo nel bilancio? Non l'ho visto. Grazie.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

..... che fanno parte dell'Unione Montana e quelli esterni all'Unione Montana. Per i Comuni che fanno parte dell'Unione Montana c'è una quota fissa di 1.000 euro più 80 centesimi per ogni abitante residente al 31.12 dell'anno precedente; per quelli fuori è 1,10 euro, la quota fissa è uguale, è 1,10 euro per abitante.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

0,80 ad abitante, per quelli fuori Unione 1,10 euro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Non ne vedo. Emanuela Palliccia.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Grazie Presidente. Non c'è nessun problema a votare favorevolmente a questo rinnovo, però volevo capire se si era valutato nel corso di questi anni in realtà di gestire direttamente da parte del Comune di Urbino questa materia piuttosto che affidarla a una gestione dell'Unione Montana, proprio per la particolarità, la complessità della materia stessa. Grazie. S è possibile darmi una risposta naturalmente nel merito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Marco.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

La scelta è prevalentemente politica. Io le posso dare una risposta dal punto di vista tecnico. Da un punto di vista tecnico...

Cons. EMANUELA PALLICCIA

La volevo tecnica, grazie.

Vice Seg. Gen. Dott. MARCO FEDUZZI

Ad esempio il responsabile di protezione dati, se dovesse prenderlo direttamente il Comune di Urbino, avrebbe un costo notevolmente superiore rispetto a una figura condivisa con le altre, sono credo 12-13 Comuni che fanno parte di questa gestione associata. Stesso discorso si può fare per il software di gestione: esiste un software di una ditta esterna, si chiama E-Privacy che, grazie al fatto che vengano presi 12 Enti insieme, il costo si abbatta notevolmente rispetto alla gestione singola. Questo è uno di quei casi dove la gestione associata è virtuale. Dopo non vuol dire che il Comune di Urbino non fa privacy con gli uffici. La gestione sociale riguarda il responsabile della protezione dati che è una figura nuova, che è intermedia, quindi che deve essere esterna, e poi c'è un incarico di supporto al responsabile della protezione dati dato da una ditta esterna, che tutti gli anni fa un audit nei vari Comuni, aggiorna il programma di gestione privacy, grazie al quale si creano degli automatismi che fanno risparmiare tempo: la nomina dei responsabili esterni, piuttosto che gli incaricati con delega all'interno. E' tutto informatizzato. La privacy è una di quelle cose che, pur essendo prevista per legge che deve essere dall'inizio, tutto quello che fai va soggetto a privacy, è una di quelle che vengono trascurate. Con questo occhio esterno che tutti gli anni viene e fa un audit sui vari Comuni, la gestione è ottimale dal punto di vista tecnico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto la dichiarazione di voto. Federico, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Velocissimo. Semplicemente per dire che volevamo votare a favore, però ho visto che nemmeno la collega PallICCIA era convinta, allora ci asterremo. Grazie.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come dichiarazione di voto. Vedo però Francesco Donnanno prima.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi aveva chiesto di collegarsi perché doveva rientrare per necessità familiari. E' online. Prego Francesco. Ha fatto richiesta di questo, ho la richiesta. Francesco se vuoi intervenire. Ah no, l'ha tolta. Prego Emanuela. L'aveva inserita e poi tolta.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Grazie Presidente. Prima di tutto la mia era una domanda tecnica, non di perplessità, proprio perché volevo sapere se si facevano gli audit di secondo livello, visto che sono un'esperta in materia, quindi non è che ho messo in dubbio qualcosa. Volevo avere delle informazioni migliori rispetto a un servizio che viene dato dall'Unione Montana comunque al Comune di Urbino. Tutto qui.

Poi se è una scusa per non votare favorevolmente, allora è un altro paio di maniche. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nessun'altra dichiarazione di voto. Vado alle votazioni. Prego votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 0 contrari, 8 astenuti. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 0 contrari, 8 astenuti. Approvata.

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO COMPRENSORIALE PERIODO GENNAIO 2026 - DICEMBRE 2028 (proposta n. 108)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'altra proposta di delibera "Approvazione convenzione con l'Unione Montana Alta Valle del Metauro per la gestione del Sistema Bibliotecario Comprensoriale periodo gennaio 2026 - dicembre 2028". Lo illustra l'Assessore Ottaviani.

Ass. LARA OTTAVIANI

Posso illustrarla io ma molto velocemente, perché anche questo è un rinnovo di una convenzione che i Comuni dell'Unione Montana fanno per la gestione associata del Sistema Bibliotecario. Si aderisce al Sistema Bibliotecario, si hanno ovviamente da convenzione delle specifiche attraverso il pagamento di una quota, come ad esempio l'acquisto a prezzi agevolati di libri, l'acquisto è centralizzato con anche uno sconto sui volumi che possono essere utilizzati; poi ci sono ovviamente acquisti centralizzati, le ore settimanali forniti dall'Unione Montana del personale per la gestione delle biblioteche, che ovviamente poi viene implementato singolarmente dai vari Comuni in modo autonomo, per cui ovviamente si versano altre quote aggiuntive per la gestione appunto di più aperture settimanali della struttura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualche intervento? Chi si vuole prenotare? Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Volevo chiedere una cosa: praticamente il costo è 6.000 euro? Perché sono i 6.000 euro per i Comuni sopra i 10.000 abitanti? Praticamente da noi ad Urbino, qual è la biblioteca dove si utilizza questo tipo di convenzione? E qualora poi nei progetti che avete delineato, quando dovrà esserci la Data, come dicevate dovrebbe esserci la biblioteca cittadina, pensate di utilizzare questa stessa convenzione per la gestione oppure in quel caso la convenzione andrà rivista? Perché questa quanto dura? Immagino quei due o tre anni che praticamente la Data possa diventare una biblioteca, cioè ci auguriamo tutti ovviamente che possa diventare prima una biblioteca cittadina, e in questo caso poi si andrà a rivedere questa convenzione per la gestione di quella biblioteca oppure si gestirà in un altro modo? Avete ragionato su questo aspetto? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Altri interventi? Non ne vedo. Vado alla risposta. Prego Assessore.

Ass. LARA OTTAVIANI

La struttura con cui il Comune di Urbino aderisce è la Biblioteca Lilliput, che è la biblioteca che adesso è ospitata nei locali dell'ex CEA, la Casa delle Vigne, che tra l'altro è una biblioteca che funziona molto, molto bene, molto apprezzata, e quindi che viene implementata. Ci sono acquisti continui di volumi e il personale che c'è, ovvero la bibliotecaria presente con cui ci confrontiamo periodicamente, è assolutamente molto, molto competente, molto brava, molto disponibile, e di conseguenza il servizio è apprezzato proprio per anche la professionalità e la capacità da parte della stessa persona di capire le necessità degli utenti, che sono ovviamente i bimbi, i ragazzini piccoli, ma

ovviamente anche i genitori che vengono a frequentarla. Ci sono anche progetti di ampliamento anche del servizio, perché molto spesso anche l'Associazione Pratica, che è la stessa Associazione che organizza il Festival del Libro in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, svolge progetti in collaborazione con la stessa Biblioteca Lilliput, quindi ovviamente si integrano anche le diverse funzionalità di maggiore immersione nel mondo della lettura, oltre a tanti altri progetti che vengono magari anche realizzati durante l'anno.

Sulla domanda sulla Data e sulla biblioteca civica, si può considerare anche questo, però una biblioteca civica che va ovviamente ragionata in modo molto dettagliato. Vedo il Capogruppo Giovanelli che alza la testa, va valutata in maniera molto diversa, anche molto particolareggiata rispetto a quella che può essere una biblioteca universitaria, una biblioteca specifica e una biblioteca per bambini. Quindi in base a questo bisogna anche regolarsi sulla gestione.

Ovviamente come sempre torniamo sullo stesso discorso: le persone fanno la differenza nei servizi, quindi in base anche alle capacità, le capacità di interloquire, le capacità di arricchire il servizio stesso che il gestore, intendo proprio quello materiale che fa front office con l'utenza realizza, il servizio funziona meglio. Quindi quello della Lilliput ha dei riscontri davvero positivistissimi grazie al personale. Ci auguriamo che nel progetto futuro della biblioteca civica si riescano a raggiungere gli altissimi livelli proporzionati al tipo di biblioteca. Quindi è una valutazione che può essere presa in considerazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dichiarazione di voto. Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie della spiegazione all'Assessore Ottaviani. Dal punto di vista della Lilliput, condivido quello che ha detto, perché comunque abbiamo un riscontro sicuramente positivo. Ovviamente questa, essendo una convenzione che poi dura tre anni, non essendoci una chiarezza ancora rispetto a quello che succederà con la Data, con la futura biblioteca civica o quello che sarà, non vogliamo dare un voto contrario, però comunque ci asteniamo rispetto a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Non ho nessuna richiesta di dichiarazione di voto. Quindi andiamo alla votazione. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 0 contrari, 8 astenuti. Approvato.
Immediata eseguibilità. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli, 0 contrari, 8 astenuti.

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO (proposta n. 99)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto abbiamo “Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno”. Non ci sono comunicazioni. Quindi mozioni. La prima mozione da discutere riguarda la “Tutela delle ricercatrici e ricercatori precari dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo”. Relatore è il consigliere Capogruppo Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Si tratta di una mozione con la quale abbiamo cercato di dare voce a un movimento che esiste nell'Università di Urbino, ma un po' in tutto il paese, relativamente alla precarizzazione molto estesa che c'è nel percorso accademico all'interno dell'Università.

C'è un'Assemblea permanente precaria, anche all'interno dell'Università di Urbino; il numero dei precari è molto significativo, anche in una Università non grande come la nostra, e nella piattaforma che io ho riportato nella mozione che hanno presentato, sostanzialmente c'è la richiesta al Sindaco di farsi carico nei confronti del Governo, quindi di trasferire sostanzialmente nel momento in cui viene approvata questa mozione agli Organi competenti del Governo la richiesta di rivedere le normative che recentemente il Ministero dell'Università ha approvato che, invece di andare in direzione della riduzione della precarizzazione del percorso della docenza, l'ha fortemente ampliato.

In sintesi è questa. Quindi non c'è una competenza diretta del Comune, ma c'è il farsi carico del Comune, che è sede di una Università importante nelle Marche e nel paese, di un'esigenza che viene dal corpo docente precario all'interno dell'Università.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Chi vuole interni? Nessuno. Vado alla risposta. Assessore Sirotti, prego.

Ass. MASSIMILIANO SIROTTI

Grazie Presidente. Il tema affrontato dal Capogruppo Giovannelli è sicuramente rilevante e merita attenzione, perché quando parliamo di precarietà, è una questione reale, ne va poi di merito della ricerca che portano avanti i ricercatori. Quindi da questo punto di vista c'è un rispetto anche per le preoccupazioni espresse dal proponente.

Tuttavia bisogna prendere atto che, pur condividendo lo spirito e le finalità della mozione, riteniamo che questa non possa essere approvata perché purtroppo qui si va a mettere in atto tutta una serie di azioni che non sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, perché parliamo di scelte ordinamentali contrattuali del sistema universitario, delle politiche di reclutamento e di stabilizzazione del personale accademico; si parla di modalità di finanziamento dei ricercatori, di FFO e quant'altro.

Quindi ripeto, pur condividendo quella che è la finalità di questa mozione, riteniamo che purtroppo per le competenze che ha l'Amministrazione Comunale noi non possiamo entrare in merito a quelli che sono gli obiettivi di questa mozione.

C'è la disponibilità naturalmente dell'Amministrazione Comunale nel sostenere nei modi e nei limiti consentiti il dialogo con l'Università e i soggetti coinvolti, e le finalità a cui mira questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Dichiarazioni di voto. Prego Capogruppo Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Solo per segnalare che un'identica mozione è stata approvata al Consiglio Comunale di Modena. Qui non si tratta di entrare nel merito specifico dei problemi interni all'Università di Urbino. Si tratta di condividere una realtà che nel paese esiste, esiste anche nell'Università di Urbino, e farsene carico come portavoce, quindi di approvare una mozione che viene semplicemente ritrasferita al Governo per dire "La città di Urbino, che è sede di una Università, è preoccupata di questa situazione che viene rappresentata". Dopodiché mi rimetto ovviamente alla volontà della maggioranza. Io credo di aver esposto, come era giusto, il contenuto della mozione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Quindi andiamo alla votazione n. 1 Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

8 favorevoli, contrari 16, astenuti 0. La mozione è respinta.

Passiamo alla mozione n. 2. La illustra il Consigliere Scaramucci. Riguarda l' "Aggiornamento imposta di soggiorno". Prego Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Vedo che siete rimasti ormai in 16, quindi diciamo che siete tutti stanchi immagino. Questo argomento praticamente è stato inserito in una mozione perché, anche confrontandomi con gli uffici, come emendamento nel bilancio non era proprio corretto, quindi praticamente abbiamo presentato questa mozione.

Sostanzialmente riguarda l'aumento dell'imposta di soggiorno da 1,50 euro a 2,50 euro, come è stato appunto deciso e come è stato proposto. Noi riteniamo che questo aumento non sia così positivo rispetto anche all'immagine che si dà della città di Urbino dove sostanzialmente si aumenta l'imposta per pernottare nelle strutture ricettive, negli alberghi.

Si propone sostanzialmente di lasciare il valore di queste imposta sempre a quella che era stata fino adesso, perché comunque portava quasi 200.000 euro di entrate. Poi dopo ovviamente già avete espresso più volte l'idea di mantenere questo aumento e a questo punto lo dico, anche se non è parte della mozione, se si dovesse decidere di mantenere l'aumento, che almeno si faccia un ragionamento serio e concreto con le Associazioni di categoria su come spendere queste risorse e dove investirle, in maniera tale che così ci sia un utilizzo condiviso e non magari un utilizzo nel calderone degli avanzi di bilancio quando serve chiudere qualche voce appunto del bilancio stesso.

Quindi vi chiediamo di votarlo. Poi naturalmente fate questa valutazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualche intervento prima del Sindaco dei Consiglieri? Non ne vedo. Quindi do la parola al Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Rispetto a questa, come ha detto il proponente, abbiamo già espresso nel bilancio. Il fatto di svalORIZZARE con l'aumento della tassa di soggiorno, non

credo che sia proprio così. Io ho fatto un giro, vado poco in ferie, ma nelle città importanti paghi 8 euro, 10 euro, 5 euro, 7 euro, la tassa di soggiorno. La tassa di soggiorno, che è stata introdotta nel 2014 con il mio insediamento con l'Assessore Crespini, e questo gliene diamo il merito...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

E' stata una proposta quindi nel 2014 perché non esisteva, è stata una decisione corretta perché non credo che una città venga valutata negativamente quando abbiamo un prodotto, parlo così impropriamente, un prodotto valido come la città di Urbino rappresenta. Credo che 2,50 euro sia un costo che non credo che sia esagerato.

Ripeto, se volessimo fare le stesse azioni che facevamo nel 2014, cioè 12 anni fa, con le stesse somme, come minimo ci vuole il 50-60% in più. Quindi l'abbiamo adeguata anche in funzione di quello che è il costo purtroppo. Capisco che i costi sono sempre costi, però il presentatore dice "Già incassiamo una somma importante", e questo non fa paio con il fatto che a Urbino non c'è mai nessuno, perché se non c'era nessuno, non incassavano la tassa di soggiorno. Quindi a volte bisognerebbe ragionare prima di fare determinate affermazioni, come ha detto prima l'Assessore Fedrigucci.

Quindi io credo che assolutamente non sia... devo dire che sono state fatte delle considerazioni su questo da parte degli albergatori, dai rappresentanti, è stata fatta la riunione con le Associazioni degli albergatori, tutte rappresentate, e hanno condiviso anche il prezzo, anzi noi abbiamo mi pare se non sbaglio cinque giorni massimo, e proponevano di mettere massimo sette giorni, quindi proponevano addirittura un più rispetto a quello che noi abbiamo proposto. Quindi mi pare che le vostre considerazioni, non in questa assise, ma addirittura sulla stampa, sui social, con ancora una volta purtroppo denigrazione della città, perché noi stiamo rovinando la città o comunque stiamo facendo dei danni, mi pare che comunque si conferma l'inappropriatezza del comportamento.

Quindi io propongo assolutamente di non votare questa mozione perché credo che poi, sul fatto di condividere le azioni che bisogna fare, noi siamo assolutamente propensi a condividere nelle dovute sedi, per esempio in Commissione, però vi ricordo che per decidere, i cittadini vi devono votare. Siccome hanno votato questo Sindaco e questa maggioranza, alla fine le decisioni le prende chi ha la responsabilità della città.

Quindi bene la condivisione sulle sedi opportune, ma alla fine per decidere bisogna vincere le elezioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Dichiarazione di voto del Capogruppo Lino Mechelli, prego.

Cons. LINO MECHELLI

Intendo ribadire il concetto che la scelta che ha fatto l'Amministrazione in sede di bilancio di un aumento a 2,50 euro, che poi sono risorse necessarie alla promozione della città, sia più che giustificato, perché senza denaro non si fa tanto. E credo che i turisti a Urbino non vengono se è gratis la tassa di soggiorno o pagano 2,50 euro o anzi 4 euro. Vengono perché la città deve essere attrattiva, ben tenuta, e credo che hanno la fortuna di venire a visitare una delle città più belle del mondo. Quindi credo che sia più che giustificato e necessario l'adeguamento a 2,50 euro. Il gratis sarà sempre di meno poi. Andiamo verso una situazione, anzi approfitto di dire una cosa con molta schiettezza all'Amministrazione: di valutare anche, quando vengono a fare le proposte,

le iniziative, eccetera, se portano il denaro e portano il proprio impegno, bene. Altrimenti il gratis non porta a nulla, perché tutti sono capaci a bussare alla porta di Gambini e dire “Dai 20.000 euro che facciamo uno spettacolo?”. Tutti sono capaci. Bisogna fare una selezione e, come ripeto, il gratis non esiste più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Scaramucci.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, dichiarazione. Ha già fatto la risposta. Dichiarazione di voto, tre minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Una replica e dopo il voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, il Sindaco ha già fatto la replica. Io ho chiamato.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, alla dichiarazione di voto siamo.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no. Adesso controlliamo, controlliamo, ma è così comunque.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come una normale proposta. Quindi ci sono gli interventi.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La replica prima del voto. Quindi ha cinque minuti invece di tre. Per favore, siete stanchi ma cerchiamo di far parlare il relatore.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Io sono molto dispiaciuto di questo intervento, e lo dico così in maniera anche molto forte, anche se siamo a fine Consiglio, o comunque tardi del Consiglio, dopo mezzanotte, di questa grande arroganza del Sindaco, perché onestamente, anche come è stata presentata questa mozione, è stata presentata in maniera molto lineare, senza polemiche, in maniera molto costruttiva. Siccome invece io sono stanco poi dopo di sentire, qui sì sono stanco, no che sono stanco che ho sonno. Sono stanco di sentire il Sindaco che ha questa arroganza, perché se mi dite che questa città ha migliorato le presenze turistiche quando sono diminuite da 2013 600.000, 2023 180.000. Allora mi

dite come sono migliorate queste presenze turistiche? Ditemelo voi, cioè sono migliorate le presenze turistiche? Perché mi scaldo, sì, mi scaldo, perché non mi aspettavo questa risposta arrogante da parte del Sindaco, cioè come a dire “Ah, fortuna che ci siamo noi perché prima c'erano i disastri. Questa città aveva bisogno di essere salvata”. Siccome tanto non ci ascolta più nessuno a quest'ora probabilmente, però non è quello l'importante. Io sono stanco di questa arroganza, perché non è corretta.

E allora dico anche all'Assessore Guazzolini che sbaglia a mettere i soldi nella promozione con gli spot, perché la promozione la deve fare la Regione e non il Comune. Il Comune deve fare l'accoglienza. Può decidere di investire in promozione, ma deve farlo investendo con Associazioni o con altre forme, e non direttamente.

Adesso io farò anche l'accesso agli atti, mi dispiace Assessore, per capire se questi soldi che avete deciso di investire con La7 sono stati spesi e investiti perché c'era qualche motivo precedente, perché non mi è molto chiaro questo investimento fatto con La7 così, in maniera fatti a spot, senza una strategia e una pianificazione, quindi vi siete inventati questi spot.

La tassa di soggiorno, che appunto dite “Siccome abbiamo avuto le presenze, allora le cose vanno bene”, eccetera, eccetera. Per carità, se i numeri migliorano, siamo tutti contenti, però i numeri peggiorano, peggiorano. Le presenze turistiche calano in questa città notevolmente, notevolmente. Lo dicono i dati dell'Osservatorio del turismo della Regione Marche. Quindi non mi venite adesso a raccontare storie, perché non è corretto raccontare bugie. Queste sono bugie.

Io non volevo fare questo intervento qui però sinceramente, dopo aver sentito l'intervento del Sindaco, mi sono scaldato perché non è possibile sentire queste cose, con le presenze che calano, dicendo che è arrivato lui e allora ha salvato la città. Ma da chi? Avete salvato la città ma da chi? Da chi? Che la gente va via da qui, che la gente non rimane, che se parlate con gli albergatori, le presenze calano; se parlate con i commercianti, fanno fatica a stare aperti. Da chi avete salvato la città? Non è parlare male, non è denigrare. E' raccontare quello che accade.

Allora quando uno vuole essere propositivo, fa le proposte, gli emendamenti, cerca di dare suggerimenti, ci trattate a pesci in faccia. Cosa dovremmo dire? Come dovremmo reagire? A mezzanotte e mezza reagiamo così, incavolati come le bestie, perché non è corretto, non è giusto, perché se il ragionamento era “Vabbè ragazzi, guardate, noi vogliamo aumentare la tassa di soggiorno perché dobbiamo fare investimenti. Cosa ne pensate? Parliamone, ragioniamoci”. No. “Siccome abbiamo vinto noi, decidiamo noi”. Perfetto, continuate a decidere così, continuate a decidere così.

Però, siccome la storia è lunga e la ruota gira, per tre mandati vi è andata bene, poi magari vi andrà bene anche per la quarta, io non lo so questo, non è questo l'importante, però siccome qui ci viviamo tutti, ci lavoriamo, abbiamo le nostre famiglie, il nostro lavoro, sinceramente io vedere una città in declino così a causa di questa arroganza, non ci sto e continuerò a battermi.

Quindi se volete votare contro fate come volete, però siate onesti e trattate bene le persone come noi che, invece di dire che veniamo qui a rompere le scatole, che cerchiamo in qualche modo di tenere vivo il dibattito politico, che sennò sarebbe arido, sarebbe morto, non ci sarebbe nessun dibattito politico in questa città.

Scusate se mi sono infervorato, però sinceramente la causa sapete qual è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Adesso ci sarebbe lo spazio per le dichiarazioni di voto, abbiamo guardato adesso nel Regolamento. Non c'è nessuno, quindi andiamo a votare. Non vedo la prenotazione. Prego.

Cons. MARAIA FRANCESCA CRESPINI

Parto subito che sennò il Presidente mi dice “Deve fare la dichiarazione di voto”. Sono chiaramente favorevole e faccio questa dichiarazione per schierarmi veramente senza un minimo di esitazione e con le parole del Capogruppo Scaramucci, perché veramente forse non si rende conto, ma nel Consiglio è un crescendo di arroganza è anche di imbarazzo, penso anche dei suoi Assessori e di alcuni dei suoi Consiglieri, se non tutti, perché lei parla solo in prima persona “Io faccio, io quello, io quell'altro”, e sminuisce lei il valore dei suoi Assessori e anche dei suoi Consiglieri, non li sminuiamo noi, ma lei con questo suo atteggiamento.

Quindi veramente questa cosa della tassa di soggiorno, anche delle parole che dice 8-10 euro, cioè a Roma la tassa di soggiorno costa 2,50 euro. Quindi tutte queste grandi città che pagano 8 euro, io le devo vedere qual è. Forse gli alberghi a 6 Stelle o a 5 Stelle Superiori, perché i B&B a 4 Stelle a Roma pagano 2,50 euro, perché ci vado spessissimo, e vado sempre negli alberghi, quindi proprio lo so con certezza.

Quindi tutte queste cose che lei dice, veramente, lo ripeto, perché da quando faccio il Consigliere di minoranza, lo dico almeno una volta in tutti i Consigli, cioè qui il livello di discussione, invece di essere il Consiglio, sembra di essere al bar, si sentono dei discorsi come al bar, statistiche improvvisate, dati empirici, cose basate solo sul “Io dico questo, io dico quell'altro, è così, è colà”, coppie che arrivano, residenzialità al massimo. A sentire voi è perfetto. E allora un bagno di umiltà, un minimo di riflessione...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Ma la smetta. E poi lei non mi interrompe, come dice sempre lei, parli quando è il suo momento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto non vedo nessuna richiesta. Andiamo al voto. Votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

8 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti. La mozione è respinta.

Passiamo alla mozione n. 3 che riguarda “Incentivi per stimolare misure di incentivazione alla residenzialità delle famiglie mediante contributo economico”. Relatore sempre il Capogruppo Scaramucci.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Vado via.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbandonate l'aula?

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Togliete la scheda chi va via. Non c'è il numero legale. Quindi chiudiamo la seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti. Buona serata.

La seduta termina alle 00,05